



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2020

“DAL SEME
ALLA TAVOLA”



Bilancio di sostenibilità

Indice



Highlights

Lettera agli stakeholder

1. PROFILO DEL GRUPPO

- 1.1. Identità e valori
- 1.2. La visione e la missione
- 1.3. Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa
- 1.4. La strategia
- 1.5. Le partnership

2. LA GOVERNANCE

- 2.1. Le regole del governo societario
- 2.2. L'assetto proprietario
- 2.3. Gli organi sociali e le loro attività
- 2.4. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 2.5. Il rispetto delle norme

3. L'APPROCCIO CSR DEL GRUPPO

- 3.1. Gli stakeholder
- 3.2. La comunicazione con gli stakeholder
- 3.3. I programmi di coinvolgimento con gli stakeholder
- 3.4. I temi rilevanti della rendicontazione
- 3.5. La condivisione degli SDG e il contributo al loro perseguitamento

4. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

- 4.1. La presenza sul mercato
- 4.2. La performance economica
- 4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder
- 4.4. Gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti
- 4.5. La ricerca

5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

- 5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente
- 5.2. La gestione dei rischi legati al cambiamento climatico
- 5.3. La tutela della biodiversità
- 5.4. L'utilizzo dei materiali e l'economia circolare
- 5.5. I consumi energetici e la produzione fotovoltaica
- 5.6. I consumi idrici
- 5.7. I rifiuti
- 5.8. Le emissioni di gas effetto serra (GHG)

6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

- 6.1. La valorizzazione delle risorse umane
 - 6.1.1. Gli andamenti occupazionali
 - 6.1.2. La tutela della salute e le misure contro la pandemia
 - 6.1.3. La formazione
 - 6.1.4. La politica in materia di diversità
 - 6.1.5. La contrattazione collettiva
- 6.2. Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale
- 6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore
 - 6.3.1. Il perseguitamento dell'eccellenza del prodotto
 - 6.3.2. La comunicazione al consumatore
- 6.4. I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio
- 6.5. L'alta formazione a favore dei giovani

Appendice a complemento dei GRI Standards

Nota metodologica

Indice dei contenuti GRI

Glossario

Relazione della Società di revisione

Highlights

	6.886		97,4		437,1		10,0
2020	6.886	97,4	437,1	2019	6.886	96,8	410,2
	SAU nelle provincie di Ferrara, Arezzo, Oristano, Bologna e Grosseto (ettari)	Valore della produzione (€ milioni) (GRI 102-7)	Patrimonio netto (€ milioni) (GRI 102-7)				
	2,4		260,1		10		+90.000
2020	0,8	262,5	9	2019	262,5	9	+73.000
	Utile netto (€ milioni)	Numero dipendenti (consistenza media dell'esercizio) (GRI 102-7)	Numero totale sedi operative (GRI 102-7)				
	2.448		7.925		+14		
2020	2.260	7.464	+28	2019	7.464	+28	
	Investimenti in R&D per lo sviluppo di nuovi prodotti (€ migliaia)	Bovini venduti (n. capi) (GRI 102-7)	Varietà di semi prodotte e sperimentate (GRI 102-7)				

Lettera agli stakeholder

(GRI 102-14)

Il 2020 passerà alla storia come l'anno della pandemia, che ha cancellato tante vite umane e provocato impatti significativi sulle attività economiche e di impresa e ha indotto a cambiare abitudini, preferenze e modelli di consumo.

BF opera nel comparto agro-alimentare, che coltiva e produce beni di prima necessità, un settore che ha saputo nel complesso reggere l'impatto della pandemia.

Il Gruppo si è attrezzato in modo da operare in sicurezza a tutela della salute del proprio personale e di quello degli stakeholder con cui collabora. Le misure di distanziamento scrupolosamente adottate, ove possibile l'organizzazione del lavoro a distanza, la bassa concentrazione spaziale degli operatori sui poderi hanno permesso di tutelare a pieno la salute di tutti.

Il modello produttivo sviluppato dal Gruppo BF negli anni recenti ha permesso inoltre di reagire in modo positivo ad alcune sfide poste dal contesto della pandemia. La valorizzazione della filiera alimentare nazionale, su cui il Gruppo BF ha basato la propria strategia e in cui continua a credere, rappresenta una garanzia di approvvigionamento affidabile, diretto ed efficiente, in grado di rispondere alle imprevedibili reazioni della logistica internazionale di fronte alla diffusione del contagio. Puntare sull'accorciamento della catena di filiera e valorizzare l'agricoltura nazionale hanno permesso in sostanza di assicurare forniture costanti di qualità tracciabile e garantita ad un consumatore che richiede certezze sulla provenienza e salubrità di quello che mette in tavola.

BF guarda avanti al dopo pandemia, al ruolo che può ricoprire nel grande piano di ripresa e alle sfide di rinnovamento che l'Europa dovrà affrontare.

Il Gruppo BF continua a considerare strategica la conservazione e la valorizzazione del suolo e della sua fertilità e ha costantemente operato per salvaguardarla. Per questo il Gruppo BF ha tutte le carte in regola, non solo per inserirsi come importante attore della transizione ecologica, punto qualificante del Recovery Plan, ma anche per svolgere un ruolo di servizio e orientamento del settore nel suo complesso, grazie alle competenze, alle tecnologie e all'innovazione di cui è portatrice. Il settore agricolo e del food è imprescindibile e strategico nell'economia del nostro Paese e più in generale attraverso di esso passa la salvaguardia delle risorse naturali da cui l'umanità trae sostentamento. Come maggiore operatore privato nazionale del settore, il Gruppo BF continua a giocare un ruolo di aggregazione, sperimentazione e ricerca, attraverso la costruzione di qualificate partnership e i rapporti di collaborazione con tutti i propri stakeholder, che vengono rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua terza edizione.

ROSSELLA LOCATELLI

*Presidente del Consiglio
di Amministrazione BF S.p.A.*

FEDERICO VECCHIONI

*Amministratore Delegato
BF S.p.A.*

PROFILO DEL GRUPPO

1.

**Identità
e valori**
1.1. p. 9

**La visione
e la missione**
1.2. p. 14

La strategia
1.4. p. 18

Le partnership
1.5. p. 23

**Gli ambiti
operativi
e la struttura
organizzativa**
p. 15



Identità e valori

1.1.

(GRI 102-2, 102-6, 102-16)

Partendo dall'attività agricola tradizionale, ereditata da una storia che risale al 19° secolo con la nascita della "Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi" S.p.A. Società Agricola ("Bonifiche Ferraresi"), il Gruppo BF, che fa capo a B.F. S.p.A. ("BF"), che ha sede a Jolanda di Savoia (FE) (GRI 102-3), opera nel campo dell'innovazione agricola e della sua integrazione nella filiera alimentare di alta qualità.

Negli anni recenti il Gruppo BF ha visto una profonda trasformazione, da operatore agricolo tradizionale, a lungo orientato alla produzione di commodities, a realtà evoluta, innovativa e progressivamente articolata, in grado di gestire produzioni aziendali orientate al consumatore e di generare valore attraverso il presidio di tutta la filiera agricola, industriale e distributiva al 100% italiana. Una compagnie azionaria stabile ne condivide le prospettive di crescita a lungo termine.

Oggi il Gruppo BF

è il primo player italiano del settore agro-industriale, conta 6.886 ettari di terreni coltivati nel 2020 nelle province di Ferrara, Bologna, Arezzo, Grosseto, Oristano ed Enna, con ulteriori prospettive di sviluppo molto significative.

L'attività agro-industriale del Gruppo BF riguarda la produzione, selezione e commercializzazione di semi, la coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e alimentari in Italia e all'estero, nonché nel settore zootecnico, mediante l'allevamento e la vendita di bovini. Insieme ad importanti partner industriali, il Gruppo BF sviluppa ed offre anche servizi tecnologici d'avanguardia a favore degli operatori attivi nel settore agricolo su tutto il territorio nazionale.

Il Gruppo BF opera in via secondaria, nel settore immobiliare – attraverso la gestione del proprio patrimonio, composto prevalentemente da immobili concessi in locazione a terzi – e nel settore agritouristico e della hospitality. In via residuale il Gruppo BF è attivo anche nel settore della vendita dell'energia elettrica prodotta grazie agli impianti fotovoltaici realizzati sul lastriko solare di alcuni fabbricati di proprietà, per una capacità installata complessiva di circa **1 MW**.

Il Gruppo BF ha portato a compimento il piano industriale per il triennio 2018-2020, che ha consentito l'ulteriore qualificazione delle attività in una logica di filiera integrata e l'avvio di un intenso processo di ampliamento e diversificazione delle attività del Gruppo.

Le tappe di una lunga storia



1871, nasce a Londra la Ferrarese Land Reclamation Company Ltd, con la missione di bonificare i territori della provincia di Ferrara.

1930, con gli effetti della crisi del '29 il controllo della società passa alle banche creditrici.

1942, la banca d'Italia diventa azionista di controllo.

1947, il titolo Bonifiche Ferraresi viene quotato alla borsa di Milano.

2014, la proprietà passa ad un gruppo di azionisti privati e istituzionali, con lo scopo di creare un polo agroindustriale europeo di eccellenza, per dimensione, capacità produttiva e qualità dell'offerta.

2015, viene lanciato un aumento di capitale finalizzato a sostenere i progetti di espansione, come previsto dal nuovo piano industriale 2015-2019.

2016, viene acquisito un ramo d'azienda della società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e la concessione di circa 1000 ettari per lo sviluppo rurale della Sardegna.

2017, Il 23 giugno le azioni di B.F. S.p.A. vengono quotate al MTA di Borsa Italiana e il 14 dicembre si procede al delisting delle azioni di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Nello stesso anno viene costituita la società IBF Servizi S.p.A. in joint venture con ISMEA, con l'obiettivo di offrire consulenza nell'ambito della *precision farming* per incoraggiare la competitività dell'agricoltura nazionale, migliorando la qualità e riducendo i costi e gli impatti ambientali. Viene perseguita l'integrazione a monte con l'acquisto di una partecipazione del 41,2% in S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. e a valle con la costituzione di B.F. Agro-industriale S.p.A., attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari a marchi di proprietà e private label.

2018, viene lanciato il brand "Le stagioni d'Italia" e viene concluso l'aumento di capitale a sostegno del nuovo piano industriale 2018-2020.

2019, vengono avviati due ulteriori aumenti di capitale, con esclusione dei diritti di opzione. Una delle operazioni di aumento di capitale è stata effettuata mediante conferimento della partecipazione nella Cicalino Green Società Agricola S.r.l. che possiede circa 300 ettari in provincia di Grosseto.

2020, Cicalino Green Società Agricola S.r.l. viene incorporata in Bonifiche Ferraresi; viene perfezionata l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Master Investment s.r.l. (ora Progetto Benessere Italia s.r.l.), proseguendo nel progetto di verticalizzazione di filiera nel comparto delle piante officinali, e viene sottoscritto l'aumento di capitale in denaro riservato a BF per l'acquisto del 37% circa del capitale sociale di Consorzi Agrari d'Italia S.p.A., consolidando la vocazione del Gruppo BF come hub strategico capace di generare valore per tutti i propri stakeholder dall'integrazione virtuosa della filiera alimentare 100% italiana dalla terra al cibo.



Il Codice etico del Gruppo BF¹ enuncia i valori che ispirano l'azione dell'Azienda nei rapporti con tutti gli stakeholder, fissando le regole di condotta generali e specifiche per ciascun portatore di interesse nei rapporti con le società del Gruppo.

I valori di riferimento del Codice Etico del Gruppo BF (GRI 102-16)



¹ Il Codice Etico del Gruppo BF, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, è scaricabile dal sito: <https://bfspa.it/governance/regole-di-governance>



La visione e la missione

1.2.

(GRI 102-16)

Il Gruppo BF persegue l'obiettivo di portare sulle tavole dei consumatori un'ampia gamma di prodotti alimentari di alta qualità, coltivati in Italia e tracciabili a partire dal seme, ottenuti attraverso un'agricoltura innovativa, sostenibile e biologica, capace di valorizzare le eccellenze della filiera agro-alimentare nazionale e di tutelare il territorio e le risorse naturali del Paese. A livello internazionale, il Gruppo BF vuole esportare l'eccellenza dei propri prodotti ed essere un hub che sviluppa tecnologie innovative per la realizzazione di attività agro-industriali sostenibili.

Il Gruppo BF intende essere un laboratorio avanzato di soluzioni tecnologiche, di pratiche agronomiche, di relazioni con i consumatori e i partner di business, un crocevia di interessi e relazioni tra tutti gli operatori del settore, a sostegno del mondo agricolo italiano. Il consolidamento e lo sviluppo di queste relazioni estese e sinergiche sono destinati a generare valore per tutti gli stakeholder, cogliendo il potenziale di sviluppo dell'agricoltura di precisione e dell'integrazione della filiera agro-alimentare. Il Gruppo BF è consapevole che il perseguitamento dei propri obiettivi passa inevitabilmente attraverso l'accettazione convinta della sfida rappresentata dalla sostenibilità sociale e ambientale, senza di cui non vi può essere sostenibilità economica di lungo periodo.

La visione di B.F. S.p.A. (GRI 102-16)

L'Azienda crede nella qualificazione del territorio italiano, da perseguire mediante lo sviluppo di tecniche innovative, capaci di garantire un'agricoltura di qualità rispettosa dell'ambiente.

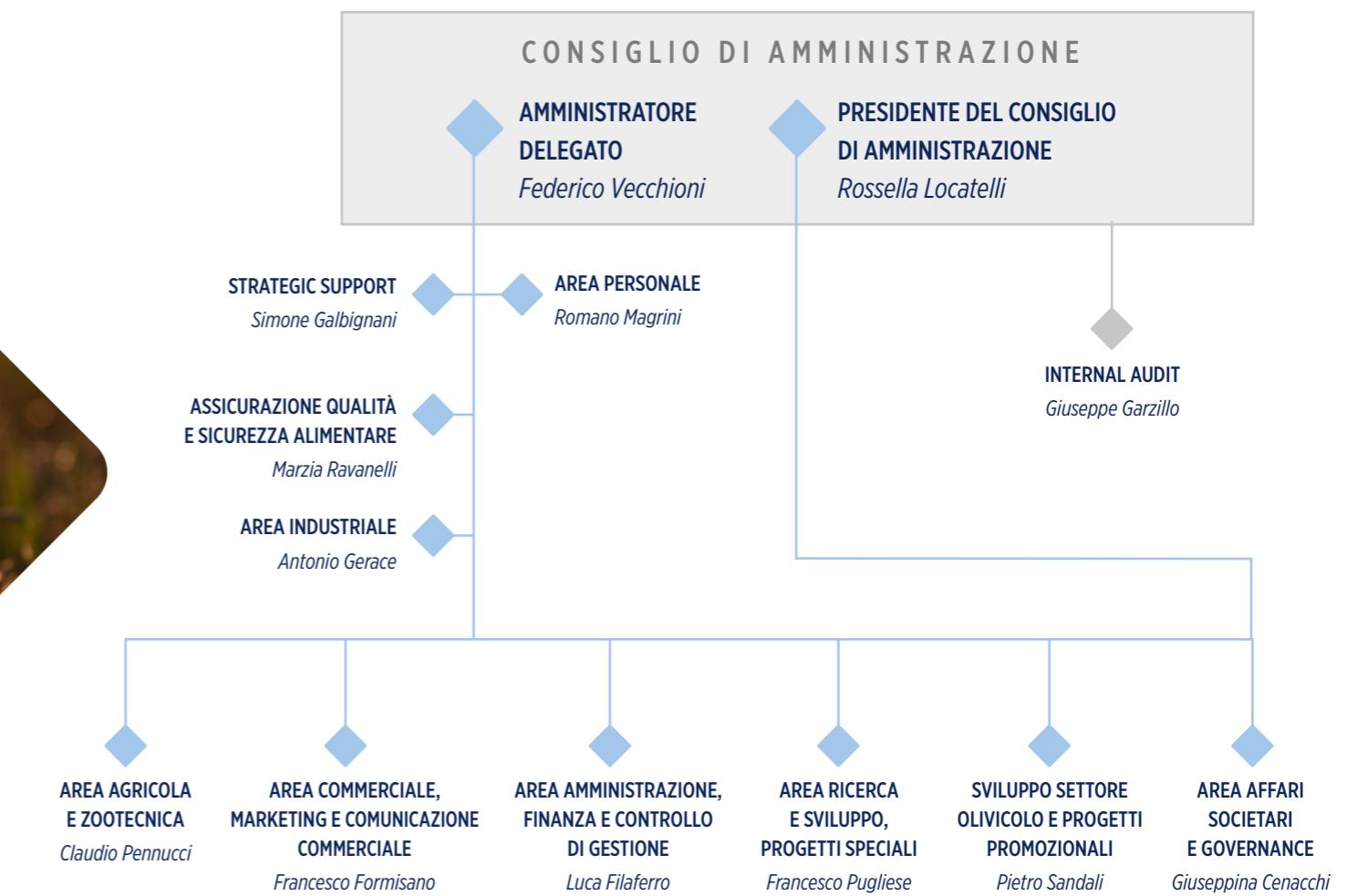


Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa

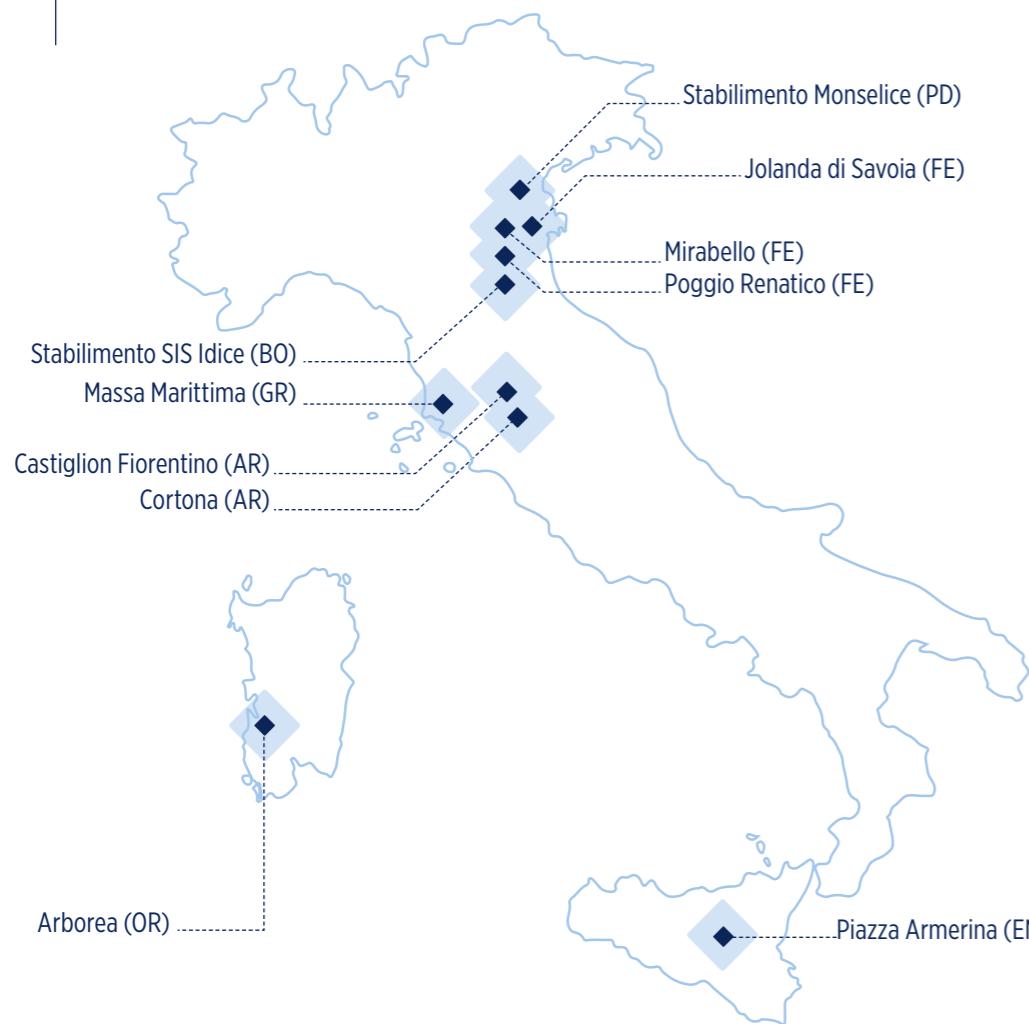
1.3.

Ciascuna società controllata dalla capogruppo BF è specializzata nei business strategici, che riguardano la produzione, selezione e commercializzazione di semi, la coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e di prodotti alimentari, l'allevamento e vendita di bovini, l'offerta di servizi tecnologicamente avanzati agli agricoltori. Il mercato servito è principalmente italiano, anche se di recente il Gruppo BF ha avviato una promettente attività di esportazione anche all'estero. (GRI 102-6)

L'organigramma funzionale di BF



Le sedi operative del Gruppo BF (GRI 102-4)



La produzione e selezione di sementi è svolta presso lo stabilimento di San Lazzaro di Savena (BO) e la sede di Piazza Armerina (EN). L'attività agricola è svolta nelle aziende di proprietà situate nelle province di Ferrara (tre tenute), Arezzo, Grosseto (due tenute) e Oristano (una tenuta). L'attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli viene svolta presso gli stabilimenti di Jolanda di Savoia (FE), di Monselice (PD) e di Cortona (AR). L'attività zootecnica è svolta presso l'azienda di Jolanda di Savoia (FE). L'attività agritouristica è svolta nella struttura ricettiva di Massa Marittima (GR). La tenuta il Filetto (GR) è un'area di circa 1.000 ettari all'interno della quale si prevede di realizzare il progetto Food Forest Farm, che permetterà di recuperare arboricolture autoctone, incrementare la biodiversità e valorizzare i prodotti locali, utilizzando l'agricoltura digitale, e di sviluppare un polo di allevamento biologico dedicato alla razza autoctona maremmana e ricettività turistica, organizzando percorsi sensoriali e attività di formazione.

Inoltre, il Gruppo BF offre servizi a favore degli operatori attivi nel settore agricolo nazionale, nell'ambito dell'agricoltura di precisione. Il Gruppo BF opera altresì nel settore immobiliare, attraverso (i) la gestione del proprio patrimonio, composto prevalentemente da fabbricati urbani concessi in locazione a terzi e situati nelle provincie di Ferrara e Arezzo e (ii) la valorizzazione del patrimonio immobiliare sito nella provincia di Arezzo in partnership con un primario operatore del settore. In via residuale, il Gruppo BF è attivo nella vendita di energia elettrica, prodotta grazie ai propri impianti fotovoltaici, realizzati sul lastriko solare di alcuni fabbricati di proprietà, per una capacità installata complessiva di **1.818 kW**.

Struttura del Gruppo BF



Bonifiche Ferraresi è controllata al 100% e svolge attività di coltivazione, allevamento e ricezione agritouristica. Nel corso del 2020 Cicalino Green Società Agricola S.r.l. è stata incorporata in Bonifiche Ferraresi. La società BF Agro-Industriale s.r.l. ("BF Agro-Industriale"), anch'essa controllata al 100%, ha lo scopo di presidiare la filiera agro-industriale del Gruppo e si occupa della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche con l'utilizzo del brand Le Stagioni d'Italia. S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. ("SIS"), partecipata della Capogruppo, presidia tutte le fasi del ciclo del seme ed è impegnata nella costituzione di nuove varietà, nella moltiplicazione delle sementi in purezza e nella loro lavorazione e commercializzazione. Benché non rientri nel perimetro del consolidamento, al fine di fornire una migliore comprensione del business del Gruppo, vengono descritte anche le attività della joint venture IBF Servizi S.p.A. ("IBF Servizi") per il suo valore strategico sui temi di sostenibilità sociale e ambientale.

Per una descrizione più dettagliata delle attività e della missione di ciascuna società del Gruppo si rimanda alla Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020 e ai siti dedicati a ciascuna di esse:

per la capogruppo **B.F. S.p.A.**
www.bfspa.it,

per **Bonifiche Ferraresi**
www.bonificheferraresi.it,

per **S.I.S.**
www.sisonweb.com

per **B.F. Agro-Industriale**
www.bfspa.it/gruppo/societa/bf_agro_industriale e www.lestagioniditalia.it,

per **I.B.F. Servizi**
www.ibfservizi.it.



La strategia

1.4.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo BF ha concluso la realizzazione del Piano industriale 2018-2020, che prevedeva lo sviluppo del business agro-industriale in una logica di integrazione dell'intera filiera produttiva e distributiva. Questa logica si basa sul collegamento organizzativo delle fasi produttive lungo tutto il processo dalla produzione del seme, alla coltivazione, alla trasformazione, ottimizzando la logistica e riducendo quindi la movimentazione dei semilavorati, fino alla commercializzazione del prodotto alimentare offerto al consumatore finale. L'integrazione dei processi avviene anche applicando i principi dell'agricoltura circolare alle filiere che assicurano risultati più promettenti, come la zootecnia a Jolanda di Savoia.

La strategia pluriennale del Gruppo BF prevede il presidio di tutti i settori produttivi agricoli Made in Italy, dal seme al cibo di qualità, ai servizi per l'agricoltura di precisione, la creazione di un hub per l'agricoltura sostenibile con una prospettiva di operatività in ambito internazionale.

In una ottica di ricerca avanzata il Gruppo BF sperimenta la riscoperta di tecniche culturali tradizionali e ne studia scientificamente i risultati, ricorrendo anche al monitoraggio derivante dall'applicazione sistematica dell'agricoltura di precisione.

L'impegno nell'agricoltura di precisione, in partnership con ISMEA e con la partecipazione di importanti detentori di tecnologia nell'ambito della rilevazione spaziale e della sensoristica per l'agricoltura 4.0, permette a BF di svolgere un'importante funzione di hub tecnologico dell'agricoltura italiana e di essere un modello per le imprese che vogliono evolversi e cogliere le opportunità di un settore antico, ma soggetto ad una rivoluzione tecnologica epocale.

L'obiettivo perseguito è quello di **assicurare un controllo** della purezza genetica del prodotto offerto, a partire dal seme, sino alla lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti a marchio proprio e private label nelle catene della GDO di qualità. Grazie al controllo della filiera produttiva, il Gruppo mette a disposizione dei consumatori **prodotti di assoluta e certificata qualità**, caratterizzati al **100% da materia prima italiana totalmente tracciabili**, coltivati **in Italia** sui terreni di proprietà.

L'attività di commercializzazione viene potenziata attraverso il marchio "Le Stagioni d'Italia", che permette un'identificazione dei principali prodotti del Gruppo BF presso il consumatore finale.

Manifesto per l'Agroalimentare 4.0

BF è tra i promotori del Manifesto per l'Agroalimentare 4.0, i cui punti principali sono:

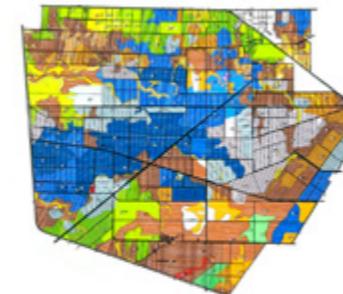
- ◆ Accelerare la transizione digitale, premiando l'adozione di tecnologie di agricoltura e zootecnia di precisione con progetti in grado di preservare le caratteristiche uniche del nostro territorio;
- ◆ Fornire agli agricoltori supporto alle decisioni agronomiche in tempo reale;
- ◆ Creare consapevolezza e cultura nel consumatore sulla provenienza dei prodotti e delle loro caratteristiche, garantendo sicurezza, salubrità e qualità attraverso l'adozione di tecnologie digitali per la tracciabilità dei prodotti;
- ◆ Incentivare modelli economici innovativi che prevedano una più equa distribuzione del valore lungo la catena di approvvigionamento;
- ◆ Sostenere lo sviluppo di canali di vendita digitali per le filiere corte nazionali;
- ◆ Sviluppare brevetti basati su tecnologie che abbiano uno standard tecnologico "made in Italy" a servizio della filiera agroalimentare italiana, per migliorarne efficienza ed efficacia.



Il nuovo piano culturale prevede per gli esercizi 2020-2022 lo sviluppo ulteriore delle coltivazioni biologiche, mediante l'adozione di tecniche naturali in grado di sostituire i fertilizzanti chimici, lo sviluppo di nuovi prodotti basati sulla nutraceutica, la sostituzione di prodotti alimentari importati con la produzione nazionale, in grado di assicurare una migliore qualità e tracciabilità dei prodotti offerti sulla tavola del consumatore. Questi obiettivi vengono perseguiti mantenendo e rafforzando gli elementi di base che caratterizzano la specificità operativa del Gruppo BF:

L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

L'agricoltura di precisione: obiettivo del Gruppo BF, attraverso la Joint Venture IBF Servizi, è quello di sviluppare l'accessibilità all'agricoltura di precisione da parte di aziende agricole di differenti dimensioni, attraverso servizi che seguono l'azienda durante tutto il ciclo culturale. L'agricoltura di precisione permette ad esempio di applicare alle macchine agricole la guida assistita per evitare le sovrapposizioni di passaggi sulla stessa area con il trattore. Questo permette di risparmiare tempo e consente di consumare meno carburante. Con l'utilizzo di satelliti, inoltre, si possono individuare le diverse esigenze delle diverse micro zone del terreno: così le macchine rispondono con input differenti, distribuendo le diverse risorse, senza generare sprechi.



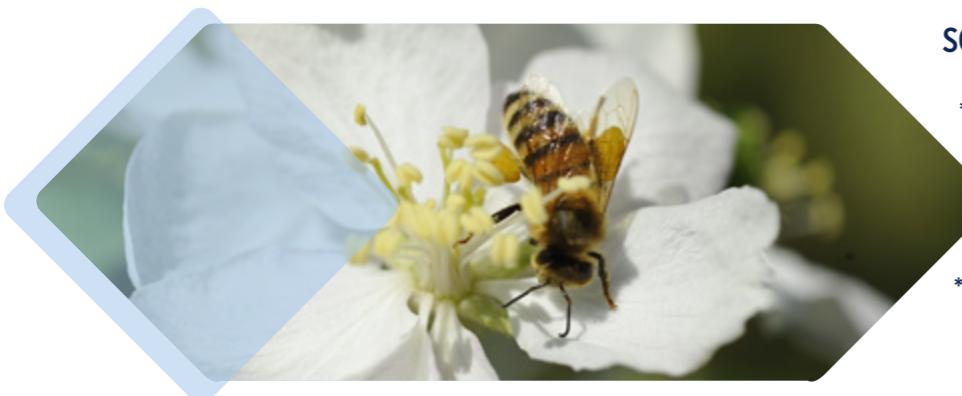
TRACCIABILITÀ

- *digitalizzazione dei dati di provenienza
- *digitalizzazione del modello agronomico adottato
- * digitalizzazione dei processi produttivi



SOSTENIBILITÀ

- *scelta del modello agronomico adeguato
- *ottimizzazione dei mezzi tecnici
- * uso efficiente delle risorse esauribili

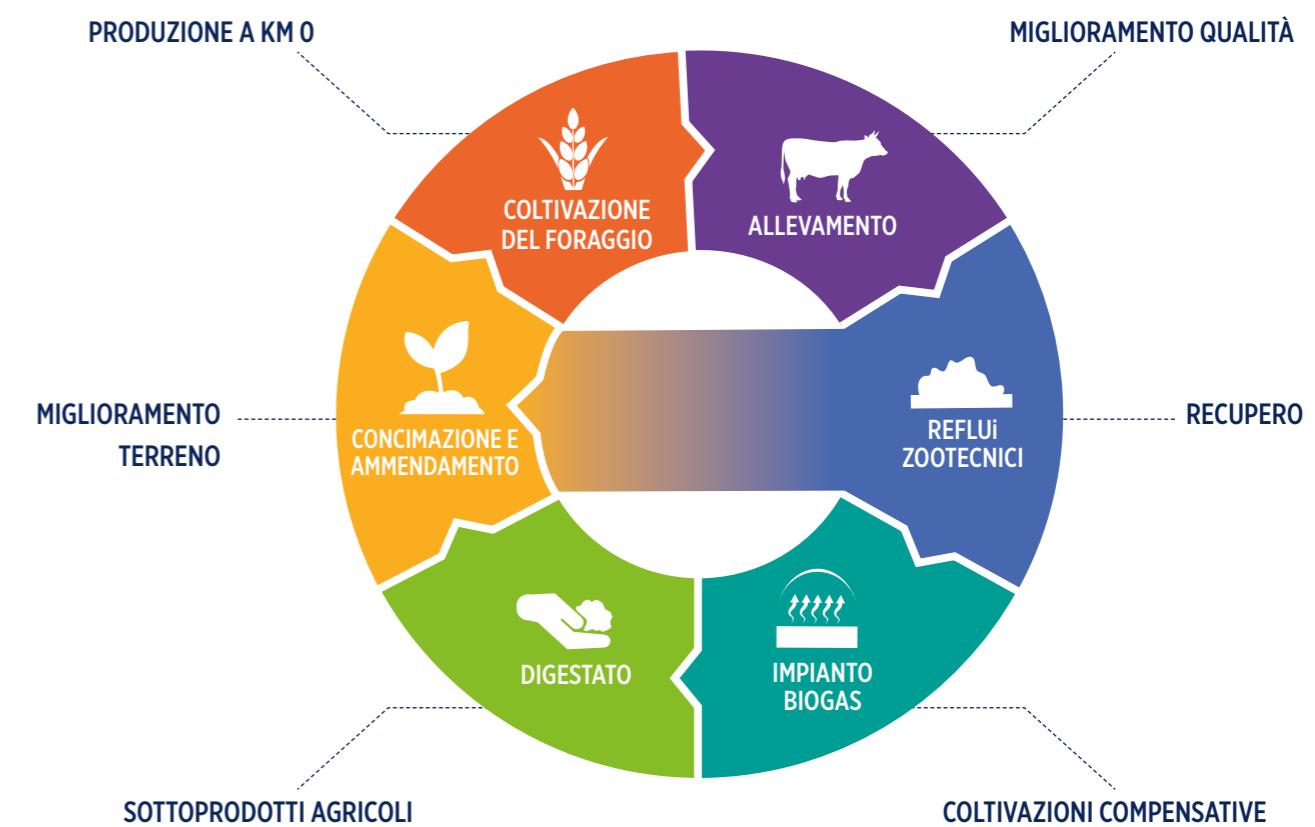


LA NUTRACEUTICA

La nutraceutica: l'industria nutraceutica si basa sulla conferma sperimentale e scientificamente controllata che alcuni alimenti possono curare, prevenire le malattie croniche, migliorare lo stato di salute, ritardare il processo di invecchiamento e aumentare la speranza di vita. Alla base della nutraceutica c'è la produzione e l'utilizzo di principi nutritivi di origine naturale, attraverso la coltivazione delle materie prime necessarie, in sostituzione dei derivati ottenuti da sintesi chimica. Il Gruppo BF è impegnato nella coltivazione delle specie da cui si estraggono i principi nutraceutici, nella loro lavorazione e commercializzazione, nella ricerca volta a valorizzarli e a scoprirne di nuovi.

L'AGRICOLTURA CIRCOLARE

L'agricoltura circolare: il Gruppo BF prosegue l'impegno nello sviluppo dell'agricoltura circolare, applicata principalmente al rapporto tra colture e allevamento. L'utilizzo di foraggio coltivato a km 0 sostiene un allevamento in grado di assicurare la salute degli animali e la genuinità controllata della carne. A sua volta la concimazione naturale, abbinata alla pratica tradizionale della rotazione delle colture, preserva la qualità del suolo nel tempo. Anche la produzione di energia rinnovabile rientra nella logica dell'agricoltura circolare, attraverso lo studio di soluzioni pratiche finalizzate al recupero dei reflui zootecnici da utilizzare per alimentare impianti a biogas.



Le linee strategiche del Gruppo BF si sviluppano su quattro direzioni principali:

Prima direzione

digitalizzazione delle aree rurali regionali con un'infrastruttura basata sulla raccolta di dati geo-spatiali e sulla posa della rete di sensori di prossimità, in grado di presidiare tutte le fasi del ciclo culturale. Questo permetterà un'applicazione diffusa e un ulteriore sviluppo dell'agricoltura di precisione, in grado di assicurare una gestione differenziata dei fertilizzanti, dell'acqua e dei trattamenti fitosanitari, con molteplici finalità di riduzione dell'impatto ambientale e di utilizzo delle risorse, di ottimizzazione delle produzioni dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con un incremento e una omogeneizzazione delle rese del suolo e una riduzione dei costi di gestione e dei processi culturali.



Seconda direzione

sviluppo di un sistema in grado di accompagnare i primi player agro-industriali nazionali nella creazione di nuove filiere 100% italiane. Questa direzione, già avviata recentemente con la rinascita della filiera dell'arachide italiana, permetterà di sostituire l'importazione con produzioni nazionali, in grado di assicurare piena tracciabilità e genuinità fin dalla semina.

Terza direzione

creazione di un sistema integrato e uniforme di monitoraggio e tracciabilità per tutte le filiere produttive, dal genoma allo scaffale, attraverso la diffusione dell'a-

gricoltura digitale. Il sistema integrato, cui il Gruppo BF ha iniziato a lavorare nel corso del 2020, vede al centro lo sviluppo del progetto TESEO (Technology for Sustainability, Efficiency and Organization of integrated supply chain), che è destinato a svolgersi su più anni e prevede la realizzazione di un sistema per l'analisi della vocazionalità dei terreni a partire dalla coltura del riso, un sistema per l'ottimizzazione delle tecniche di coltura di precisione, azioni pilota riguardanti la tracciabilità del prodotto durante le operazioni di stoccaggio ed essiccazione del riso e la gestione delle fasi di lavorazione e confezionamento. Il progetto comprende anche una fase trasversale per la realizzazione di una piattaforma di condivisione e consultazione dei dati complessivi delle attività del Gruppo BF.

Quarta direzione

lo sviluppo della ricerca con qualificati partner scientifici nazionali e internazionali per sostenere l'innovazione continua nel Gruppo BF e la ricaduta dei risultati dell'attività di ricerca nell'ambito della formazione specialistica di terzo livello, che vedrà il Gruppo BF tra i partner dell'iniziativa promossa da Cassa Depositi e Prestiti per la creazione del Polo agritech nazionale, con la partecipazione del MUR e delle università di Bologna e Napoli.

Le Partnership

1.5.

Le attività strategiche del Gruppo BF sono ispirate dalla convinzione che la complessità delle sfide che si presentano nella filiera agroalimentare possa essere affrontata soltanto con una convergenza di saperi ed esperienze che nessun singolo operatore è in grado di possedere. È invece vero che questi saperi ed esperienze sono distribuiti in modo parziale e complementare tra una pluralità di soggetti privati e pubblici, che devono collaborare in modo sistemicamente per raggiungere una visione e una capacità complessiva, in grado di cogliere al meglio tutte le opportunità che la trasformazione digitale, la transizione ecologica e la ridefinizione degli assetti internazionali del settore agroalimentare comportano. Per questo il Gruppo BF persegue la sua missione di fare dialogare settori, attività, attori economici, allo scopo di fare comprendere quanto sia strategica e competitiva la collaborazione e far riconoscere che la creazione di valore dipende in gran parte dall'unione delle forze e delle competenze.

“La competitività nei prossimi dieci anni si giocherà su tre aspetti: dimensioni, capacità di innovare, abilità nel coniugare il know how con le richieste del mercato. Tutto ciò non può essere realizzato con singole unità produttive, ma attraverso partnership e alleanze”

FEDERICO VECCHIONI,
AD di B.F. S.p.A.

Le principali partnership e accordi a sostegno dell'attività del Gruppo BF sono i seguenti:

- ◆ Gruppo Salvi Vivai, nell'ambito delle colture ortofrutticole;
- ◆ Farchioni 1780, nella produzione e commercializzazione dell'olio d'oliva;
- ◆ Gruppo Cremonini Spa, per l'allevamento della carne bovina, attraverso l'utilizzo di stalle modello, che permette di assicurare foraggio locale all'85% e una completa tracciabilità della carne;
- ◆ Noberasco S.p.A. e Coldiretti, per la reintroduzione della coltivazione di arachidi in Italia, in grado di sostituire le importazioni, garantendo la tracciabilità del prodotto e posizionandosi sulla gamma di alta qualità. L'accordo prevede anche uno sviluppo nel settore della frutta secca disidratata, a partire da mandorle e prugne;

"Il primo raccolto di arachidi 100% tricolori dal seme allo scaffale dimostra la grande capacità di innovazione dell'agroalimentare made in Italy e risponde alla domanda di quel 82% di italiani che cercano sugli scaffali prodotti nazionali per sostenere l'economia e l'occupazione del Paese."

ETTORE PRANDINI,
presidente Coldiretti

- ◆ Ocrim S.p.A., per lo sviluppo della filiera cerealicola, con particolare riferimento all'attività molitoria;
- ◆ Ismea (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare), Ente pubblico economico che promuove lo sviluppo agricolo nazionale, per la diffusione dell'agricoltura di precisione alle piccole e medie imprese agricole;
- ◆ SDF S.p.A., per lo sviluppo dei servizi legati all'agricoltura di precisione, in partnership con IBF Servizi;
- ◆ Orogel S.p.A., per la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli;
- ◆ ENI S.p.A., per la gestione del progetto di recupero agricolo e di sviluppo avviato in Ghana, allo scopo di sviluppare un'agricoltura moderna locale con criteri rispettosi dell'ambiente e socialmente responsabili.



In data 10 giugno 2020 BF ha sottoscritto un accordo quadro per l'acquisizione di una partecipazione pari al 35% del capitale sociale di Master Investment s.r.l. (ora Progetto Benessere Italia S.r.l.), holding del gruppo leader nella produzione e vendita di integratori alimentari a marchio Matt, alimenti funzionali, biologici e cosmetici per il benessere, di cui fanno parte A&D S.p.A – Gruppo Alimentare e Dietetico, Almas S.r.l., Salix S.r.l. e Mare s.r.l.. Nel 2019 il Gruppo Master ha realizzato complessivamente 55 milioni di fatturato. Nell'ambito della realizzazione del proprio piano industriale, attraverso l'ingresso nel settore della produzione e commercializzazione di integratori alimentari, alimenti salutistici e bevande vegetali ha colto l'opportunità di rafforzare la filiera della produzione di piante officinali. La partnership tra BF e Master consente di creare sinergie e sviluppare ulteriormente i canali e le attività commerciali, industriali, di ricerca e sviluppo, di marketing e logistiche delle due realtà.

In data 27 luglio 2020 BF ha perfezionato un accordo di investimento con i Consorzi Agrari dell'Emilia, Adriatico, del Tirreno e del Centro-Sud ("Consorzi Agrari") per la partecipazione all'aumento di capitale sociale di C.A.I. Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. ("CAI") a fronte del quale BF ha versato denaro e i Consorzi Agrari hanno conferito i loro rami d'azienda. Per effetto della suddetta operazione BF detiene circa il 37% del capitale sociale. In linea con gli obiettivi strategici di verticalizzazione della filiera agro-alimentare previsti nel piano industriale 2018-2020 del Gruppo BF, l'operazione permette la creazione del primo soggetto nazionale totalmente integrato che unisce la visione, la competenza e la capacità di valorizzazione dei prodotti nelle filiere strategiche del primo gruppo agro-industriale italiano, con le reti territoriali di vendita dei prodotti per gli agricoltori dei quattro Consorzi Agrari. Ad inizio 2021 l'operazione CAI ha ottenuto il benestare dell'Autorità garante della concorrenza, essendosi stabilito che l'operazione di concentrazione non determini condizioni tali da prefigurare "la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza".

"BF S.p.A. realizza un altro fondamentale pilastro del proprio piano industriale consolidando la sua vocazione di hub strategico e dimostrandosi capace di generare valore per tutti i propri stakeholder dall'integrazione virtuosa della filiera alimentare 100% italiana dalla terra al cibo."

FEDERICO VECCHIONI
AD di B.F. S.p.A.
in occasione della sottoscrizione dell'aumento di capitale di CAI.

L'11 settembre 2020 è stato siglato l'accordo tra Coldiretti, Tim e Bonifiche Ferraresi per portare nei campi la banda ultralarga che permette l'accesso a tutti i servizi innovativi che l'agricoltura 4.0 può offrire. L'intesa è stata firmata dal presidente Coldiretti, Ettore Prandini, dall'Amministratore Delegato di Tim Luigi Giubitosi e dall'Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi, Federico Vecchioni, con l'obiettivo di contribuire al processo di digitalizzazione delle aree interne e rurali e favorire l'adozione di applicazioni innovative a supporto delle imprese agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano beni e servizi essenziali, anche grazie alla rete dei consorzi agrari.

"L'agricoltura è uno dei molti ambiti in cui l'impiego delle nuove tecnologie applicate può generare un salto significativo di produttività e redditività del settore. Il nostro gruppo, come testimoniano le recenti sperimentazioni del 5G su mezzi agricoli a guida autonoma, è impegnato nell'offerta di servizi innovativi destinati alle aree rurali."

LUIGI GIUBITOSI
AD di Tim

Dopo l'entrata dei partner tecnologici e-Geos e A2A Smart Cities nell'azionariato di IBF Servizi, dal 2020 è pienamente operativa la collaborazione reciproca, con l'obiettivo di sviluppare e allargare ulteriormente l'applicazione di sistemi integrati di agricoltura di precisione, in grado di utilizzare il satellite per monitorare le colture su scala micro, ottenere feedback dai sensori localizzati sulle particelle di terreno e ottimizzare gli interventi mediante dosaggi di precisione.

A fine esercizio è stato siglato un accordo nell'ambito dello sviluppo di Agricoltura 4.0 tra IBF Servizi e SDF, tra i principali produttori mondiali di macchine per l'agricoltura e detentrice dei

marchi Same e Lamborghini Trattori. Attraverso la consulenza di IBF Servizi, SDF potrà integrare la propria offerta di servizi digitali dedicati al precision farming, che comprende sistemi di guida automatica ad alta precisione, Isobus e pacchetti agronomici per l'ottimizzazione della resa dei campi.

“La collaborazione con IBF Servizi è per noi motivo d’orgoglio e rafforza ulteriormente la partnership avviata a luglio con Bonifiche Ferraresi. Grazie a questo accordo SDF amplia la propria offerta di prodotti digitali e sarà in grado di offrire ai propri clienti servizi agronomici che permetteranno di incrementare performance, qualità e ridurre i costi, ponendo sempre maggiore attenzione all’efficienza produttiva e alla sostenibilità ambientale.”

LODOVICO BUSSOLATI
AD di SDF

Il Gruppo BF aderisce a Coldiretti, la maggiore associazione di rappresentanza e assistenza dell’agricoltura italiana, che gioca un importante ruolo di partner nelle attività di servizio offerte dal Gruppo BF agli agricoltori italiani, allo scopo di sostenerne l’innovazione e la sostenibilità.



Alla fine dell’esercizio è stato raggiunto un accordo tra BF e la catena alberghiera Holiday Inn, che opera a livello globale, per la ristrutturazione e la valorizzazione a scopo turistico delle antiche case coloniche denominate Leopoldine, tipici edifici rurali della Val di Chiana, fatti costruire sulla base di un disegno di razionalizzazione agricola voluta dal Gran Duca di Toscana Pietro Leopoldo I° di Lorena a partire dalla metà del 18° secolo. Questi interventi permetteranno il recupero e la rinascita di edifici storici, che fanno parte del paesaggio rurale della Val di Chiana e che sarebbero altrimenti destinati all’abbandono e al degrado.

1.6.

Premi e riconoscimenti



Nel 2020 la linea di pasta Senatore Cappelli “Le Stagioni d’Italia” è stata selezionata quale vincitrice del Premio Prodotto Food 2020.

LA GOVERNANCE

2.

2.1. **Le regole del governo societario**
p. 28

2.2. **L’assetto proprietario**
p. 30

2.4. **Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**
p. 32

2.3. **Gli organi sociali e le loro attività**
p. 31

2.5. **Il rispetto delle norme**
p. 34





Le regole del governo societario

2.1.

(GRI 102-16, GRI 102-18)

Vengono di seguito richiamati i documenti e le procedure di riferimento che definiscono la governance del Gruppo BF:

- ◆ lo Statuto della Società, che è stato aggiornato al 27.03.2020;
- ◆ il Codice etico del Gruppo BF, la cui versione aggiornata è stata approvata il 24 luglio 2019. Il codice è scaricabile dal sito istituzionale della società:
<https://bfspa.it/governance/regole-di-governance>;
- ◆ il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 di BF che nel corso dell'esercizio è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021 (<https://www.bfspa.it/governance/regole-di-governance>), per tener conto di nuovi reati rubricati, nonché di alcune modifiche apportate ai reati già previsti;
- ◆ il Regolamento delle Assemblee degli azionisti di BF;
- ◆ la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, aggiornata al 13.3.2019;
- ◆ il Regolamento di Gruppo;
- ◆ il Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate;
- ◆ il Codice di comportamento in materia di *internal dealing*;
- ◆ la Politica in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di BF, approvata il 13.3.2019;
- ◆ le Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Gruppo, approvate il 13.3.2019.

Il sistema di governo societario di BF ha recepito le disposizioni applicabili alle società quotate in mercati regolamentati previste dal TUF e dalle relative disposizioni regolamentari di attuazione, nonché dal Codice di Autodisciplina e, a partire dal 1 gennaio 2021, dal Codice di Corporate Governance. BF pubblica annualmente sul sito www.bfspa.it la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come previsto dall'art. 123 bis del TUF.

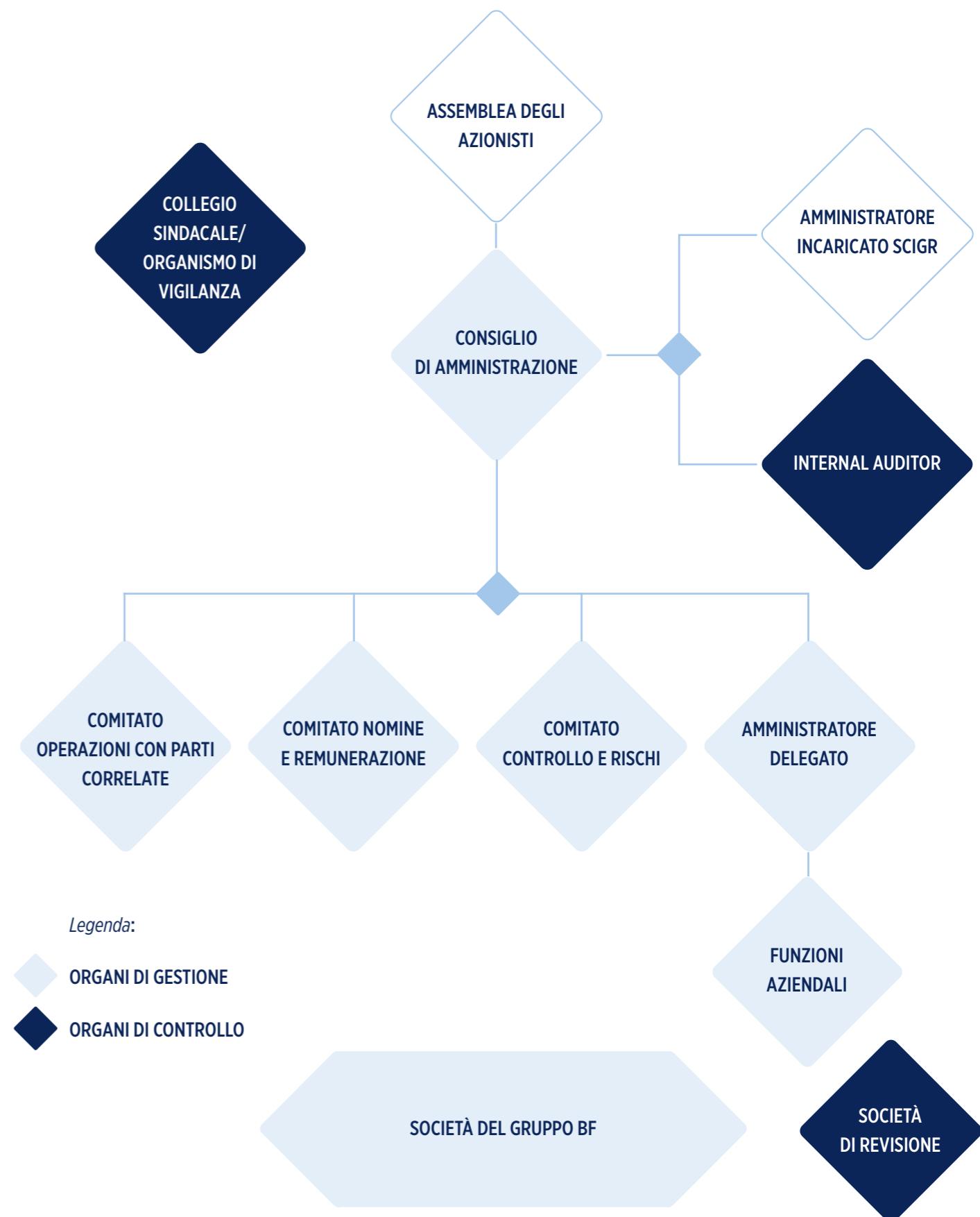
Seguendo le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di BF del 22 dicembre 2020 ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e la politica in materia di dialogo con gli azionisti.

Il modello di amministrazione e controllo tradizionale adottato da BF è caratterizzato dalla presenza dei seguenti organi:

- ◆ Assemblea dei Soci,
- ◆ Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale sono stati costituiti il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate,
- ◆ Collegio Sindacale, cui sono state affidate anche le funzioni di Organismo di Vigilanza,
- ◆ Società di Revisione legale dei conti.

Per approfondimenti sul modello di Governance adottato da BF si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, relativa al 2020 (https://www.bfspa.it/investor_relations/Assemblea - 2021).

La struttura di governance del Gruppo





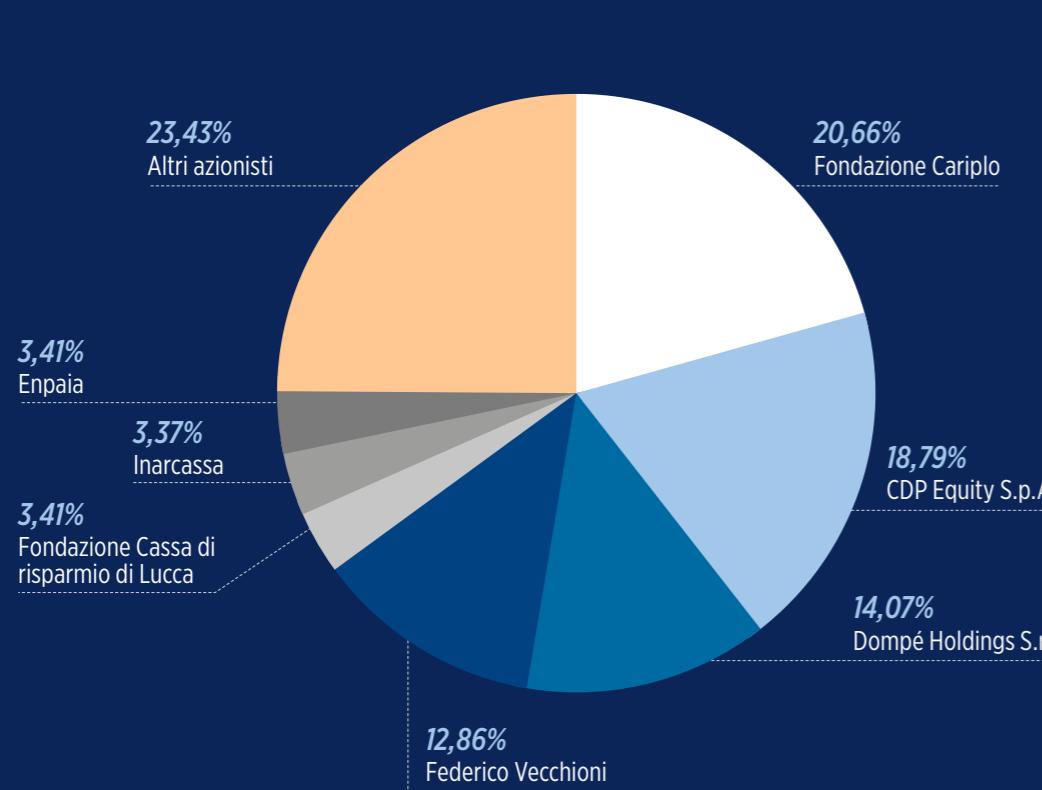
L'assetto proprietario

2.2.

(GRI 102-5)

Il Gruppo BF è controllato dalla capogruppo BF società quotata sul MTA di Borsa Italiana S.p.A.. Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 174.656.465 e suddiviso in altrettante azioni ordinarie. L'assetto proprietario di BF è costruito intorno ad un nucleo maggioritario e stabile di investitori istituzionali e privati nazionali.

Distribuzione % dell'azionariato di B.F. S.p.A. al 24 marzo 2021



Note: Per le informazioni relative all'assetto proprietario al 31.12.2020 e per gli impegni di lock up delle azioni acquisite da alcuni azionisti, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2020 (https://www.bfspa.it/investor_relations/Assemblea - 2021).



Gli organi sociali e le loro attività

2.3.

(GRI 102-18)

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea degli azionisti di BF si è riunita il 28 maggio. A causa dell'emergenza sanitaria e nel rispetto delle misure di contenimento del contagio emanate dal Governo, l'intervento in assemblea da parte degli aventi diritto è stato ammesso esclusivamente mediante conferimento di delega al rappresentante designato da BF, ai sensi del D.Lgs 58/1998.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di BF si è riunito 11 volte nel 2020.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "LTIP 2020-2022", che prevede l'assegnazione di Phantom Share, riservate all'Amministratore Delegato e ad alcune figure dirigenziali dell'Azienda, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati nel suddetto piano.



Alla data del 31 dicembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione risulta formato da 11 consiglieri, di cui 3 eletti per la prima volta nel corso dell'esercizio. Gli amministratori indipendenti sono 6, quelli di genere femminile sono 4. Gli amministratori di età inferiore ai 60 anni sono 2. 7 amministratori hanno esperienza prevalentemente manageriale, 1 ha esperienza imprenditoriale, 2 provengono da un'esperienza accademica, 1 da esperienza professionale.

IL COLLEGIO SINDACALE

Al Collegio Sindacale di BF spettano le funzioni attribuite al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ex. Dlgs 39/2010 e quelle attribuite all'Organismo di vigilanza ("OdV"), previsto dalla L. 231/2001. L'OdV, cui spetta il compito di vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) e di curarne l'aggiornamento, si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione degli organi sociali di BF al 31 dicembre 2020:

Consiglio di Amministrazione:

Rossella Locatelli	<i>Presidente</i>
Federico Vecchioni	<i>Amministratore delegato</i>
Andrea Bignami	<i>Amministratore indipendente</i>
Davide Colaccino	<i>Amministratore</i>
Stefania Quintavalla	<i>Amministratore indipendente</i>
Vittorio Umberto Grilli	<i>Amministratore indipendente</i>
Tiziana Olivier	<i>Amministratore indipendente</i>
Gianluca Lelli	<i>Amministratore</i>
Gabriella Fantolino	<i>Amministratore indipendente</i>
Mario Colombo	<i>Amministratore indipendente</i>
Giuseppe Andreano	<i>Amministratore</i>

Collegio Sindacale/Organo di vigilanza:

Luigi Nani	<i>Presidente</i>
Giovanni Frattini	<i>Sindaco effettivo</i>
Silvia Passilongo	<i>Sindaco effettivo</i>



2.4.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

BF ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ("SCIGR"), valido per tutte le società facenti parte del Gruppo BF, che consiste nell'insieme di norme, regole aziendali, strutture organizzative e strumenti finalizzati all'integrità della conduzione d'impresa, alla corretta applicazione delle procedure e al coerente perseguitamento degli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di amministrazione. Gli obiettivi sono soggetti ad un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi e supportati da adeguati flussi informativi, strutturati in modo da garantire la circolazione delle informazioni.

Il SCIGR concorre a tutelare il patrimonio aziendale, ad assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, dello Statuto e delle procedure interne.

L'attività di rilevazione dei rischi e l'individuazione delle misure volte a contenerli è condotta in funzione della posizione e delle specificità delle operazioni svolte dalle diverse società del Gruppo BF. L'analisi comprende i rischi economici, ambientali e sociali e le possibili conseguenze di una loro inadeguata gestione in termini di danno reputazionale e di perdita finanziaria. In particolare i rischi sono stati classificati in sei categorie: strategici, finanziari, operativi, climatici, di compliance e di reporting. Ai fini del presente bilancio di sostenibilità, l'analisi dei rischi è stata integrata comprendendo anche i rischi sanitari e individuando i presidi di mitigazione adottati durante l'esercizio, a seguito del sopraggiungere della pandemia da Covid-19.

L'analisi dei rischi nella catena di valore di BF

(GRI 102-15)

Tipi di rischio	Descrizione:	Presidi di mitigazione
Strategici	L'attività aziendale comporta rischi relativi ai piani culturali, alla definizione degli investimenti di filiera, alle catene di fornitura, alla probabilità di danni alla produzione, agli impianti e ai macchinari, al posizionamento sui mercati di sbocco. Particolare rilevanza assumono le conseguenze di eventi climatici sfavorevoli e condizioni meteorologiche avverse, che possono ridurre i volumi di produzione e variazioni imprevedibili dei prezzi delle commodities.	Coperture assicurative mirate a fronte di danni produttivi e impiantistici. Diversificazione delle colture, ricorso a tecniche culturali specifiche. A fronte di variazioni dei prezzi che possono raggiungere il 70%, strategia di stabilizzazione dei margini ripartendo la contrattualistica nel corso dell'annata.
Finanziari	Rischio tasso di interesse applicato all'indebitamento del Gruppo, rischio di credito. Il rischio di liquidità risulta invece contenuto.	Ricorso a strumenti derivati di copertura del tasso di interesse, diversificazione della qualità creditizia di controparte.
Operativi	L'efficacia operativa può essere ridotta da applicazioni non ottimali delle competenze scientifiche, gestione degli investimenti strategici, presidi tecnici delle lavorazioni e del confezionamento, gestione dei contratti, perdita di dati aziendali, ecc..	Acquisto di tecnologie più affidabili, applicazione del principio di ridondanza, sviluppo delle competenze del personale.
Climatici	Il settore agro-zootecnico, in cui opera il Gruppo, è soggetto al duplice rischio climatico: rischi transizionali, di carattere politico-amministrativo, tecnologico, di mercato e reputazionale, derivante dalla crescente sensibilità ambientale dei consumatori; rischi fisici, derivanti dall'aumento di probabilità di avversità climatiche acute o croniche.	Allargamento e intensificazione delle tecniche di coltivazione rispettose del terreno e meno invasive. Politica di diversificazione geografica delle aziende agricole gestite, in modo da diversificare il rischio, e di allargamento e potenziamento delle capacità irrigue.
Sanitari	Malattie infettive come la recente pandemia dovuta al Covid-19 o casi precedenti di sindrome respiratoria acuta, possono comportare problemi di salute pubblica in grado di condizionare l'attività di BF. In generale questi casi possono comportare la chiusura delle frontiere, l'imposizione di quarantene, la cancellazione o l'interruzione delle catene di fornitura e dell'attività operativa dei clienti e dei fornitori, nonché un clima di generale preoccupazione e incertezza. Anche il semplice timore di nuove pandemie, possono innescare perturbazioni nei mercati o crisi economiche in grado di influenzare anche gravemente l'Azienda in modo non prevedibile, soprattutto attraverso la volatilità dei prezzi delle materie prime alimentari. Le crisi sanitarie causate dalla recente epidemia del coronavirus potrebbero aggravare altri preesistenti rischi politici, sociali ed economici in alcuni Paesi e specificamente in Italia. L'impatto di un'epidemia potrebbe durare per un periodo di tempo prolungato.	L'applicazione prudentiale delle misure sanitarie di contenimento del contagio permette di ridurre il pericolo della comparsa di focolai nei luoghi chiusi di lavoro mentre il lavoro all'aria aperta è in genere meno a rischio. L'integrazione delle filiere produttive e l'approvigionamento sui terreni permettono di acquisire maggiore autonomia dai fornitori, mentre i rapporti con i clienti sono soggetti a maggiore incertezza, ma possono anche giovarsi della continuità della domanda di beni di prima necessità, come gli alimentari.
Compliance	In un contesto normativo complesso, il rischio di violazione della normativa in vari campi può essere causa di danni economici e reputazionali. Ai rischi normativi si aggiungono quelli indotti dall'applicazione di standard e certificazioni volontarie di processo e di prodotto e degli impegni comportamentali assunti in ambito di etica degli affari.	Le "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Gruppo" approvate dal CdA del 13.03.19 sono il frutto del processo di Enterprise Risk Management (ERM) adottato dall'Azienda.
Reporting	Rischi legati ad errori nella reportistica dovuta per legge e assunta su base volontaria.	L'utilizzo del sistema Enterprise Resource Planning (ERP) permette una gestione controllata, integrata e affidabile delle informazioni aziendali.

La metodologia dell'Enterprise Risk Management (ERM) viene applicata in modo formalizzato a tutto il perimetro del Gruppo e consiste: a) nell'identificare i potenziali eventi che possono avere un impatto sull'attività aziendale; b) nel valutare i rischi, in termini di conseguenze e di probabilità di occorrenza, e definirne il livello di accettabilità; c) nel valutare l'efficacia di misure di mitigazione da porre in atto; d) nella realizzazione delle stesse; e) nel monitoraggio dei rischi e delle misure adottate; f) nella rendicontazione periodica al Consiglio di Amministrazione.



Adozione del principio di precauzione (GRI 102-11)

"Le Società del Gruppo BF che realizzano prodotti destinati al consumo adottano il principio di precauzione volto, nel rispetto delle norme vigenti, ad evitare l'impiego di organismi geneticamente modificati, contemporaneamente fanno proprie le iniziative finalizzate ad evitare l'impiego di prodotti e processi potenzialmente pericolosi e sostengono le campagne d'informazione sui possibili rischi sia per la salute che per l'ambiente",

(Codice Etico del Gruppo BF)

laddove previsto dalle vigenti norme, le autorità competenti". A chi segnala possibili violazioni del Codice è garantita la riservatezza e la protezione da eventuali ritorsioni.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo BF non ha ricevuto segnalazioni di sospette violazioni del Codice.

Con il provvedimento n. 27991 notificato a SIS in data 27.11.2019, l'Autorità Garante della Concorrenza (AGCM) ha irrogato tre sanzioni per complessivi € 150.000 per violazione dell'art. 62, c.2 nell'ambito della commercializzazione del seme certificato varietà Cappelli. Dopo avere pagato la sanzione, in data 27.01.2020 SIS ha impugnato il provvedimento davanti al TAR del Lazio, chiedendo di annullare il provvedimento, perché l'operato di SIS non ha creato turbative o squilibri di mercato, non ha discriminato le controparti, ma ha sempre garantito la sicurezza di margine per i coltivatori e ha operato a tutela della purezza del seme.

Ai fini dei requisiti richiesti dal GRI Standards, si riportano nell'Indice dei contenuti le dichiarazioni relative ai livelli di compliance raggiunti nel corso dell'esercizio.

2.5.

Il rispetto delle norme

"Improntare ogni comportamento e decisione al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei provvedimenti amministrativi e, in generale, alle disposizioni normative applicabili"

(Codice Etico del Gruppo BF)

L'attività del Gruppo BF è improntata al rispetto delle norme, considerato condizione imprescindibile nell'agire d'impresa. L'osservanza della normativa di riferimento, dal livello legislativo a quello regolamentare, è incorporata nel complesso dei documenti e delle procedure che definiscono la governance del Gruppo.

L'evoluzione della struttura del Gruppo BF ha comportato anche una valutazione complessiva delle procedure di monitoraggio della compliance. A febbraio 2020 è stata istituita la funzione Compliance di Gruppo con lo scopo di promuovere una cultura aziendale improntata al rispetto sostanziale delle norme e di stimolare l'attivazione di presidi organizzativi specifici volti a identificare e controllare preventivamente i comportamenti, al fine di assicurare il rigoroso rispetto delle stesse.

I Codice Etico del Gruppo BF prevede una procedura che permette a tutti i dipendenti, e in generale a coloro che entrano in contatto con il Gruppo BF, di inviare una segnalazione di sospetta violazione del Codice attraverso un canale di comunicazione dedicato e protetto (segnalazioni@bfspa.it), accessibile agli organi preposti, che "provvederanno ad effettuare le necessarie indagini informando la Commissione Disciplinare o l'Amministratore Unico e,



L'APPROCCIO CSR NEL GRUPPO BF

3.

3.1. Gli stakeholder
p. 39

3.2. La comunicazione con gli stakeholder
p. 40

3.4. I temi rilevanti della rendicontazione
p. 43

3.3. I programmi di coinvolgimento con gli stakeholder
p. 42

3.5. La condivisione degli SDG e il contributo al loro perseguitamento
p. 45



Il Gruppo BF propone un modello di sviluppo innovativo, basato sulla realizzazione di filiere integrate, controllate e completamente tracciabili di prodotti italiani, in grado di portare il prodotto alimentare "dal genoma allo scaffale", mediante un processo agro-industriale orientato ai valori e ai principi di sostenibilità enunciati nel Codice etico del Gruppo BF.

I valori e la missione che il Gruppo BF si è dato richiedono un costante impegno nell'ambito della responsabilità sociale di impresa, che per le società del Gruppo significa orientamento permanente:

- ◆ alla sostenibilità economica, in una logica di medio-lungo periodo,
- ◆ al rispetto dell'ambiente e del paesaggio,
- ◆ alla gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività e delle generazioni future,
- ◆ all'applicazione di sistemi all'avanguardia nel campo della agricoltura di precisione, investendo in tecnologie avanzate.

Cogliere le opportunità del mercato e anticiparne le tendenze rappresenta per il Gruppo BF un impegno a proseguire la trasformazione da produttore di commodities a coltivatore di prodotti particolarmente garantiti e genuini, al servizio di un consumatore finale sempre più evoluto, responsabile, sensibile alla qualità e capace di apprezzare l'eccellenza che la tradizione nazionale, sposata all'innovazione, sono in grado di produrre e offrire.

Nei confronti dei principali stakeholder il Gruppo BF è orientato a svolgere un ruolo attivo che prevede, non solo rapporti bilaterali con ciascuno di essi, ma anche un ruolo aggregativo che lo vede al centro di una rete multilaterale, in grado di sviluppare collaborazioni e partnership con coloro che possono contribuire allo sviluppo del business, nonché iniziative di valenza ambientale, culturale e sociale. In sostanza il Gruppo BF vuole essere un hub in grado di potenziare le opportunità dei propri stakeholder attraverso l'incrocio di competenze complementari e lo sviluppo di know-how basato sulla collaborazione e sull'esperienza condivisa.



L'obiettivo del Gruppo BF nei confronti degli stakeholder è quello di **comunicare con trasparenza**, in uno **spirito di collaborazione leale** e sulla base di rapporti basati sulla **fiducia reciproca**. Compito del Gruppo BF è quello di consolidare nel tempo un **rapporto fiduciario con tutti gli stakeholder**, come base per la **costruzione di rapporti** da cui ciascun partecipante possa trarre **mutuo beneficio**.

Gli obiettivi di sostenibilità realizzati nel 2020

L'impegno del Gruppo BF dedicato alla CSR si è concretizzato nell'individuazione di obiettivi di sostenibilità, da perseguire nel corso dell'esercizio 2020, inseriti nel piano di incentivazione per il personale responsabile. Gli obiettivi hanno riguardato i seguenti ambiti:

Qualità del prodotto

applicazione dell'agricoltura digitale attraverso l'attivazione di sistemi di monitoraggio e di tracciabilità spazializzata che verificano lo sviluppo e la crescita delle sementi di proprietà genetica di S.I.S. e/o varietà in licenza S.I.S., con l'obiettivo di coprire il 30% dei prodotti S.I.S. - sono stati realizzati sistemi di monitoraggio per la rimonta di semi per 2.950 ettari su un totale complessivo di 9.000 ettari (33%);

Temi ambientali ed economici

Realizzazione del Life Cycle Assessment per il riso a marchio LSDI, copertura del 50% del fabbisogno di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'impianto di riseria su consumi complessivi – raggiunto il 74% della copertura del fabbisogno; riduzione del 10% dei consumi di carburante dei mezzi agricoli – obiettivo realizzato nel 2020 per tutto il Gruppo BF; passaggio a packaging sostenibile con riduzione del 30% dell'uso di materiale non riciclabile – nel 2020 è stato convertito a carta certificata FSC il pack di pasta e riso a marchio Le Stagioni d'Italia (pari al 77% del fatturato totale a brand Le Stagioni d'Italia) e sono state lanciate le tisane con packaging totalmente riciclabile;

Rispetto delle norme

assenza di significativi rilievi, contestazioni, sanzioni con riferimento ad aspetti legati al rispetto delle norme – nel 2020 non vi è nulla da rilevare;

Benessere del consumatore

ottenimento/mantenimento delle certificazioni IFS per riseria e lavorazioni di Cortona, mantenimento delle certificazioni bio di tutti gli stabilimenti - obiettivo pienamente realizzato – obiettivo realizzato nel 2020;

Ricerca finalizzata all'innovazione

realizzazione di piattaforme informatiche che favoriscono l'interconnessione tra le varie fasi produttive – nel 2020 sono state realizzate tre piattaforme per la gestione agronomica delle colture e delle diverse fasi di lavorazione con l'integrazione di immagini satellitari, dati meteo e sensori, volte ad aumentare l'interconnessione tra le varie fasi produttive grazie anche alla realizzazione e implementazione di software di analisi dati al servizio delle stesse;

Bilancio di sostenibilità

creazione di un sistema strutturato di monitoraggio interno degli indicatori di sostenibilità e consolidamento dei principali indicatori sui temi ambientali – nel 2020 sono state implementate alcune configurazioni nel sistema gestionale in uso per la raccolta dei dati relativi ai consumi.



Gli stakeholder

3.1.

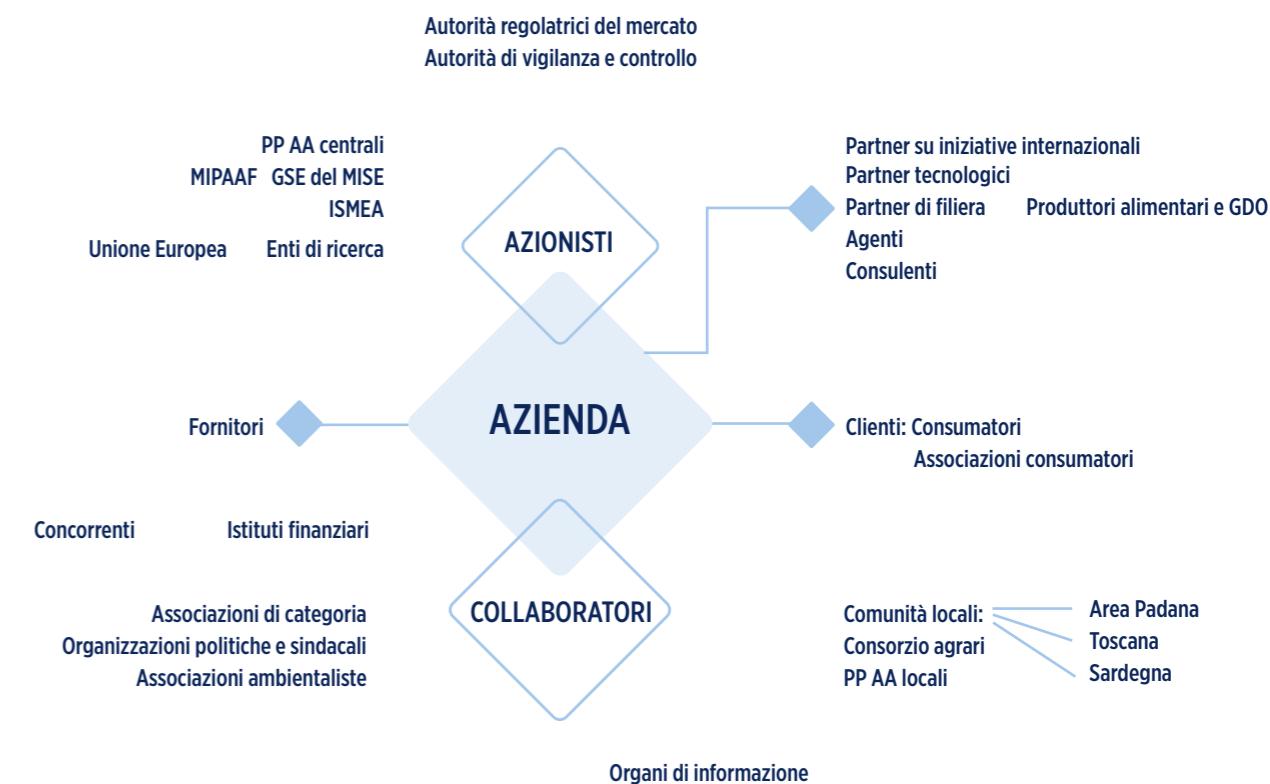
(GRI 102-40)

Ai fini della presente rendicontazione, la nomenclatura degli stakeholder è quella adottata e approvata dal Comitato manageriale di sostenibilità che si è riunito il 5 dicembre 2019. Viene pertanto confermata la definizione degli stakeholder e la loro articolazione, che tiene in considerazione le attività di comunicazione e coinvolgimento realizzate durante l'esercizio 2020.

In coerenza con le attività aziendali di comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder a livello locale, il Gruppo BF ha deciso di individuare gli stakeholder locali come interlocutori distinti. Ad essi vengono dedicati canali di comunicazione mirati, indirizzati agli amministratori locali e alle realtà istituzionali e organizzative pubbliche e private che ne caratterizzano le specificità.

Così è stato fatto in occasione della presentazione del progetto "Crescita e Comunità" che ha avuto luogo in Emilia Romagna e in Toscana nel mese di dicembre 2020.

Gli stakeholder del Gruppo BF





La comunicazione con gli stakeholder

3.2.



“Informare in modo chiaro, trasparente, accurato e tempestivo gli stakeholder in relazione alle scelte delle Società del Gruppo BF, alla propria situazione e al proprio andamento economico-gestionale, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo, ma garantendo sempre la simmetria informativa nei confronti di tutti gli interessati”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Le varie funzioni aziendali sono costantemente impegnate nell’attività di comunicazione con gli stakeholder di riferimento, secondo le competenze specifiche di ciascuna. Da marzo 2020, a causa delle restrizioni introdotte a seguito dello scoppio della pandemia, la comunicazione è stata principalmente indirizzata a fare conoscere le regole adottate dalle società del Gruppo BF per tutelare la salute di tutti gli stakeholder interni ed esterni, con apposita cartellonistica nelle sedi del Gruppo e nella corrispondenza con gli stakeholder.

Poiché le misure di contenimento della pandemia non hanno rallentato l’attività produttiva, nell’esercizio rendicontato sono proseguiti le attività di comunicazione rivolte in particolare agli stakeholder interni (azionisti e personale), agli investitori, alle comunità e ai territori di riferimento (istituzioni, amministratori e organi di stampa locale), indotte dalle attività previste dal piano di sviluppo del Gruppo. Di seguito vengono riportate le modalità di comunicazione con gli stakeholder praticate durante l’esercizio.

La comunicazione con gli **azionisti** e gli **investitori** avviene attraverso l’aggiornamento costante dell’apposita sezione “Investor Relations” del sito internet di BF (https://www.bfspa.it/investor_relations), in cui sono messe a disposizione le informazioni concernenti tutte le società del Gruppo BF che rivestono rilievo per gli azionisti. Tali informazioni sono altresì messe a disposizione sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1info” all’indirizzo www.1info.it. La struttura organizzativa che attualmente assicura la predisposizione e pubblicazione dei documenti societari rilevanti per gli azionisti è la Direzione Affari Societari e Governance di Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione di BF ha individuato nella figura del CFO la funzione di investor relator.

Le informazioni sulle società del Gruppo vengono anche comunicate attraverso i singoli siti:

www.bonificheferraresi.it, www.sisonweb.com, www.ibfservizi.it.

Il Consiglio di Amministrazione di BF, seguendo le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, ha approvato nella riunione del 22 dicembre 2020 la Politica in materia di dialogo con gli azionisti.

I rapporti con il **personale** vengono gestiti attraverso una pluralità di canali, formali e informali, principalmente attraverso riunioni periodiche, la condivisione delle procedure aziendali e la comunicazione individuale e collettiva, attraverso la posta elettronica. La convocazione del Comitato manageriale di sostenibilità, in occasione della revisione dei temi materiali e dell’approvazione della mappa di materialità e la successiva validazione dell’indagine condotta sulle opinioni degli stakeholder, ha rappresentato un’occasione di dialogo e condivisione ormai ricorrente a livello di responsabili di funzione delle strategie aziendali in tema ambientale e sociale. L’adozione delle misure di distanziamento fisico, imposte dall’emergenza pandemica, ha portato ad un maggiore ricorso alla comunicazione a distanza, che si è avvalsa di modalità già da tempo testate, come le conferenze video e i webinar.

La comunicazione con i **clienti** e i **consumatori** si giova dei contenuti del sito delle società del Gruppo (www.bfspa.it, www.bonificheferraresi.it, www.sisonweb.com, www.ibfservizi.it) e di quello dedicato al brand “Le Stagioni d’Italia” (www.lestagioniditalia.it), che tra il 19 aprile e il 2 maggio 2020 è stato oggetto di una campagna pubblicitaria sulle maggiori reti televisive nazionali. I rapporti di partnership creati con i clienti della GDO prevedono audit periodici e incontri volti ad assicurare un costante allineamento agli standard convenuti.

La comunicazione con i **fornitori** di beni e servizi si giova del sito delle società del Gruppo, di contatti e incontri periodici e dell’attività di verifica del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti.

La comunicazione con i **territori di riferimento** avviene principalmente attraverso il coinvolgimento dei media locali (comunicati stampa a giornali e reti televisive), l’organizzazione di eventi e la partecipazione a conferenze e convegni aperti al pubblico o attraverso incontri con l’associazionismo. Nel corso dell’esercizio questi incontri si sono svolti prevalentemente in modalità telematica.

La comunicazione e il dialogo con le **amministrazioni locali** avvengono attraverso i contatti istituzionali e gli incontri pubblici di illustrazione di iniziative rilevanti e sponsorizzazioni locali.

I rapporti con le **associazioni** e le **organizzazioni politiche e sindacali** vengono tenuti con incontri periodici. Nell’ambito dell’Innovation Day, si è tenuto il 28 maggio 2020 a Roma in teleconferenza il forum di presentazione del Manifesto per l’agroalimentare 4.0, organizzato da Coldiretti, Bonifiche Ferraresi e Filiera Italia, per spiegare il nuovo approccio delle imprese ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Al Forum ha partecipato anche il ministro dello sviluppo economico allora in carica Stefano Patuanelli, il presidente di Coldiretti Ettore Prandini e l’Amministratore Delegato di BF Federico Vecchioni.

La comunicazione con le **Autorità di controllo** assume carattere istituzionale e viene improntata dalle società del Gruppo BF al principio della collaborazione e della trasparenza.

3.3.

I programmi di coinvolgimento degli stakeholder

(GRI 102-43)

Il Gruppo BF riconosce la specificità di ciascuno stakeholder e pratica differenti modalità di coinvolgimento, a seconda della natura dello stakeholder e della sua importanza relativa ai fini del perseguitamento della missione aziendale.

Pur nelle limitazioni imposte dalle misure volte a contenere il contagio, nel corso dell'esercizio il Gruppo BF ha proseguito e ulteriormente consolidato le iniziative di coinvolgimento degli stakeholder rilevanti e non sono emerse criticità delle iniziative di confronto con gli stessi (GRI 102-44).

Un'importante iniziativa è stata la presentazione del progetto “Crescita e Comunità”, tenuta in Emilia Romagna e Toscana con la presenza delle autorità regionali, coinvolte al massimo livello, allo scopo di illustrare gli aspetti del progetto nelle sue declinazioni locali. Il coinvolgimento dei presidenti delle Regioni Emilia Romagna e Toscana e dei titolari dei rispettivi assessorati rilevanti ha riscosso un significativo interesse e ha permesso di tenere conto delle rispettive posizioni in una prospettiva di collaborazione sinergica tra iniziativa imprenditoriale del Gruppo BF e programmazione regionale, anche ai fini del contributo che le iniziative locali del Gruppo BF possono fornire alla ripresa dell'economia e alla promozione dell'agricoltura regionale dopo l'emergenza sanitaria.

Un'altra importante iniziativa di coinvolgimento dei rappresentanti degli stakeholder è stata realizzata in occasione della costruzione della matrice di materialità, come previsto dagli standard GRI. I rappresentanti degli stakeholder, identificati nel corso della riunione del Comitato manageriale di sostenibilità il 15 ottobre 2020, sono stati interpellati con apposito questionario on line, cui ha risposto il 31,2% dei destinatari, per un totale di 80 questionari regolarmente compilati, che hanno permesso di raccogliere le opinioni degli stakeholder sulla rilevanza dei temi materiali rendicontati nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità. La sezione finale del questionario ha permesso inoltre al 20% dei rispondenti di segnalare altri temi rilevanti su cui sono state espresse aspettative che il Gruppo BF debba impegnarsi a realizzare e rendicontare.

Il 21 novembre, in occasione degli incontri organizzati a Verona nell'ambito del “Festival del Futuro”, l'Amministratore Delegato di BF Federico Vecchioni, è intervenuto alla conferenza digitale “Agricoltura e innovazione. Il futuro è già presente”.

3.4.

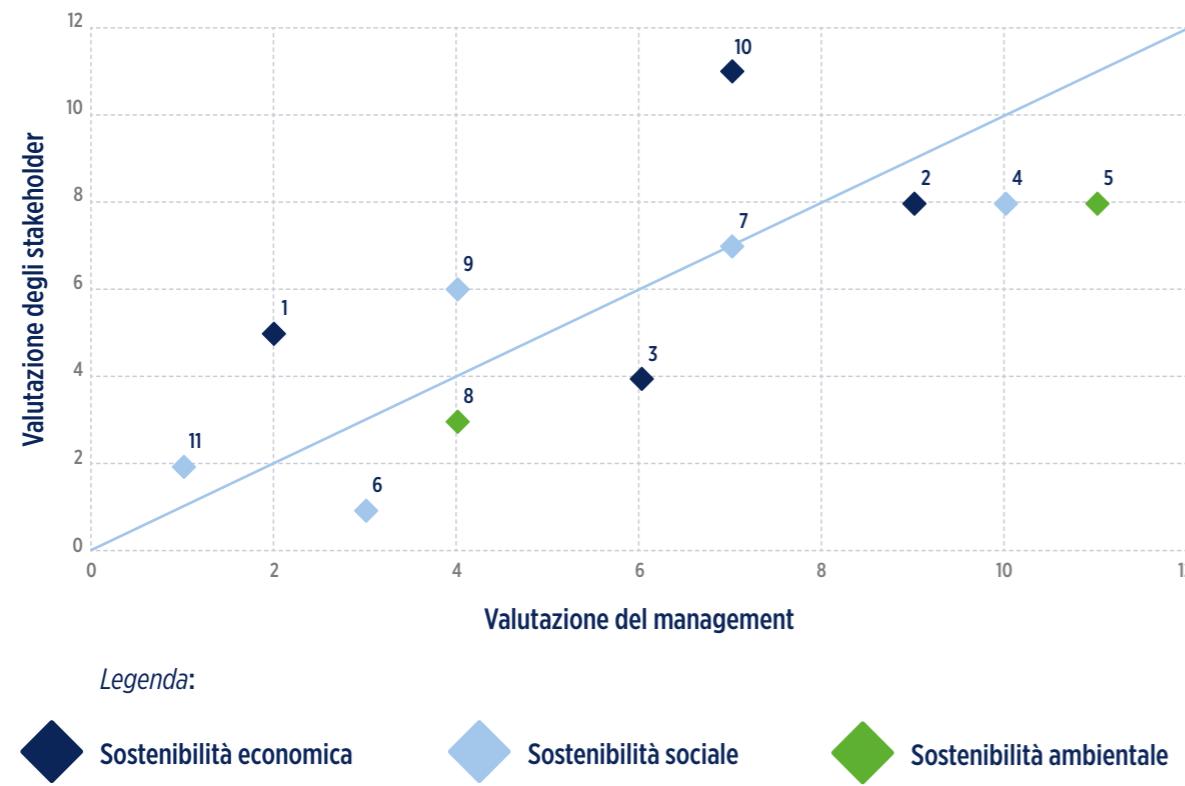
I temi rilevanti della rendicontazione

I temi rilevanti della rendicontazione dell'esercizio 2020 sono stati proposti dal Comitato manageriale di sostenibilità nella seduta del 9 dicembre 2020 ed esaminati dal Comitato Controllo e Rischi nella riunione del 21 dicembre 2020. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre ha espresso la propria valutazione positiva rispetto alla matrice di materialità elaborata e ai temi rilevanti, di seguito elencati:

Temi prioritari del Gruppo BF nell'edizione 2020 del Bilancio di Sostenibilità

Ambiti rendicontati	Descrizione:
<i>Creazione di valore per tutti gli stakeholder</i>	BF crede che il benessere economico derivi dal lavoro e dall'innovazione e che esso debba essere prodotto rispettando i diritti di tutti gli stakeholder e riconoscendo loro una equa ripartizione dei vantaggi che derivano dall'attività di impresa.
<i>Ricerca finalizzata a innovazione di processo e di prodotto</i>	BF è un'azienda ad alta intensità di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie, per il miglioramento dei sistemi culturali, produttivi e distributivi, il miglioramento della qualità del prodotto, la tutela ambientale
<i>Integrazione di filiera con equa distribuzione del valore</i>	La strategia di BF è guidata dalla logica della filiera agro-alimentare integrata, realizzata mediante la scelta dei fornitori e dei partner, l'internalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione, con conseguenti vantaggi sulla qualità e sugli impatti ambientali. L'integrazione delle filiere è guidata dal principio dell'equa distribuzione del valore generato tra tutti gli attori coinvolti.
<i>Qualità dei processi e dei prodotti e benessere del consumatore e delle generazioni future</i>	Lo sviluppo della filiera agricola, industriale e distributiva, consente all'Azienda il presidio “dal seme alla tavola” dei prodotti offerti mediante controlli di qualità e tracciabilità completa dei processi, a vantaggio del consumatore e dell'ambiente. Lo sviluppo dell'attività su terreni di proprietà garantisce la tutela del suolo, anche a vantaggio delle generazioni future e la totale provenienza italiana dei prodotti.
<i>Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	La qualificazione dei terreni e delle colture agricole, il miglioramento dei sistemi di utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e la riduzione degli impatti ambientali vengono perseguiti in una logica di sostenibilità ambientale, mediante lo studio e l'applicazione dell'agricoltura di precisione e un modello di economia circolare
<i>Sviluppo locale e di settore e relazioni con le comunità</i>	BF è punto di riferimento per il territorio locale in cui opera e punta ad esserlo anche a livello nazionale per tutto il settore agricolo, come hub verso cui convergono le istituzioni, le associazioni, le competenze scientifiche e tecniche, a vantaggio dello sviluppo e della sostenibilità
<i>Qualificazione, sicurezza e benessere dei collaboratori</i>	BF riconosce la centralità del contributo professionale delle risorse umane come principale fattore di successo di ogni impresa, in un contesto di lealtà e fiducia reciproca. Per questo l'Azienda si impegna ad assicurare il rispetto e la tutela da ogni illecito condizionamento, disagio o pregiudizio, a valorizzare le risorse umane e a creare condizioni di qualità e sicurezza dei luoghi di lavoro
<i>Conseguenze dei cambiamenti climatici</i>	L'Azienda è consapevole che i cambiamenti climatici riguardano anche i terreni di proprietà e possono causare alterazioni dell'umidità e delle temperature medie e provocare fenomeni meteorologici anomali, tali da aumentare i rischi e richiedere modifiche alle scelte colturali più opportune, impattando sulla redditività aziendale.
<i>Rispetto delle persone, dei loro diritti e delle diversità</i>	Il rispetto delle persone costituisce un principio fondamentale per l'Azienda, che opera nella piena osservanza dei diritti dei lavoratori, nell'applicazione di pratiche anti discriminatorie e nel rispetto delle diversità.
<i>Integrità aziendale e lotta alla corruzione</i>	Condizione irrinunciabile all'agire d'impresa e parte fondante del Codice etico, il rispetto delle norme e la prevenzione della corruzione rappresentano un obiettivo primario per BF e tutte le sue controllate
<i>Lotta alla povertà e alla fame</i>	La promozione delle economie locali, attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili in zone rurali povere del pianeta, rappresenta un obiettivo che BF persegue in partnership con importanti interlocutori internazionali.

Matrice di materialità del Gruppo BF per l'esercizio 2020



1. Creazione di valore per tutti gli stakeholder
2. Ricerca finalizzata a innovazione di processo e di prodotto
3. Integrazione di filiera con equa distribuzione del valore
4. Qualità dei processi e dei prodotti e benessere del consumatore e delle generazioni future
5. Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente
6. Sviluppo locale e di settore e relazioni con le comunità
7. Qualificazione, sicurezza e benessere dei collaboratori
8. Conseguenze dei cambiamenti climatici
9. Rispetto delle persone, dei loro diritti e delle diversità
10. Integrità aziendale e lotta alla corruzione
11. Lotta alla povertà e alla fame

La condivisione degli SDG e il contributo al loro perseguitamento

3.5.

Alcuni temi della rendicontazione di sostenibilità del Gruppo BF sono coerenti con diversi SDG (Sustainable Development Goals) tra quelli proposti dalle Nazioni Unite nell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*. I seguenti SDG sono ritenuti dall'Azienda congeniali agli impegni che il Gruppo BF ha assunto nei confronti dei propri stakeholder, in coerenza con i principi del Codice etico del Gruppo BF e appaiono in sinergia con le strategie del Gruppo:



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

In partnership con ENI e Coldiretti, BF prosegue con crescente impegno la realizzazione del Progetto Africa, che consiste nel promuovere le economie locali attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili in una zona rurale del Ghana.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Il benessere del consumatore è per il Gruppo BF un obiettivo prioritario, da perseguire attraverso l'accorciamento della filiera garantita e tracciabile.



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

L'agricoltura di precisione viene proposta dal Gruppo BF all'intero settore agricolo nazionale attraverso IBF Servizi.



LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

4.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Il Gruppo BF è impegnato nella tutela del territorio e dell'ambiente, attraverso la riduzione costante degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti.



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Il Gruppo BF contribuisce alla riduzione dei gas a effetto serra attraverso l'autoproduzione di energia rinnovabile e mediante l'applicazione di diverse tecnologie volte a ridurre i consumi dei macchinari agricoli.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Il Gruppo BF contribuisce alla protezione dell'area protetta "Zona di Protezione Speciale Bacini di Jolanda di Savoia" in modalità sia passiva che attiva.

4.1. La presenza sul mercato

p. 48

4.2. La performance economica

p. 50

4.4. Gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti

p. 53

4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder

p. 52

4.5. La ricerca

p. 53



“Le norme del Codice si configurano come strumento posto a tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto delle leggi vigenti e di tutti gli interlocutori di riferimento. (...) Le Società del Gruppo BF mirano a valorizzare il proprio capitale di funzionamento, impegnandosi a misurare i rischi e a remunerarli in modo adeguato, al fine di accrescere la solidità dell'impresa in un'ottica di sostenibilità di medio-lungo termine secondo le regole del mercato e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza.”

(Codice Etico del Gruppo BF)

“Le Società del Gruppo BF intrattengono con gli Istituti finanziari rapporti fonati su correttezza e trasparenza, nell'ottica della creazione di valore per i soci, gli azionisti e per tutti gli interlocutori di riferimento. A tal fine, gli Istituti finanziari vengono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice.”

(Codice Etico del Gruppo BF)

4.1.

La presenza sul mercato

(GRI 102-2, 102-6)

Il Gruppo BF opera in quattro ambiti di attività:

◆ La produzione, selezione e commercializzazione di semi

(con vendita intra-gruppo e verso terzi):

riso in diverse varietà, tra cui quello autoctono del Delta del Po, ibridi di mais adatti a diverse condizioni pedoclimatiche, varietà di soia selezionate a basso contenuto di fattori antinutrizionali, sorghi ibridi per l'alimentazione animale, girasole, colza ibrida per impieghi energetici, erbai per la produzione di foraggio, mix per prati, erba medica, leguminose proteiche per alimentazione animale, biocide da sovescio, numerose varietà di grano duro, adatte alla variabilità delle zone di coltivazione della Penisola, frumento tenero le cui varietà vanno incontro alle esigenze dell'industria di trasformazione, diverse varietà di orzo e ibridi di orzo, due varietà di avena, tre varietà di triticale, due varietà di segale. SIS commercializza anche le versioni biologiche certificate dei propri prodotti;

◆ La coltivazione, lavorazione e vendita di prodotti agricoli e alimentari

(con vendita intra-gruppo e verso terzi):

che nel 2020 sono stati: grano duro e grano tenero, riso, orzo, mais, soia, erbe officinali, patate, carciofo da orto e officinale, barbabietole da zucchero, fagiolino, pomodoro, zucchine, fagioli, ceci, cavolo cappuccio e broccolo, girasole, mele e pere;



◆ L'allevamento di bovini per la macellazione;

in grado di assicurare elevati standard di qualità della carne, perché basato sul principio dell'agricoltura circolare e del benessere animale. Nel corso dell'esercizio Bonifica Ferraresi si è aggiudicata un bando di gara per l'assegnazione di circa 1.000 ettari di terreni da pascolo e da bosco nella provincia di Grosseto. Si tratta di un'area in gran parte dedicata all'allevamento brado della razza bovina maremmana;

◆ La fornitura di servizi di agricoltura di precisione;

attraverso IBF Servizi (georeferenziazione e mappatura dei suoli, idoneità alla coltivazione, monitoraggio dello stato vegetativo, monitoraggio e irrigazione, analisi delle rese, creazione di zone omogenee (MUZ), controllo della concimazione e semina, controllo della concimazione di copertura, valutazione di eventuali attacchi patogeni ed effettuazione di trattamenti fitosanitari).



Per quanto riguarda invece le destinazioni culturali, nel 2020 l'11% circa della superficie è stata destinata al servizio dell'attività industriale di trasformazione della materia prima in prodotto confezionato (Risone e Officinali); il 16% circa è stato destinato all'attività zootecnica (Prodotti per zootecnia, Oleaginose e Foraggere). La presenza del Gruppo BF sul mercato è in gran parte assicurata dalla crescente visibilità del marchio Le Stagioni d'Italia sugli scaffali della GDO. Questo marchio ha saputo farsi riconoscere celermente ed apprezzare dal grande pubblico, grazie anche ad una promozione che lo lega alla genuinità, alla tracciabilità dell'origine, al legame con la tradizione alimentare delle regioni italiane e al carattere salutistico dei suoi prodotti di punta come la pasta Senatore Cappelli, che nel corso dell'esercizio ha lanciato la linea integrale.

I prodotti commercializzati sotto il marchio Le Stagioni d'Italia comprendono specialità coltivate e lavorate in Italia: oltre alla pasta Senatore Cappelli, anche integrale, vari formati di pasta classica di grano duro, il riso del Delta del Po I.G.P., quattro varietà di riso classico, legumi e cereali per la tavola, tisane biologiche prodotte con materie prime coltivate nella tenuta sarda, olio extravergine di oliva prodotto in Toscana e miele prodotto nella tenuta sarda e in quella toscana.

Attraverso la piattaforma e-commerce "Destination Gusto" è attiva la vendita online, anche all'estero, dei prodotti Le Stagioni d'Italia.

Altro marchio acquisito dal Gruppo è Zorzi dal 1828, che commercializza in Italia e all'estero prodotti vegetali secchi, legumi, cereali, semi oleosi, farina e pasta.

I valori del fatturato per settori sono al lordo delle elisioni infra-settoriali per semilavorati interni al Gruppo e del valore di produzione di struttura, per servizi erogati internamente al Gruppo.



La performance economica

4.2.

"La Società mira a valorizzare il proprio capitale di funzionamento, impegnandosi a misurare i rischi e a remunerarli in modo adeguato, al fine di accrescere la solidità dell'impresa in un'ottica di sostenibilità di medio-lungo termine, secondo le regole del mercato e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza."

(Codice Etico del Gruppo BF)

Nell'esercizio 2020 e nei mesi che hanno preceduto l'approvazione del presente documento, caratterizzati dalla diffusione a livello globale della pandemia di Coronavirus, gli stabilimenti del Gruppo BF hanno operato a pieno regime, nel rispetto delle disposizioni normative che si sono susseguite, anche per far fronte alle impreviste esigenze di generi di prima necessità che si sono manifestate in ragione della diffusione del contagio in Italia e all'Ester. Dal momento che il Gruppo BF opera, tra l'altro, nel settore alimentare, attività definita dalle disposizioni normative come essenziale, non si prevede che la produzione possa subire alcun fermo nemmeno in futuro.

Le società del Gruppo BF stanno costantemente monitorando l'evolversi della situazione e stanno focalizzando i propri sforzi nel fronteggiare il contingente incremento della domanda di prodotti alimentari che ha conseguentemente fatto consuntivare un incremento del volume d'affari e della correlata marginalità specialmente nel settore dei beni confezionati.

Non vi è, al momento, la possibilità di comprendere se il fenomeno epidemiologico verrà riassorbito integralmente al cessare della diffusione del virus o se potrà produrre ulteriori effetti negativi sull'economia del Paese. Purtuttavia il Gruppo BF non ha consuntivato scostamenti significativi rispetto ai risultati attesi di fine esercizio.

Valore della produzione (migliaia di euro)²

	2020	2019
Agricolo	16.573	12.714
Zootecnia	15.215	14.013
Industriale - Confezionato	22.504	9.801
Industriale - Struttura	10.792	15.550
Sementi	37.314	42.555
Servizi / Altro	6.897	12.061
Elisioni Intrasettoriali*	11.916	-9.877
Totale	97.379	96.817

Indicatori di performance del Gruppo BF (migliaia di euro)

	2020	2019
Risultato operativo lordo (EBITDA)	9.965	9.528
ROE (Return on equity)	0,55%	0,20%
Utile netto	2.421	801
Patrimonio netto	437.098	410.193

² I valori del fatturato per settori sono al lordo delle elisioni infra-settoriali per semilavorati interni al Gruppo e del valore di produzione di struttura per servizi erogati internamente al Gruppo.



La distribuzione del valore tra gli stakeholder

4.3.

Il valore generato dall'attività del Gruppo BF viene distribuito tra i principali stakeholder sulla base della normativa (alle Amministrazioni pubbliche centrali e locali), dei rapporti contrattuali in essere (al personale e ai prestatori di capitale) e delle decisioni strategiche aziendali (agli azionisti in forma di dividendi e alle comunità locali in forma di liberalità e sponsorizzazioni). Il valore economico distribuito agli stakeholder, pari a 85,4 milioni di euro rimane sostanzialmente allineato con quello dell'esercizio precedente: diminuisce il costo dei fornitori, aumenta il costo del personale, salito a 12,5 milioni di euro (+4,6%), e crescono gli oneri finanziari, mentre le imposte e tasse presentano un credito d'imposta. Infine, le risorse destinate alle comunità dei territori di riferimento risultano più che raddoppiate rispetto all'esercizio precedente.

La distribuzione del valore aggiunto (migliaia di euro)

Migliaia di Euro	2020	2019
Ricavi delle vendite	80.420	70.878
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 862	5.296
Altri ricavi (inclusi contributi in c/ esercizio)	14.025	18.171
Incrementi per lavori interni	3.795	2.472
Proventi della gestione finanziaria	33	41
Totale valore economico generato	97.411	96.858
Remunerazione dei fornitori (costi operativi riclassificati)	73.487	74.459
Remunerazione dei collaboratori (costi per il personale)	12.545	11.989
Remunerazione dei finanziatori (oneri finanziari)	2.130	1.684
Remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte e tasse)	- 2.992	321
Remunerazione della comunità (sponsorizzazioni)	249	120
Totale valore economico distribuito	85.419	88.573
Ammortamento beni immateriali	2.279	1.691
Ammortamento beni materiali	6.506	5.340
Svalutazioni	586	203
Accantonamento per rischi e oneri	200	250
Risultato del periodo a riserve	2.421	801
Totale valore economico trattenuto	11.992	8.285

Nel corso del 2020 la remunerazione degli azionisti è stata coperta con un prelievo dalla riserva appositamente accantonata, non gravando quindi sulla distribuzione del valore economico generato nel 2020. Nel corso del 2020, in particolare, sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per 524 migliaia di euro (pari a 0,003 euro per azione) mediante utilizzo della "Riserva Utili a nuovo".

Durante l'esercizio i ricavi complessivi delle vendite sono cresciuti del 13,5%, superando gli 80 milioni di euro e il valore economico generato da tutte le attività del Gruppo BF ha superato i 97 milioni di euro, con un incremento dello 0,6% rispetto all'esercizio precedente. Di questo valore, 12 milioni di euro vengono trattenuti dall'Azienda per assicurare solidità finanziaria al Gruppo BF, in particolare gli ammortamenti materiali e immateriali si avvicinano ai 9 milioni di euro (+24,9%) e le riserve raggiungono i 2,4 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo BF hanno ricevuto da parte dell'Ente AGREAS (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura) contributi pubblici, prevalentemente comunitari erogati attraverso AGREAS, per 3.645 migliaia di euro (4.261 nel 2019), come previsto dalle regole dell'Unione Europea (GRI 201-4). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2020, disponibile sul sito societario www.bfspa.it.



Gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti

4.4.

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti in ricerca e sviluppo 2,4 milioni di euro, con un incremento dell' 8% rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti hanno riguardato sia lo studio di nuovi prodotti, sia il loro miglioramento, sia il miglioramento dei processi produttivi.



La ricerca

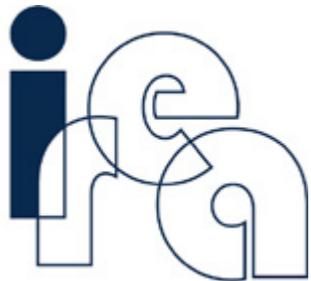


"Le Società del Gruppo BF persegono la strada di una continua innovazione attraverso significativi e costanti investimenti nella ricerca e nello sviluppo e nella sperimentazione, al fine di migliorare costantemente la qualità e la competitività dei prodotti e dei servizi offerti."

(Codice Etico del Gruppo BF)

Tecniche tradizionali come la cover crop e la bulatura vengono riscoperte, studiate e controllate scientificamente allo scopo di ottimizzarne la reintroduzione.

Sono partner scientifici delle società del Gruppo BF:



**CNR
Istituto per il rilevamento
elettromagnetico dell'ambiente (IREA):**

collaborazione riguardante l'osservazione della terra e la gestione dei dati geo-spaziali a supporto delle pratiche agricole. Le attività di ricerca hanno riguardato specificamente: a) lo sviluppo di soluzioni di analisi dati a supporto della realizzazione di mappe di prescrizione per concimazioni a rateo variabile; b) la realizzazione di sperimentazioni di campo e acquisizione dei dati per la mappatura e trattamento degli infestanti; c) la sperimentazione di metodologie per la caratterizzazione delle proprietà del suolo.



**Dipartimento di Scienze Agrarie
e Forestali (TESAF):**

collaborazione riguardante le pratiche agronomiche di gestione sito specifiche.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**Dipartimento Territorio
e Sistemi agro-forestali:**

collaborazione nell'ambito della meccanizzazione agricola di precisione, con attività di: a) supporto di soluzioni di meccanizzazione agraria e tecnologie digitali; b) studio e test di soluzioni per la zootecnia di precisione; c) sperimentazione di tecniche di agricoltura di precisione e meccanizzazione per la viticoltura.



**MICHIGAN STATE
UNIVERSITY**

**Department of Earth
and Environmental Sciences:**

collaborazione nell'ambito della modellistica di simulazione e modelli previsionali, con particolare riferimento a: a) sviluppo di soluzioni per la stima della variabilità spaziale e temporale delle produzioni; b) simulazioni modellistiche del bilancio idrico a supporto di scenari di irrigazione mirata; c) sviluppo di soluzioni modellistiche previsionali.



Università degli Studi di Teramo:

attività di coordinamento delle attività scientifiche di formazione nell'ambito dell'agricoltura di precisione, con particolare riferimento a: a) coordinamento e organizzazione del master post-universitario e di corsi di formazione tecnica nell'ambito dell'agricoltura di precisione; b) attività di trasferimento tecnologico quale supporto a pratiche di gestione per le colture erbacee e ortofloricole; c) studio e test di pratiche di gestione nell'ambito dell'agricoltura conservativa e per le produzioni sostenibili.

Nel corso dell'esercizio sono state condotte nei terreni in Valdichiana sperimentazioni utilizzando l'agricoltura di precisione applicata alla coltura del pisello, finalizzate ad incrementare la produttività. I risultati hanno dimostrato che l'irrigazione tramite sprinkler, mirata anche a migliorare le condizioni di temperatura della coltura, ha permesso di aumentare le rese del pisello da industria rispetto all'impiego del rotolone, migliorando lo sviluppo vegetativo e riducendone la variabilità negli appezzamenti. I risultati dell'esperimento sono stati pubblicati sull'Informatore Agrario.

La ricerca in ambito Agro-ecologico

La ricerca in ambito agro-ecologico riguarda lo sviluppo delle metodologie agronomiche volte a ridurre le emissioni di CO₂ e lo sfruttamento delle risorse, salvaguardando le caratteristiche chimico-fisiche del suolo.

L'attività di ricerca ha riguardato in particolare le conseguenze della reintroduzione di una tecnica tradizionale come la bulatura. La sperimentazione ha interessato i terreni del cortonese con transemina primaverile del trifoglio su una coltura in atto di un cereale autunno-invernino. Gli effetti sono stati monitorati e confrontati con una superficie analoga coltivata in modo convenzionale.

Costi sostenuti e ricavi (€/ha) per le operazioni culturali a confronto tra tesi convenzionale e bulatura

Operazione culturale	Bulatura	Convenzionale
Lavorazioni principali e secondarie	213,00	213,00
Concimazione di fondo (fosforo)	80,09	80,09
Semina	172,81	172,81
1° concimazione di copertura (azoto)	65,34	65,34
Transemilia trifoglio	120,00	0
2° concimazione di copertura (azoto)	0	64,00
Erbicidi e prodotti per difesa sanitaria	58,00	157,00
Raccolta	90,00	90,00
Totale costi	799,24	842,24
Resa (t/ha)	5,28	4,90
Ricavi	1.364,35	1.266,16
Ricavo netto	565,11	423,92

Fonte: Donato Cillis, *Informatore Agrario*, 04.02.2021, pag. 46.

I risultati dimostrano che la bulatura assicura migliori rese produttive, influendo sulla disponibilità dell'azoto, sul controllo delle infestanti e sul mantenimento della struttura del terreno, oltre al risparmio di un anno nell'avvicendamento colturale. La bulatura ha consentito un aumento dei ricavi del 25%, un maggiore contenuto proteico del grano, una maggiore resistenza agli allattamenti tardivi e un contenimento del diserbo chimico, con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.

5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente

p. 58

5.2. La gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

p. 60

5.5. I consumi energetici e la produzione fotovoltaica

p. 63

5.3. La tutela della biodiversità

p. 61

5.6. I consumi idrici

p. 64

5.4. L'utilizzo dei materiali e l'economia circolare

p. 62

5.8. Le emissioni di gas effetto serra (GHG)

p. 66

5.7. I rifiuti

p. 65

L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente

5.1.

La posizione del Gruppo BF nell'ambito della tutela ambientale segue alcune importanti linee e raccomandazioni internazionali, recentemente approvate, che il Gruppo condivide, impegnandosi per la loro realizzazione.

Il Gruppo BF condivide le cinque caratteristiche dell'agricoltura sostenibile definite dalla FAO³:

- ◆ **1.** Raggiungere una sempre maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse energetiche, umane e idriche, perseguiendo il giusto equilibrio tra valore delle risorse naturali e costi complessivi in termini di impatto ambientale;
- ◆ **2.** Avviare azioni dirette per conservare, proteggere e accrescere le risorse naturali, poiché un loro utilizzo più efficiente, pur aumentando la profittabilità, non è sufficiente a ridurre la pressione sui sistemi ecologici;
- ◆ **3.** Migliorare progressivamente le condizioni di vita dei lavoratori, equo compenso e benessere sociale per tutti coloro che operano nel settore;
- ◆ **4.** Rafforzare la resilienza delle persone, delle comunità e degli ecosistemi di fronte ad eventi sfavorevoli che possono compromettere le colture e l'ecosistema; dei macchinari agricoli.
- ◆ **5.** Adottare meccanismi di governance efficaci, in grado di assicurare il giusto equilibrio tra gli interessi degli stakeholder coinvolti, secondo procedure trasparenti e chiare assunzioni di responsabilità reciproca.

Il Gruppo BF aderisce all'ambizioso obiettivo che l'Unione Europea⁴ si è imposta allo scopo di raggiungere la neutralità delle emissioni di CO2 entro il 2050. Questo obiettivo induce gli agricoltori a esplorare tecnologie innovative e opportunità, facendo rete con gli operatori di un altro settore chiave per la decarbonizzazione: l'industria dell'energia. Per questo, grazie anche alla recente partnership con Graded S.p.A., società specializzata nella progettazione, realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti di cogenerazione industriale e di produzione di energia ad alta efficienza da fonti tradizionali e rinnovabili, il Gruppo BF è impegnato nei prossimi anni a realizzare il passaggio da un modello di economia basata sull'uso dei combustibili fossili a un'economia pienamente circolare, basata sull'utilizzo di fonti rinnovabili. Il Gruppo BF opera attivamente da anni sul fronte della transizione ecologica, in un settore chiave come quello agricolo, ponendosi l'obiettivo della valorizzazione del suolo e della sua fertilità.

Una componente del rispetto per l'ambiente è costituita dal benessere animale. La stalla di Jolanda di Savoia è stata progettata tenendo presenti alcuni obiettivi volti ad assicurare non solo la salute, ma anche il benessere dell'animale in generale: ridurre la com-

petizione tra i capi dimensionando un adeguato spazio in mangiatoria, predisponendo un doppio abbeveratoio condiviso tra i diversi box, nel rispetto delle metrature indicate dal Centro Nazionale per il Benessere Animale di Milano. La metafilassi generalizzata nella fase di ingresso dei capi in allevamento è stata sostituita con una prassi di utilizzo consapevole del farmaco, che comporta maggiore attenzione e tempo dedicato al monitoraggio delle condizioni di ciascun capo, che viene trattato individualmente all'evidenza di una sintomatologia specifica. L'alimentazione consiste esclusivamente in prodotti provenienti dai terreni circostanti, a chilometro zero, poiché il numero dei capi di allevamento è in funzione della capacità dei terreni di fornire sufficiente foraggio nell'arco dell'anno. Il Gruppo BF prosegue quindi nello spostamento verso un'alimentazione sempre più sana, a favore di mangimi omeopatici, in modo da diminuire sensibilmente il tasso di mortalità dei capi.

GRASP-Global GAP Risk Assessment on Social Practice è un sistema di certificazione e assicurazione della qualità applicato all'agricoltura. L'obiettivo principale del sistema di certificazione è quello di migliorare la sicurezza alimentare garantendo la conformità agli standard prescritti. Il cuore della certificazione ottenuta dai siti di Jolanda di Savoia e di Cortona, è l'audit dei sistemi di gestione della qualità. GlobalGAP persegue anche l'obiettivo della promozione di metodi di produzione sostenibili, l'uso responsabile dell'acqua e la considerazione per il benessere dei lavoratori e degli animali. Una produzione più efficiente, una gestione responsabile delle sostanze chimiche e un controllo integrato dei parassiti contribuiscono a raggiungere questo obiettivo.

Il Gruppo BF aderisce al Progetto lanciato da Fondazione Symbola in occasione della presentazione del rapporto "Boschi e foreste nel Next Generation EU. Sostenibilità, sicurezza, bellezza" redatto in collaborazione con Coldiretti e Bonifiche Ferraresi. Il progetto prevede la piantumazione di 200 milioni di alberi nei prossimi dieci anni in Italia, come contributo alla "Strategia europea per la biodiversità 2030", che impegna tutti i Paesi dell'Unione a piantare 3 miliardi di alberi.

Il Piano energetico 2020-2022

In coerenza con le linee strategiche sopra richiamate, il Piano energetico 2020-2022 del Gruppo BF prevede i seguenti obiettivi di miglioramento delle prestazioni energetiche e del sistema di gestione dell'energia:

- ◆ **Gasolio:** 1. Sviluppo di un sistema di rilevazione e monitoraggio "di dettaglio" per calcolare il consumo della singola lavorazione agricola per tipologia di coltura e per le lavorazioni interne ed esterne; 2. Riduzione dei consumi specifici attraverso la progressiva attuazione dell'agricoltura di precisione; 3. Riduzione dei consumi specifici attraverso la progressiva attuazione di lavorazioni agricole "a basso impatto"; 4. Riduzione dei consumi specifici attraverso la progressiva attuazione di tecniche di agricoltura conservativa; 5. Progetto sperimentale per effettuare test su mezzi agricoli alimentati con combustibili alternativi (elettrico/metano); 6. Formazione del personale addetto alla guida dei veicoli agricoli.
- ◆ **Energia elettrica:** 1. Installazione di un sistema di misurazione separata per singolo quadro elettrico; 2. Sviluppo e gestione anagrafica dei motori con grado efficienza; 3. Sviluppo e gestione anagrafica degli impianti elettrici di illuminazione; 4. Studio di fat-

³ Food and Agriculture Organization, Building a common vision for sustainable food and agriculture, Roma 2014.

⁴ Commissione Europea, Un pianeta pulito per tutti. Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra, Bruxelles 28 novembre 2018.

tibilità per sostituzione con motori a maggiore efficienza energetica; 5. Installazione di impianti fotovoltaici per incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno energetico; 6. Definizione di un contratto per l'acquisto del 100% di energia elettrica.

- ◆ **Gas naturale:** 1. Monitoraggio e miglioramento del rendimento degli essiccatori; 2. Realizzazione di un impianto a biogas per compensare i consumi di gas naturale.

Nel 2020 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi intermedi del Piano: l'agricoltura di precisione ha coperto il 64% delle colture a Jolanda di Savoia, il 54% a Cortona e il 30% a Marrubiu; le arature tradizionali sono state ridotte del 35% a favore di lavorazioni a basso impatto; la tecnica della *cover crop* è stata applicata a 400 ettari (ha) ed è stata introdotta a Cortona la bulatura sperimentale su 4 ha. Con lo sviluppo di sistemi di rilevazione dei consumi specifici, il Gruppo BF sarà in grado di misurare i risparmi energetici diretti, generati da queste attività.

La gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

5.2.

Il settore agricolo e zootecnico in cui il Gruppo BF opera sono esposti ai rischi derivanti dal cambiamento climatico. Le attività a valle di trasformazione dei prodotti sono meno direttamente influenzate da questo cambiamento. In particolare sono individuabili rischi transizionali e rischi fisici. I primi comprendono i rischi di carattere politico-normativo, tecnologico, di mercato e di reputazione: in particolare questi si riferiscono all'eventualità che le condizioni di mercato mutino in ragione della maggiore attenzione dei consumatori e del legislatore all'inquinamento prodotto da alcune attività produttive o all'inefficiente utilizzo delle risorse impiegate. Per tutelarsi da questi rischi, il Gruppo BF è da tempo impegnato nello sviluppo di metodologie di coltivazione dei prodotti agricoli più rispettose del terreno e meno invasive, attraverso le pratiche della georeferenziazione e dell'agricoltura di precisione.

I rischi fisici connessi al cambiamento climatico si concretizzano invece nella sempre più frequente occorrenza di avversità climatiche acute (quali tempeste alluvionali, ondate di calore, grandinate) e di avversità climatiche croniche (quali i prolungati periodi di siccità, la perdita di biodiversità o la minore disponibilità idrica a fini irrigui). In merito a questi aspetti l'attenzione del Gruppo BF è massima e le misure intraprese hanno portato ad una maggiore diversificazione geografica delle aziende agricole gestite, ad una diversificazione delle colture e ad un potenziamento degli impianti idrici per rendere irrigui nuovi terreni. A partire dalla rendicontazione del presente esercizio, vengono indicati i consumi di acqua, per fonte di approvvigionamento, distinti per aree caratterizzate o meno da stress idrico, sulla base della classificazione proposta dal World Resources Institute di Washington.

Nell'ambito della copertura del fabbisogno energetico, il Gruppo BF continua a perseguire una politica di progressiva autonomia energetica da fonti rinnovabili, attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici ed alla loro valorizzazione mediante partnership con un importante operatore specializzato nel settore.

La tutela della biodiversità

5.3.

(GRI 304-1)

Il principale contributo del Gruppo BF alla tutela della biodiversità è dato dall'allargamento della gamma di specie che vengono coltivate nei propri terreni. Nel corso dell'esercizio, l'ampliamento della gamma ha riguardato soprattutto i terreni in Sardegna, che hanno visto l'introduzione di nuove specie di piante officinali e aromatiche, con spiccate qualità nutritive, tra cui lo zafferano, tutte con coltivazione biologica. L'introduzione dell'apicoltura favorisce al tempo stesso l'impollinazione delle piante e tutela la biosfera in difesa delle api, sempre più minacciate da fattori ambientali sfavorevoli. La pratica dell'aratura non profonda permette di preservare l'equilibrio biologico del terreno, salvaguardando i micro organismi che vi sono presenti.



L'attività di Bonifiche Ferraresi è interessata dalla presenza del sito IT4060014 ZPS "Bacini di Jolanda di Savoia", classificato come Zona di Protezione Speciale di interesse comunitario dell'avifauna, a tutela di una delle più importanti garzaie dell'Emilia-Romagna (<https://ambiente.regenone.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/it4060014>). L'area è tutelata ai sensi delle Direttive n. 92/43/CEE e n. 2009/147/CE, che vietano interventi, attività e opere che possano compromettere la salvaguardia degli ambienti naturali. L'Azienda adotta le opportune misure per evitarne il degrado, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state individuate.



Per quanto riguarda i terreni di Jolanda di Savoia, Bonifiche Ferraresi ha adottato anche nel 2020 gli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF), che prevedono il ricorso a metodi di "confusione sessuale" mediante rilascio di feromoni, che permettono di controllare la propagazione dei parassiti, evitando l'utilizzo di pratiche fitosanitarie. Questa metodica, che dà diritto a contributi pubblici, tutela indirettamente la Zona di protezione speciale.



L'utilizzo dei materiali e l'economia circolare

5.4.

L'economia circolare, principio adottato dal Gruppo BF permette di produrre e riutilizzare internamente materiali e risorse, che andrebbero altrimenti acquistati o smaltiti. I risultati maggiori raggiunti in questo campo continuano a riguardare le stalle, dove viene perseguita una sinergia sempre più completa tra allevamento e coltivazione. Nella tenuta di Jolanda di Savoia il foraggio viene attualmente concimato con il letame prodotto dalla stalla. Anche nella tenuta in Sardegna è in allestimento una stalla, cui verranno applicati i principi dell'agricoltura circolare.

Più in generale, un obiettivo su cui il Gruppo BF continua a sperimentare soluzioni e a migliorare i risultati, in un'ottica di ricerca pluriennale, è quello del risparmio dell'utilizzo dei concimi chimici. A parità di risultato, la concimazione localizzata in fase di semina permette di mirare la concimazione soltanto intorno al seme, riducendone drasticamente l'utilizzo, a favore di un minore impatto ambientale e della conservazione delle caratteristiche naturali del terreno. Nei terreni della tenuta di Cortona sono state sperimentate e reintrodotte tecniche tradizionali, come la bulatura e la cover crop. La bulatura permette di evitare il diserbo e di ridurre la concimazione, la cover crop contrasta l'attecchimento delle infestanti e predisponde il terreno per la semina.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati tre progetti finalizzati alla ulteriore riduzione degli effetti ambientali derivanti dallo smaltimento delle confezioni e degli imballaggi:

- ◆ tisane e integratori alimentari confezionati nello stabilimento di Cortona: la composizione degli astucci delle linee Bio a marchio Le Stagioni d'Italia e Private Label è stata modificata con l'utilizzo di carta certificata FSC; anche la composizione delle bustine salva-aroma è stata modificata in modo da permettere la destinazione da indifferenziata a riciclabile;
- ◆ riso confezionato nella riseria di Jolanda di Savoia: gli astucci del riso a marchio Le Stagioni d'Italia sono stati prodotti con carta certificata FSC;
- ◆ legumi e cereali confezionati nello stabilimento di Monselice: è stato avviato un progetto relativo alla sostituzione del film di confezionamento, che presenta ancora una composizione con materiale plastico che richiede una destinazione indifferenziata. L'obiettivo è quello di testare la sostituzione con materiale plastico riciclabile, senza penalizzare la durata del prodotto.



*Il Gruppo BF è impegnato a sostituire progressivamente la carta non riciclata nei propri imballaggi, con quella a **marchio FSC®**, che identifica la carta riciclata o prodotta con legno proveniente da foreste gestite in modo responsabile, secondo rigorosi standard ambientali e sociali. Nel 2020 è stato convertito a carta a marchio FSC il pack di pasta e riso a marchio Le Stagioni d'Italia (che rappresenta oltre il 70% del fatturato totale del brand) e sono state lanciate le tisane con packaging totalmente riciclabile.*



I consumi energetici e la produzione fotovoltaica

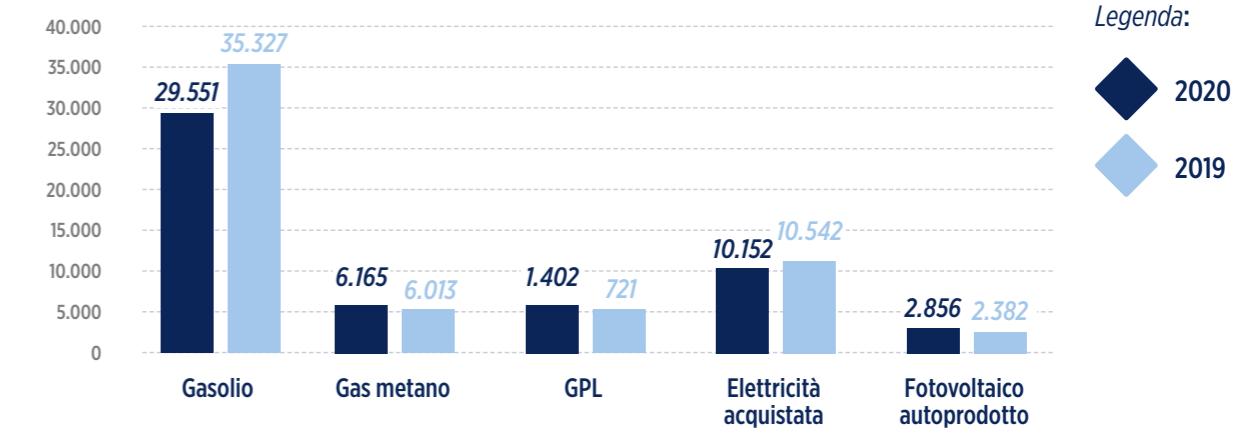
5.5.

La strategia energetica del Gruppo BF si è concretizzata a fine esercizio nell'accordo tra Bonifiche Ferraresi e Graded S.p.A. ("Graded") che ha portato alla costituzione di una newco, denominata BF Energy S.r.l., la quale si avvarrà delle competenze specialistiche di Graded e del network di operatori agricoli di Bonifiche Ferraresi cui verranno proposte operazioni di acquisizione di impianti fotovoltaici e successivi interventi di revamping e di repowering, anche per impianti che rimangono di proprietà dell'operatore agricolo, nonché di consulenza per permettere di recuperare la performance degli impianti. BF Energy s.r.l. si propone di rappresentare un modello integrato capace di cogliere le opportunità della transizione energetica in agricoltura, valorizzare gli impianti di produzione di energia rinnovabile esistenti e realizzare nuovi impianti, promuovendo l'efficienza energetica nelle filiere e nei processi agricoli, un utilizzo consapevole delle risorse, la mobilità sostenibile attraverso i biocombustibili, e l'economia circolare, attraverso il riutilizzo delle biomasse da scarti agricoli e zootecnici. La newco, di cui Graded detiene il 60% del capitale, si è data un piano di sviluppo triennale 2021-2023 che prevede investimenti per 26 milioni di euro nel fotovoltaico, nel revamping, nell'effettuamento energetico e nel bio-metano, per una potenza complessiva di 15 GW, che comporterà una riduzione drastica delle emissioni di CO₂.



Nel 2020 il Gruppo BF ha incrementato la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del 6,5% e l'autoconsumo del 19,9%. Di conseguenza la quota di energia fotovoltaica è cresciuta dal 4,33% al 5,58%.

Andamento dei consumi energetici di Gruppo per fonte di energia (Gj)



I consumi idrici

5.6.

(GRI 303-1)

L'acqua è alla base della vita vegetale ed è quindi una pre-condizione dell'attività agricola. Quest'ultima è in grado di prosperare quando i terreni si giovano di un'irrigazione ottimale, capace di evitare la siccità, ma anche il ristagno dell'acqua, a seconda del tipo di colture adottato. Anche l'attività di trasformazione industriale richiede l'utilizzo dell'acqua, ma in quantità incomparabilmente inferiore. L'approvvigionamento idrico rappresenta quindi un'esigenza strategica del Gruppo BF, le cui origini storiche sono legate alla bonifica di terreni originariamente inculti. Si tratta di terreni che hanno bisogno di essere mantenuti liberi dal ristagno di acqua. Questa situazione è valida per i terreni del ferrarese e della Sardegna, mentre quelli toscani sono asciutti.

Le fonti di prelievo per tutte le attività agricole e industriali del Gruppo BF sono di due tipi: sfruttamento dell'acqua di superficie e prelievo dalle reti idriche municipalizzate. I canali di superficie rappresentano l'infrastruttura più importante e offrono quantità d'acqua eccedente le esigenze dei piani culturali e in grado di soddisfare il fabbisogno degli operatori sul territorio. Soltanto una parte residuale delle necessità idriche del Gruppo BF viene soddisfatta con il prelievo dalle reti idriche municipali, che servono l'attività industriale e gli uffici. Nonostante l'abbondanza di offerta idrica per uso agricolo il Gruppo BF è consapevole che a livello globale l'acqua rappresenta una risorsa scarsa, soggetta ad una progressiva riduzione e a possibili sbalzi di disponibilità, a seconda degli andamenti meteorologici stagionali, che a loro volta sono influenzati dai cambiamenti climatici.

Secondo il World Resources Institute di Washington, tre regioni in cui sono ubicati i terreni coltivati dalle società del Gruppo BF sono caratterizzate da stress idrico molto elevato (superiore all'indice 4): Toscana, Sardegna e Sicilia, mentre i terreni di bonifica nella Pianura Padana sono invece caratterizzati da basso stress idrico (indicatore inferiore a 2).

Il Gruppo BF è quindi impegnato a risparmiare il consumo di acqua, ottimizzandone l'utilizzo, attraverso la scelta più adatta delle varietà culturali e soprattutto l'adozione dei principi e delle tecnologie dell'agricoltura di precisione, fattore principale su cui può basarsi una strategia di risparmio idrico. L'agricoltura di precisione permette infatti di raggiungere una maggiore efficienza nell'uso dell'acqua attraverso il monitoraggio puntuale della riserva idrica del suolo e del fabbisogno delle piante mediante il rilevamento dell'umidità delle foglie.

Nell'utilizzo dell'acqua per finalità agricola il Gruppo BF si attiene alle norme e alle indicazioni fornite dai Consorzi di Bonifica che sovrintendono la distribuzione dell'acqua a livello locale. Il Gruppo BF sostiene le attività di gestione idrica del territorio svolta dai Consorzi di Bonifica versando i contributi richiesti.

I consumi idrici in agricoltura sono difficili da misurare, soprattutto perché vengono attivati a livello diffuso sulle grandi superficie coltivate dal Gruppo BF e su diversi corsi d'acqua, la cui portata non viene mai completamente assorbita. Questo determina l'impossibilità di una misurazione puntuale e la necessità di ricorrere a stime basate su ipotesi di prelievo dai corsi d'acqua, che a loro volta risentono in massima parte dell'andamento meteorico delle stagioni, della temperatura e dell'umidità ambientale, dei tipi di coltivazione e della fase vegetativa delle piante.

Per assicurare la massima qualità e genuinità dei raccolti, il Gruppo BF esegue periodiche analisi della qualità dell'acqua prelevata, per controllare l'assenza di metalli e di tracce di diserbanti.

Degno di nota è il processo di potabilizzazione dell'acqua che interessa il polo zootecnico di Jolanda di Savoia. L'acqua viene prelevata da un cavo di superficie, depurata e impiegata, non solo per l'abbeveraggio del bestiame,

ma anche per le necessità della palazzina adiacente, che ospita il personale. Questo trattamento riduce il rischio di infezioni del bestiame, quindi anche il consumo di antibiotici e farmaci, ed evita l'utilizzo alternativo di acqua municipale per 4.960 mc nel 2020.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice del presente documento, paragrafo 2. L'Ambiente.

ditte terze, per un utilizzo analogo. L'attività industriale comporta un utilizzo di acqua proveniente dagli acquedotti municipali, destinata a confluire nel sistema fognario urbano e qui sottoposta dal gestore ai trattamenti di depurazione previsti per gli scarichi urbani. La quantità di acqua utilizzata per l'industria non richiede l'effettuazione periodica di analisi chimiche.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo BF ha provveduto a fare eseguire esami sulla qualità delle acque utilizzate per irrigare i frutteti e le coltivazioni di pomodoro di Jolanda di Savoia, allo scopo di fornire indicazioni sulla qualità del prodotto ai clienti. Le analisi effettuate non hanno rilevato criticità. A Cortona sono state fatte eseguire analisi dell'acqua potabile, che non hanno rilevato parametri superiori ai limiti di legge.

Composizione degli impieghi idrici del Gruppo BF per tipo di uso, fonte di approvvigionamento e per area a stress idrico nel 2020 (mega litri) (GRI 303-3)

Fonte di prelievo	Utilizzo agricolo:		Utilizzo industriale:	
	Totale	Di cui aree a stress idrico	Totale	Di cui aree a stress idrico
Corsi d'acqua	17.321,978	1.857,820	4,960	0
Acquedotto	20.804	2,983	1,419	0,221
Totale	17.342,782	1.860,803	6,379	0,221
Totale generale	17.349,161, di cui da aree a stress idrico 1.861,024 (10,7%)			

Nota: I dati complessivi riportati per il 2020 non permettono un confronto con l'esercizio precedente, che non comprendeva la stima dei consumi delle tenute in Sardegna e la disaggregazione per tipo di utilizzo.

I rifiuti

5.7.

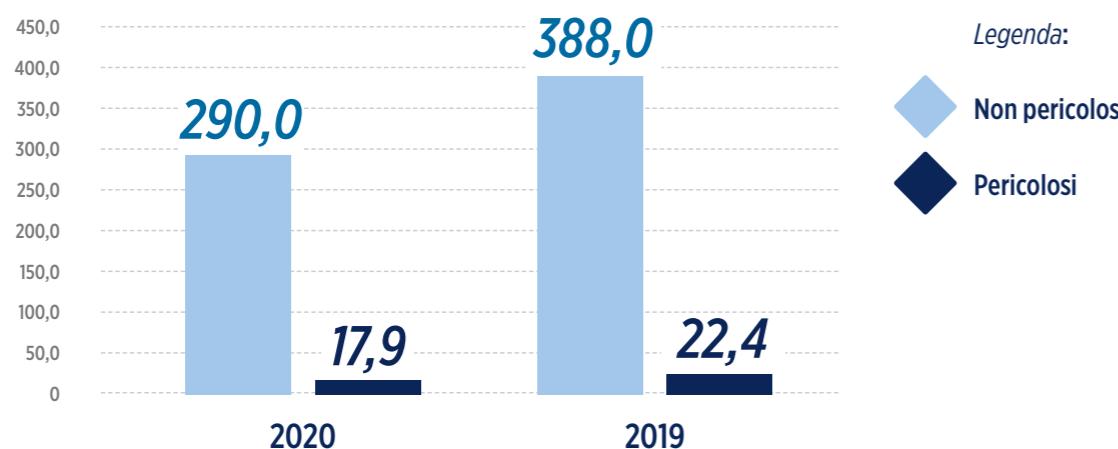
(GRI 304-1)

L'obiettivo del Gruppo BF è di ridurre il peso dei rifiuti in generale e di spostare progressivamente l'utilizzo di materiali verso quelli riciclabili e/o compostabili. L'obiettivo della progressiva riduzione dei rifiuti viene perseguito principalmente attraverso l'applicazione dei principi dell'economia circolare, che, grazie allo sviluppo delle tecnologie e alla riscoperta di pratiche

culturali tradizionali permette il riutilizzo e la valorizzazione dei materiali prodotti nei cicli di coltivazione e di allevamento. L'obiettivo dell'aumento di utilizzo del materiale riciclabile o compostabile da imballo richiede un'attenta ricerca, in grado di garantire che i materiali compostabili siano in grado di preservare nel tempo la qualità del prodotto.

Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, che non rientrano nell'economia circolare e dei rifiuti pericolosi, che devono essere smaltiti, viene affidato a ditte specializzate locali, che garantiscono l'applicazione delle norme di legge riguardanti la raccolta presso terzi autorizzati al deposito e trattamento preliminare per l'avviamento al recupero, anche energetico, alla rigenerazione o al riciclo presso terzi.

Andamento dei rifiuti prodotti dalle società del Gruppo BF, suddivisi in non pericolosi e pericolosi (t)



Nota: I dati non comprendono i rifiuti solidi urbani delle Società del Gruppo BF.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice del presente documento, paragrafo 2. L'Ambiente.



Le emissioni di gas effetto serra (GHG)

5.8.

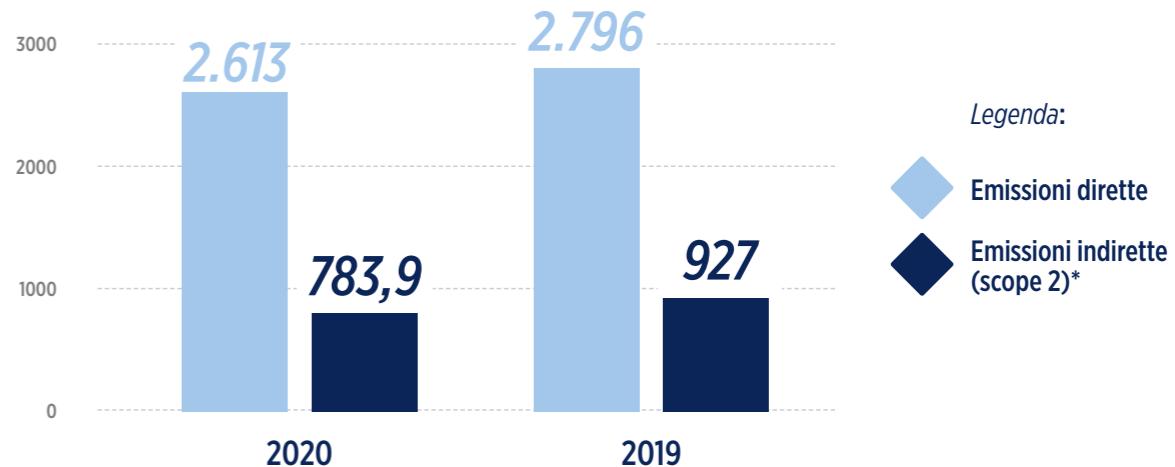
Per quanto riguarda l'emissione di gas effetto serra, gli studi compiuti recentemente sulle attività del Gruppo BF hanno evidenziato che gli impatti delle stesse riguardano in massima parte le coltivazioni delle risaie allagate e l'ingrasso dei bovini. Entrambe queste attività comportano emissioni inevitabili, perché la risaia allagata permette di raggiungere livelli di produttività sensibilmente superiori alle coltivazioni di riso a secco e perché le emissioni di metano degli allevamenti derivano principalmente dalla fermentazione enterica e rientrano quindi nella fisiologia dell'animale.

L'adozione e la diffusione dell'agricoltura di precisione rappresenta per il Gruppo BF lo strumento più efficace attualmente a disposizione per la mitigazione delle emissioni di gas effetto serra. Queste pratiche non vengono solo adottate nell'ambito del Gruppo BF, ma vengono proposte a livello nazionale nell'ambito dell'attività svolta da IBF Servizi. Inoltre, l'effetto congiunto dell'agricoltura circolare e del contenimento della logistica permette notevoli riduzioni delle emissioni, poiché il riutilizzo di materiali e sottoprodotto in loco e la riduzione della movimentazione complessiva consentono di risparmiare carburante da fonte fossile. Più in generale, puntare sulla sostituzione dell'importazione con una produzione esclusivamente nazionale, oltre ad assicurare genuinità del prodotto, permette al sistema Italia di evitare l'approvvigionamento delle commodities alimentari, che implicano talvolta catene logistiche intercontinentali. In questa ottica di accorciamento delle catene di approvvigionamento, ad esempio, il riso coltivato a Jolanda di Savoia viene lavorato e confezionato in loco.

Nel 2020 le società del Gruppo BF hanno emesso 326,6 t/CO₂ in meno rispetto all'esercizio precedente, con una diminuzione del 8,8%.

Sul versante della emissione di GHG dovuta ai consumi energetici, grazie a importanti investimenti, il Gruppo BF ha puntato negli anni recenti alla sostituzione dell'acquisto di energia elettrica da fonti esterne all'auto consumo, attraverso l'allestimento di impianti fotovoltaici. Questa strategia permette di sostituire energia proveniente prevalentemente da fonti non rinnovabili, con energia pulita a zero emissioni dirette. La carbon footprint degli impianti fotovoltaici evidenzia invece emissioni di gas effetto serra derivanti dal ciclo di vita degli impianti (fasi di costruzione, assemblaggio e successivo smaltimento). Queste emissioni indirette sono progressivamente diminuite con lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e sono sensibilmente differenti nel caso di utilizzo di pannelli mono o poli cristallini⁵.

Andamento della produzione di GHG (gas effetto serra) t/CO₂ del Gruppo BF



*Nota: * Le emissioni indirette sopra rappresentate seguono il metodo Location Based. Si rimanda all'Appendice per il dato relativo al calcolo secondo il metodo Market Based.*

Grazie al perseguitamento degli obiettivi previsti dal citato Piano Energetico 2020-2022, nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo BF è stata in grado di tagliare sia le emissioni dirette che quelle indirette. Le prime sono attribuibili ai risparmi nei consumi di gasolio, grazie all'adozione di tecniche culturali che comportano un minore utilizzo dei mezzi meccanici. Questi risparmi hanno più che compensato l'aumento dei consumi di gas metano. Le seconde sono dovute essenzialmente ad un maggiore ricorso al consumo di energia elettrica pulita autoprodotta.

⁵ Louwen A. van Sark W. Faaij A. Scoop R. "Re-assessment of net energy production and greenhouse gas emissions avoidance after 40 years of photovoltaics development" Nature Communications, Dicembre 2016.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.

6.1. La valorizzazione delle risorse umane
p. 70

6.2. Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale
p. 76

6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore
p. 77

6.4. I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio
p. 80

6.5. L'alta formazione a favore dei giovani
p. 85



"Impegnarsi nello sviluppo di un modello sostenibile e responsabile, che salvaguardi i diritti umani, le capacità rigenerative dei terreni e i bisogni della collettività, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità in cui le Società del Gruppo BF operano."

(Codice Etico del Gruppo BF)

Il riconoscimento della responsabilità nei confronti del Gruppo BF e dei suoi attori impegna tutte le realtà produttive in un costante e corretto rapporto nei confronti di tutti gli stakeholder, in un dialogo onesto e trasparente e nel perseguitamento di obiettivi di miglioramento specifico con ciascuno di essi.

Il Gruppo BF persegue una strategia volta a individuare e realizzare progetti di aggregazione delle competenze e degli interessi, nella convinzione che la collaborazione innovativa tra gli attori presenti nel complesso scenario dell'agricoltura moderna, possa portare ad una nuova centralità della terra, risorsa sempre più preziosa e valorizzabile mobilitando le competenze e le tradizioni culturali di cui essa è portatrice. In particolare le competenze possono essere mobilitate e sviluppate sfruttando le tecnologie digitali oggi a disposizione e le tradizioni culturali possono suggerire la valorizzazione dei prodotti, la loro genuinità e sostenibilità.



La valorizzazione delle risorse umane

6.1.

Il Gruppo BF è impegnato nella valorizzazione delle risorse umane, intese come il principale fattore di successo aziendale attraverso il contributo professionale delle persone che operano nelle varie società del Gruppo. Come enunciato dal Codice Etico del Gruppo BF, questa valorizzazione si fonda sulla condivisione di sentimenti di lealtà e fiducia reciproca, condizione per perseguire al meglio le opportunità che una realtà innovativa e in espansione può offrire a tutto il personale ai vari livelli. Il Gruppo BF incoraggia una cultura aziendale di miglioramento continuo, la passione per il successo, il riconoscimento del contributo di ciascuno e il perseguitamento dell'eccellenza. Le società del Gruppo BF si impegnano a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti, al fine di promuovere processi di cambiamento e innovazione.

“Noi crediamo che il miglior risultato della nostra attività sia dare lavoro, un lavoro sano e gratificante per chi lo esercita nelle nostre realtà produttive”

(Federico Vecchioni, AD di BF in occasione della presentazione del progetto Crescita e Comunità in Emilia Romagna)

Il Codice Etico del Gruppo BF promuove la parità di trattamento, in linea con la normativa nazionale e internazionale in materia di rispetto dei diritti umani. Le società del Gruppo BF, attraverso l'attività degli Organismi di Vigilanza, sono impegnate nella prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione e di comportamento che possa nuocere alla persona, alle sue convinzioni o alle sue preferenze in ogni ambito.

Il rapporto di lavoro è caratterizzato dal costante coinvolgimento delle persone nelle scelte aziendali e la condivisione degli obiettivi è incoraggiata attraverso rapporti trasparenti, volti a favorire la partecipazione e lo spirito di iniziativa. Il Gruppo BF sa di poter fare conto su collaboratori motivati ad investire nel proprio lavoro, disposti al cambiamento e desiderosi di cogliere le opportunità derivanti dall'essere parte di un Gruppo dinamico e in espansione.

Il Gruppo BF adotta procedure e strumenti di gestione del personale in grado di assicurare che ciascuno venga trattato con rispetto e tutelato da qualsiasi rischio di illecito condizionamento, disagio o pregiudizio. La gestione dei rapporti di lavoro riconosce pari opportunità a ciascuno, nelle fasi di selezione, assunzione e sviluppo di carriera, dove le valutazioni sono condotte sulla base di protocolli definiti e trasparenti e orientati esclusivamente alla ricerca della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti e su considerazioni di merito.

6.1.1. Gli andamenti occupazionali

Il contributo occupazionale del Gruppo BF si giova di un tasso di espansione conseguente agli obiettivi di crescita e sviluppo e ai risultati operativi che vengono raggiunti. L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla necessità di fronteggiare la sfida della pandemia, che non ha ridotto nel complesso l'attività produttiva, ma non ha favorito la crescita occupazionale ulteriore, rispetto all'esercizio precedente.

Per valutare correttamente il contributo del Gruppo BF nella creazione di lavoro occorre tenere conto della specificità dell'attività agricola, che ha carattere ampiamente stagionale e concentra

il fabbisogno di manodopera in alcuni periodi dell'anno. Le attività di trasformazione industriale delle filiere di prodotti possono risentire a loro volta della ciclicità dei raccolti. Accanto ad un'occupazione costante, le attività agricole del Gruppo richiedono lavoro stagionale, regolato dalle tutele previste dai contratti collettivi specifici, come il diritto alla riassunzione periodica. Per tenere conto degli andamenti occupazionali stagionali, il dato sull'occupazione media di periodo, espressa in termini di ETP (equivalente a tempo pieno), rispecchia meglio il contributo alla creazione di posti di lavoro, rispetto alla consistenza a fine esercizio.

L'esercizio 2020 ha mantenuto sostanzialmente i livelli occupazionali dell'esercizio precedente, grazie alla tenuta dell'attività produttiva del Gruppo, nonostante la pandemia.

La stabilità sostanziale del personale deriva dall'ottimizzazione delle risorse impiegate, anche in termini occupazionali, e dei processi produttivi ed organizzativi, favorendo una gestione del personale in forza più efficiente ed efficace.

Si è provveduto a stabilizzare 5 operai, convertendo il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e a trasformare 1 operaio in impiegato, a testimonianza della strategia aziendale volta a fidelizzare e valorizzare le figure maggiormente professionalizzate, con particolare riferimento ai reparti produttivi strategici.

L'occupazione media del Gruppo BF per categoria professionale espressa in ETP

Categoria professionale	2020	2019
Dirigenti	8,4	9,7
Impiegati	98,0	96,8
Operai OTI	70,9	60,5
Operai OTD	82,7	95,5
Totale	260,1	262,5

Se la consistenza dell'occupazione non ha subito variazioni sostanziali, la qualità del lavoro ha invece visto alcuni miglioramenti, misurati sulla base di indicatori standard. È infatti aumentata la quota dei contratti a tempo indeterminato, che ha raggiunto il 64,7%, contro il 59,7% dell'esercizio precedente. Il turnover, anche per effetto della consistenza stabile dell'organico, ha subito una sensibile diminuzione non solo in entrata (30,9% rispetto a 42,0% nell'esercizio precedente), ma anche in uscita (36,3%, rispetto a 41,1%). La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro hanno ottenuto sensibili miglioramenti, come evidenziato nel paragrafo successivo.

L'occupazione media del Gruppo BF per area geografica espressa in ETP

Area geografica	2020	2019
Area padana	189,4	194,3
Area sarda	27,1	27,7
Area toscana	35,5	28,0
Area siciliana	8,1	12,6
Totale	260,1	262,5

Per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice del presente documento, paragrafo 1. Le persone.

6.1.2. La tutela della salute e le misure contro la pandemia

Nel corso dell'esercizio, la tutela del lavoratore, come previsto nel Codice Etico, ha assunto particolare rilevanza, a causa della diffusione della pandemia.

Il Gruppo BF ha dedicato il massimo sforzo organizzativo per garantire le condizioni di maggior sicurezza nei luoghi di lavoro, attenendosi in modo scrupoloso alle misure imposte dalle autorità sanitarie e dal Governo, traducendole concretamente nella specificità delle attività aziendali, nel layout degli uffici e nella logistica, valutando la diversa esposizione al rischio delle attività svolte nei luoghi chiusi e in quelli aperti.

I protocolli di sicurezza sono stati mantenuti senza soluzione di continuità anche per tutto il periodo successivo al lockdown della primavera e la seconda ondata di contagio iniziata a ottobre ha trovato l'Azienda già preparata. Alla data di fine esercizio sono stati mantenuti e risultano in corso tutti i protocolli di sicurezza sanitaria ritenuti adeguati nell'ambito dello svolgimento dell'attività del Gruppo.

I provvedimenti hanno seguito l'evoluzione delle prescrizioni e alla fine dell'esercizio erano in vigore le seguenti misure, sinteticamente descritte:

- ◆ imporre a tutti i collaboratori aziendali il rispetto delle regole di igiene e distanziamento sociale previste;
- ◆ avviare il più possibile il processo di smart-working per quanto concerne il personale impiegatizio, con particolare attenzione nei periodi di maggior contagio e soprattutto con riferimento ai lavoratori c.d. "fragili"; ammissione del personale in azienda soltanto previo controllo in ingresso della temperatura corporea;
- ◆ costante e attenta verifica e controllo del distanziamento tra le postazioni di lavoro, con l'uso, obbligatorio delle mascherine protettive negli ambienti chiusi;
- ◆ rifornimento costante e posizionamento appropriato di scorte di igienizzanti antibatterici negli spazi comuni, negli uffici e negli stabilimenti;
- ◆ espletamento frequente delle operazioni di sanificazione delle aree di lavoro. Nel caso di accertata presenza di persone risultate positive al virus viene effettuata la sanificazione ad ozono, come previsto dalla normativa;
- ◆ applicazione immediata delle massime procedure di sicurezza per tutti i siti produttivi con costanti verifiche e monitoraggi della relativa procedura, limitando al minimo le operazioni di contatto con personale esterno (e se del caso con adeguati strumenti protettivi).

Per quanto riguarda il tema più generale della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, il Gruppo BF opera in un settore caratterizzato da tassi di infortunio e di malattie professionali relativamente superiori a quelli di altri settori, spiegabili con le specificità delle operazioni tipiche, in particolare manuali, che comportano spostamenti di carichi, utilizzo di macchinari pesante, movimentazione di mezzi, lavori in campo. Tutte le aziende del Gruppo BF applicano scrupolosamente le norme anti infortunistiche e i relativi programmi di prevenzione.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi casi di malattia professionale, non si sono verificati infortuni gravi (superiori a 180 giorni assenza), l'indice di frequenza degli incidenti è sceso da 5,83 a 3,68, proseguendo il trend positivo degli anni recenti.

Grazie ad una sempre più marcata innovazione tecnologica delle caratteristiche operative e all'incremento della meccanizzazione, si assiste ad un progressivo sviluppo dei livelli di sicurezza. Grazie all'impegno aziendale, alla formazione del personale e all'attenzione posta da ciascun

operatore, il Gruppo BF ha raggiunto nel corso dell'esercizio ulteriori miglioramenti dei principali indicatori di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro⁶.

In ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, in ogni società del Gruppo BF è stato nominato il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), il medico competente e la squadra di emergenza. Nel corso del 2020 il Gruppo BF ha investito nella formazione specifica in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, dedicando a questo tema il 53% del totale delle ore erogate, che corrispondono a 8,8 ore pro capite.

La formazione specifica al personale, le applicazioni dell'innovazione di processo e l'utilizzo di macchinario avanzato, mantengono livelli infortunistici particolarmente bassi. Tutte le realtà del Gruppo BF sono impegnate a ridurre progressivamente i già bassi indici di infortunio e ad accrescere ulteriormente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

6.1.3. La formazione

La formazione costante e programmata fa parte della strategia del Gruppo BF per assicurare la valorizzazione del capitale umano di ciascun dipendente. Lo sviluppo professionale del personale a tutti i livelli ha l'obiettivo di fare crescere il potenziale di ciascuno, con particolare attenzione ai giovani e al personale femminile ed è basato sull'acquisizione di skills rilevanti una realtà che investe particolarmente nell'innovazione di processo e di prodotto e che fa della ricerca avanzata un fattore di competitività.

Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e genere (GRI 404-1)

	2020	2019
Dirigenti	4,51	0,00
Impiegati	11,07	24,89
Operai	20,71	28,26
Totale	16,55	25,98
Uomini	18,76	27,31
Donne	11,97	22,72
Totale	16,55	25,98

Nota: Il numero di ore di formazione pro-capite è calcolato sulla consistenza del personale medio dell'esercizio

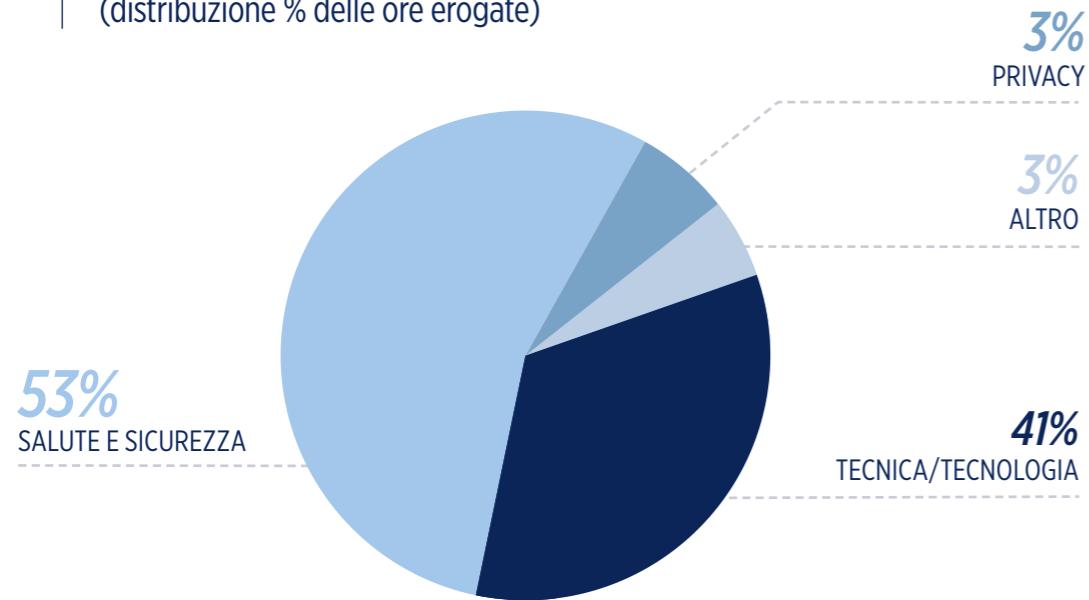
L'apparente diminuzione delle ore di formazione è dovuta a diversi fattori concomitanti. Nell'esercizio precedente erano scaduti i termini periodici di numerose abilitazioni formative obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La pandemia ha indotto il Gruppo BF a posticipare di volta in volta corsi non ritenuti essenziali, anche alla luce del "Protocollo condiviso di regolarizzazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" che sospende l'obbligatorietà del rinnovo immediato delle abilitazioni scadute, in costanza del perdurare della situazione di emergenza. Nonostante questa sospensione dell'obbligo di immediato rinnovo, prevista dalla normativa, il Gruppo BF ha continuato ad organizzare corsi di formazione in materia di salute e sicurezza almeno per le aree ritenute di essenziale importanza e ciò dimostra la volontà del Gruppo BF di diffondere sempre più una reale e consapevole cultura della sicurezza. Ove possibile, i corsi di formazione sono stati organizzati in e-learning o videoconferenza. I corsi da

⁶ Gli indicatori di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro sono stati aggiornati rispetto a quelli pubblicati nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, in modo da applicare il nuovo standard GRI uscito nel 2018. Di conseguenza anche i dati dell'esercizio precedente sono stati ricalcolati per assicurare la comparabilità.

erogare necessariamente in presenza sono stati organizzati applicando le apposite istruzioni operative di prevenzione dei contagi.

Contenuti della formazione aziendale del Gruppo BF nel 2020

(distribuzione % delle ore erogate)



6.1.4. La politica in materia di diversità

Il Gruppo BF crede nel valore della diversità come fattore che favorisce la creatività attraverso la libera espressione delle potenzialità di ciascuno. La gestione di rapporti di lavoro in tutte le società del Gruppo BF è pertanto improntata al riconoscimento delle diversità come fattore di sviluppo, attraverso la varietà dei punti di vista e delle esperienze e l'apertura a visioni differenti.

Nel corso dell'esercizio le assunzioni sono state ripartite in modo equilibrato per genere e ciò ha comportato l'aumento del peso relativo del personale femminile sul totale. Rispetto all'esercizio precedente è aumentata la componente femminile tra il personale part time, ma anche tra gli assunti a tempo indeterminato. Il personale femminile è maggiormente concentrato nelle qualifiche impiegatizie e la progressiva meccanizzazione dell'attività agricola, tende a favorire la crescita dell'occupazione femminile.

Peso percentuale della componente femminile sul personale del Gruppo BF (consistenza media ETP)



Personale femminile	2020	2019
Su totale organico	32,6	29,0
Su totale a tempo indeterminato	25,9	23,7
Su totale a tempo parziale	62,7	48,1
Su totale assunti	49,5	37,9

Nota: i dati riferiti al 2019 sono stati ricalcolati a seguito dell'aggiornamento della modalità di calcolo.

In attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2019, BF ha adottato una politica in materia di diversità che si applica alla composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale di BF, in conformità con quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. D-bis del TUF. BF è pertanto tenuta a rispettare un'equilibrata composizione di genere, allo scopo di favorire il contributo di una pluralità di qualificati punti di vista, professionalità ed esperienza nell'operatività degli organi sociali.

La politica di reclutamento del personale del Gruppo BF, tenuto conto delle qualifiche professionali richieste e delle necessità organizzative, tende a favorire le pari opportunità a tutti i livelli.

Per quanto riguarda la conciliazione vita-lavoro e la parità di genere, il Gruppo BF, oltre a riconoscere i congedi parentali di maternità e di paternità a tutto il personale, previsti dalla normativa vigente, ha accolto le richieste di taluni lavoratori, riferite a modifiche dell'orario di lavoro o al ricorso allo smart working, motivate dalla necessità di garantire maggiore assistenza ai figli minori, soprattutto nel contesto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Nel corso del 2020 non sono state segnalate situazioni discriminatorie nei confronti di interlocutori interni o esterni (GRI 406-1). Per quanto riguarda il rispetto della normativa sul rapporto di lavoro, con particolare riferimento al lavoro minorile, al lavoro forzato e obbligato il Gruppo BF non è a conoscenza di casi di sfruttamento di lavoro minorile e di situazioni di lavoro forzato all'interno del Gruppo BF e in capo ai propri fornitori, per tutto l'arco temporale dell'esercizio rendicontato.

6.1.5. La contrattazione collettiva

Il settore agroalimentare in cui opera il Gruppo BF comporta l'applicazione di diversi contratti collettivi di lavoro, a seconda dell'attività tipica di ciascuna società del Gruppo. Il contratto collettivo di riferimento viene applicato a tutto il personale, senza eccezioni (GRI 102-41).

La maggior parte del personale rientra nei contratti del settore agricolo, che sono articolati a livello territoriale come segue: CCNL per i Quadri e gli Impiegati Agricoli integrato, per la sola provincia di Ferrara, dal C.P.L. Quadri e Impiegati Agricoli di Ferrara; per Bologna dal C.P.L. Quadri e Impiegati Agricoli di Bologna, per Santa Caterina e Massa Marittima dal C.P.L. Quadri e Impiegati Agricoli della Toscana e per Marrubiu dal C.P.L. Impiegati e Quadri Agricoli di Oristano; CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti integrato dai C.P.L. di riferimento per le province di Ferrara, Bologna, Oristano, Arezzo e Grosseto; CCNL per i Dirigenti dell'agricoltura. Al personale impiegato nelle attività di trasformazione e distribuzione viene applicato il CCNL Commercio Terziario e Servizi Impiegati e Quadri/Confcommercio e il CCNL per i dirigenti di aziende del Terziario della distribuzione e dei servizi, CCNL Dirigenti Industria.

Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti operativi nelle società del Gruppo è regolato dal CCNL e può variare sulla base del tipo

di CCNL applicato, della categoria professionale di appartenenza e dell'anzianità (GRI 402-1).

Il Gruppo BF assicura al personale agricolo assunto a tempo determinato il diritto alla riassunzione stagionale per l'esecuzione delle stesse lavorazioni nelle medesime aziende, secondo quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi provinciali.

Per quanto riguarda il welfare integrativo, i contratti prevedono delle forme di integrazione sanitaria e di previdenza complementare, gestite da enti di categoria, che impegnano le società nei confronti dei soli iscritti e con modalità diverse a seconda del CCNL di riferimento. Aderendo a questi enti di categoria, i dipendenti iscritti possono beneficiare di trattamenti di miglior favore rispetto a fondi terzi. In alcuni casi per i dipendenti a tempo pieno sono previsti contrattualmente alcuni benefit. In particolare, per il CCNL Dirigenti Agricoltura, il Gruppo BF mette a disposizione un mezzo di trasporto individuale per l'espletamento dei compiti affidati.

Sono inoltre previsti - trasversalmente a tutte le società, a tutti i CCNL applicati ai rapporti di lavoro e a tutti gli inquadramenti - delle iscrizioni a fondi di assistenza sanitaria integrativi, enti bilaterali ed enti di formazione le cui iscrizioni e pagamenti di relative quote vengono effettuati per tutti coloro che risultano averne diritto. Nel corso del 2020 hanno usufruito dei benefit tutti coloro che ne avevano diritto.

6.2.

Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale

(GRI 102-9)



“Le Società del Gruppo BF prestano la massima attenzione al rispetto, da parte dei fornitori di beni, di elevati standard qualitativi dei processi produttivi. I fornitori vengono scelti sulla base di criteri dichiarati, trasparenti e verificabili, tenendo inoltre in considerazione valutazioni con impatto ambientale e sociale. (...) È obiettivo delle Società del Gruppo BF garantire una continuità di collaborazione che persegua, fra gli altri aspetti, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle reciproche attività”

(Codice Etico del Gruppo BF)

La catena di fornitura del Gruppo BF è una catena corta, che comprende forniture di base ad integrazione delle materie prime prodotte internamente, forniture strumentali all'attività agricola, come fertilizzanti e macchinario e forniture per il funzionamento dell'attività industriale di trasformazione, relative alla manutenzione e allo sviluppo tecnologico.

L'integrazione delle filiere di coltivazione e trasformazione “dal seme alla tavola” comporta l'internalizzazione di tutte le fasi all'interno delle attività del Gruppo BF, allo scopo di garantire un prodotto finale la cui genuinità è garantita da una tracciabilità completa.

L'impegno a valorizzare l'agricoltura italiana comporta anche il coinvolgimento di altri produttori agricoli nazionali, attraverso progetti di rete che possano coinvolgere imprese agricole e agroalimentari nazionali, che condividono una politica aziendale orientata al tema delle filiere corte e alla valorizzazione del prodotto locale. In coerenza con questa strategia, il Gruppo BF si impegna per le proprie attività agro-industriali ad acquistare in modo prioritario il prodotto a livello locale, garantendo una giusta remunerazione.

All'interno delle filiere nazionali, grazie alle applicazioni dell'agricoltura 4.0, viene garantita fin dall'origine la tracciabilità dei prodotti nelle diverse fasi di lavorazione. Il Gruppo BF promuove pratiche volte, non solo a salvaguardare la genuinità del prodotto, ma anche a garantire il consumatore dalle contraffazioni, dalle frodi e dalle infiltrazioni della criminalità organizzata nella filiera agroalimentare.

Tutti i fornitori rilevanti delle società del Gruppo BF vengono monitorati periodicamente, al fine di garantire la qualità dei beni e dei servizi offerti, in una prospettiva di consolidamento delle relazioni commerciali nel tempo e di incoraggiamento della collaborazione e della reciproca fiducia. Il Gruppo BF effettua anche audit periodici sui propri business partner, allo scopo di assicurare la qualità delle fasi di trasformazione dei prodotti alimentari loro affidate.



6.3.

Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore



“Le Società del Gruppo BF prestano la massima attenzione alla qualità, al fine di anticipare i bisogni del mercato, garantire la sicurezza alimentare e la soddisfazione di clienti e consumatori finali” “Le Società del Gruppo BF forniscono ai propri clienti e ai consumatori informazioni accurate, complete e veritieri, in modo da consentire loro decisioni razionali e consapevoli, adottando uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione, cortesia e trasparenza”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Nei confronti dei clienti l'impegno del Gruppo BF è orientato al benessere e alla salute del consumatore. La sicurezza alimentare e la soddisfazione del cliente è perseguita lungo le seguenti linee strategiche principali:

- ◆ la tutela della qualità dei terreni OGM free;
- ◆ la ricerca finalizzata all'ampliamento delle coltivazioni biologiche e all'adozione dell'agricoltura digitale;
- ◆ la ricerca a livello industriale, che riguarda l'adozione di tecniche innovative;
- ◆ la ricerca costante rivolta al miglioramento delle caratteristiche organolettiche e salutistiche dei prodotti;
- ◆ la ricerca finalizzata a migliorare il confezionamento in modo da ridurne l'impatto ambientale e salvaguardare la genuinità dei prodotti.

Nella produzione di prodotti e servizi, il Gruppo BF serve le esigenze di cinque tipi di clienti, prevalentemente sul territorio nazionale, ma anche sul mercato internazionale (GRI 102-6):

- ◆ i distributori di materie prime agricole, fornitori di operatori del settore alimentare come ristoranti e dettaglianti;
- ◆ i macellatori e trasformatori di carne bovina, che alimentano le grandi catene del food;
- ◆ la GDO, sia di prodotti a marchio proprio (Le Stagioni d'Italia), sia di Private Label;
- ◆ gli operatori agricoli nazionali, cui vengono offerti servizi avanzati di agricoltura, attraverso la partecipata IBF Servizi;
- ◆ il consumatore finale che acquista direttamente i prodotti sulla piattaforma e-commerce, in italiano e in inglese, o nelle botteghe di Jolanda di Savoia e di Cortona.



Le proprietà nutraceutiche del grano Senatore Cappelli

I pazienti non celiaci con sensibilità al glutine (non-celiac gluten sensitivity, NCGS) non hanno la malattia celiaca, ma i loro sintomi migliorano dopo una dieta priva di glutine (GFD). Uno studio condotto da un gruppo di ricercatori del Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica⁷ ha dimostrato che i pazienti NCGS hanno riscontrato valori più bassi dei sintomi gastrointestinali ed extra-intestinali dopo aver mangiato la varietà di frumento Senatore Cappelli rispetto a un grano commerciale standard. I ricercatori giungono alla conclusione che, salvo ulteriore verifica sperimentale, la disponibilità di un'alternativa dietetica, come quella del grano Senatore Cappelli, a disposizione dei pazienti NCGS, consente benefici sanitari, economici e sociali.

6.3.1. Il perseguitamento dell'eccellenza del prodotto

Nelle società del Gruppo BF la qualità non è affrontata come raggiungimento di uno standard ma come processo di continuo miglioramento in cui la tracciabilità della filiera agricola, industriale e distributiva viene garantita a tutela della qualità dei processi interni al Gruppo o affidati a terzi. Questi obiettivi vengono perseguiti congiuntamente con l'integrazione e l'accorciamento della filiera stessa, "dal seme alla tavola" e attraverso la garanzia di genuinità assicurata dalla coltivazione di terreni di proprietà e dall'utilizzo di semi e materie prime prodotte all'interno del Gruppo BF.

La qualità dei prodotti venduti al consumatore finale viene costantemente monitorata attraverso l'andamento dei reclami. Nel corso dell'esercizio sono pervenuti 48 reclami su oltre 13 milioni di confezioni singole, con un indice di difettosità di 3,57 per milione di confezioni.

Le attività di controllo qualità vengono svolte nell'ambito dei requisiti di monitoraggio previsti dalle certificazioni riconosciute al Gruppo BF da enti internazionali specializzati. Il MIPAAFT, attraverso il CREA effettua verifiche specifiche in diverse fasi del ciclo produttivo delle sementi (verifica delle caratteristiche genetiche, agronomiche, tecnologiche e innovative nella fase di registrazione della varietà, nella fase di coltivazione, nei test di laboratorio, di lavorazione del seme e di rilascio delle etichette ufficiali).

I clienti della GDO effettuano l'audit periodico nella fase operativa e propedeutica alla consegna del prodotto finito. Nel gennaio 2020 lo stabilimento di Cortona ha ottenuto la certificazione IFS – International Food Standard, con un punteggio tale da raggiungere la valutazione Higher Level. Questo riconoscimento ha permesso di ottenere la validazione dello stabilimento da parte di importanti clienti della GDO per l'offerta di tisane biologiche e integratori alimentari e il passaggio da convenzionale a biologico della linea di tisane monovarietali ed integratori alimentari a marchio Le Stagioni d'Italia, parallelamente ad un ampliamento della gamma e la formulazione di nuove ricette.



⁷ Ianro, G. et al., "Un prodotto a base di varietà di grano duro è efficace nel ridurre i sintomi nei pazienti non celiaci con sensibilità al glutine: una sperimentazione crossover randomizzata a doppio cieco", Nutrients, 2019, 11, 712.



Certificazione ISO 9001:2015. È la norma internazionale più diffusa per i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ), pubblicata dall'ISO (International Organization for Standardization). Copre le fasi di lavorazione e confezionamento del riso, la lavorazione e confezionamento in big bag di cereali (orzo, farro e grano duro), e il taglio di erbe officinali, la miscelazione e il confezionamento delle tisane e degli integratori alimentari di Bonifiche Ferraresi S.p.A., nonché il confezionamento di legumi, cereali e semi oleosi alimentari dello stabilimento di Monselice di B.F. Agroindustriale S.p.A.



Certificazione ISO 22005:2008. Riguarda la tracciabilità della filiera produttiva ed è applicata alla lavorazione e confezionamento del riso la lavorazione e confezionamento in big bag di cereali (orzo, farro e grano duro), e il taglio di erbe officinali, la miscelazione e il confezionamento delle tisane e degli integratori alimentari di Bonifiche Ferraresi S.p.A., nonché il confezionamento di legumi, cereali e semi oleosi alimentari dello stabilimento di Monselice di B.F. Agroindustriale S.p.A.

Certificazione ISO 50001:2018. La norma specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia, con l'obiettivo di perseguire in modo sistematico il miglioramento continuo dell'efficienza, dell'uso e del consumo energetico. La certificazione è applicata a tutte le attività di Bonifiche Ferraresi: produzione agricola di cereali, oleaginese, leguminose, piante orticole, frutta ed officinali, produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico, trasformazione cereali e confezionamento di riso, trasformazione di erbe officinali e confezionamento tisane e allevamento bovini.

Certificazione ISO 14001:2015. La norma fissa i requisiti del sistema di gestione ambientale della produzione agricola di Bonifiche Ferraresi S.p.A., Cortona: per le attività di produzione agricola, produzione di Energia elettrica da impianto fotovoltaico, impianto taglio di erbe officinali e confezionamento di tisane ed integratori alimentari.

Certificazione IFS (International Food Standard). I requisiti imposti da questo standard fanno riferimento ai sistemi di gestione qualità, alla metodologia HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) e ad un insieme di requisiti GMP (Good Manufacturing Practice). L'obiettivo è assicurare il rispetto dei requisiti di qualità e sicurezza degli alimenti e il rispetto delle norme che regolano il settore. Le procedure richieste mirano a garantire la salubrità degli alimenti sulla base della prevenzione. Questa certificazione copre la lavorazione e il confezionamento del riso effettuati presso lo stabi-

limento di Jolanda di Savoia e il taglio, la miscelazione di erbe officinali e il confezionamento di tisane ed integratori alimentari presso lo stabilimento di Cortona.

Certificazione BRC (Global Standard for Food Safety) Food. È uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari fra i più stringenti. Obiettivo della certificazione BRC è assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari proposti ai consumatori dai fornitori e i rivenditori della GDO. Lo standard globale BRC per la sicurezza agroalimentare è uno degli strumenti operativi utilizzati per la due diligence e per selezionare i fornitori della filiera agroalimentare, consentendo la riduzione dei costi complessivi della gestione della supply chain e di accrescere nello stesso tempo il livello di sicurezza per clienti, fornitori e consumatori. Si tratta di uno standard accettato dalla maggioranza dei retailer di prodotti agroalimentari. I requisiti che richiede fanno riferimento ai sistemi di gestione qualità, alla metodologia HACCP, ad un insieme di requisiti GMP (Good Manufacturing Practice), GLP (Good Laboratory Practice) e GHP (Good Hygiene Practice). Questa certificazione copre la lavorazione ed il confezionamento del riso e dei cereali contenenti glutine lavorati presso lo stabilimento di Jolanda di Savoia.

Certificazione produzione e preparazione prodotti da agricoltura biologica, Reg. 834/207/CE e Reg. 889/2005/CE. Riguarda le produzioni vegetali di Bonifiche Ferraresi S.p.A., Bonifiche Sarde e la lavorazione e confezionamento di riso, cereali, legumi, erbe officinali, tisane e integratori alimentari biologici di Jolanda di Savoia, Cortona e B.F. Agro-industriale S.p.A., Monselice.

Certificazione Global GAP (Good Agricultural Practice). Copre la produzione di ortofrutta e orticole di Jolanda di Savoia e di Cortona. Questa certificazione è integrata con il modulo GRASP-Global GAP Risk Assessment on Social Practice, che riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori di Jolanda di Savoia e di Cortona.

Certificazione QC (Qualità Controllata - Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute). È una certificazione istituita della Regione Emilia-Romagna (L.R. dell'Emilia-Romagna n. 28/99) applicabile alle produzioni agroalimentari di qualità ottenute con tecniche e metodologie di produzione integrata stabilita da appositi disciplinari. È applicata alla produzione cerealicola e di ortofrutta di Jolanda di Savoia.

Certificazione IGP "Delta del Po". Riguarda la produzione di riso con questa denominazione.

6.3.2. La comunicazione al consumatore

Il Gruppo BF attribuisce particolare rilevanza alla comunicazione diretta con i propri clienti consumatori e ritiene che attraverso di essa possano passare anche contenuti formativi volti ad accrescere la consapevolezza verso i temi della salute e della sostenibilità, con particolare attenzione alle famiglie e ai giovani, a favore della dieta mediterranea, delle caratteristiche dei metodi culturali tradizionali, dei prodotti autoctoni e delle tradizioni alimentari locali.

Attraverso l'offerta di IBF Servizi, il Gruppo è attento alle piccole e medie imprese agricole, con cui viene condiviso il know how sviluppato in collaborazione con importanti operatori della ricerca nel settore. I benefici dell'agricoltura di precisione possono infatti essere condivisi con i piccoli agricoltori, non solo offrendo il servizio di base di georeferenziazione dei terreni, ma assicurando formazione e assistenza sia nelle fasi applicative, sia nelle esigenze di servizi più evoluti e specifici.

I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio

6.4.

Il Gruppo BF ritiene che i territori in cui lo stesso opera possiedano un potenziale da valorizzare per sé e per tutti gli stakeholder coinvolti, secondo un modello sostenibile e responsabile, come recita il Codice Etico. Nei confronti delle comunità l'impegno è quindi rivolto alla promozione del territorio locale, dal punto di vista economico, occupazionale e sociale e alla riscoperta della cultura materiale della tradizione alimentare.

"Le regioni in cui operiamo sono molto diverse tra loro: il denominatore comune è certamente la valorizzazione della terra, ma ognuna ha specificità agricole, industriali e sociali uniche e differenti. Per questo intendiamo implementare un piano strategico ambizioso che rappresenti e rispetti questa specificità – in un'ottica responsabile, sostenibile e naturalmente competitiva"

FEDERICO VECCHIONI,
AD di B.F. S.p.A

in occasione della presentazione del progetto
"Crescita e Comunità" in Emilia Romagna e in Toscana.

Le attività del Gruppo BF fanno riferimento a tre specificità territoriali, ciascuna vocata a colture distinte a seconda delle caratteristiche pedo-climatiche del suolo e del rapporto con le attività di trasformazione a valle:

- ◆ l'area della provincia di Ferrara, cui per continuità si aggiungono le sedi di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, e di Monselice, in provincia di Padova;
- ◆ l'area della provincia di Arezzo, con gli insediamenti di Cortona, Castiglion Fiorentino e Massa Marittima, cui per continuità si aggiunge la recente acquisizione della tenuta Il Filetto nell'area dell'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere in provincia di Grosseto;
- ◆ l'area delle Bonifiche Sarde nei comuni di Marrubiu e di Arborea, in provincia di Oristano.

In questi territori le società del Gruppo BF contribuiscono al benessere economico locale, attraverso l'erogazione di salari e stipendi al personale locale e il ricorso a terzisti e fornitori locali; a livello sociale, assicurando un'occupazione stabile o ricorrente, che viene stagionalmente incrementata dalle necessità di lavorazione dei terreni; a livello culturale, attraverso iniziative, che comprendono convegni ed eventi aperti al pubblico su tematiche ambientali e sociali.

In particolare, nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti iniziative in ciascuna delle tre aree citate.

Area padana

Quest'area comprende cinque insediamenti del Gruppo BF: la tenuta storica di Jolanda di Savoia, la tenuta di Mirabello e la tenuta di Poggio Renatico, nel territorio della provincia di Ferrara, lo stabilimento SIS di San Lazzaro di Savena (BO) e lo stabilimento di B.F. Agroindustriale di Monselice (PD).

Il giorno 11 dicembre 2020 è stata organizzata in videoconferenza la presentazione del progetto "Crescita e Comunità in Emilia Romagna". All'iniziativa hanno preso parte il Presidente del Consiglio di Amministrazione di BF Rossella Locatelli, l'Amministratore Delegato di BF Federico Vecchioni, rappresentanti politici, istituzionali e delle associazioni di settore. Il progetto, che prevede nel triennio 2021-2023 importanti investimenti (stimati in complessivi 100 milioni di euro, la cui copertura potrà provenire anche da contributi regionali, nazionali e comunitari), potrà generare un incremento occupazionale in Emilia Romagna di 100 posti di lavoro diretti e 200 nell'indotto.

Il progetto prevede i seguenti principali driver: (i) digitalizzazione delle aree rurali regionali, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura digitale; (ii) creazione di un sistema capace di accompagnare i primi player agro-industriali nazionali nella creazione di nuove filiere 100% italiane, ad oggi non presenti sul mercato nazionale; (iii) realizzazione di una piattaforma smart che integri un sistema di monitoraggio e tracciabilità efficace e uniforme; (iv) ricerca e formazione.

"Ritengo il progetto presentato oggi da BF di fondamentale rilevanza per un settore strategico e centrale nell'economia della nostra regione"

STEFANO BONACCINI,

Presidente della Regione Emilia Romagna,
in occasione della presentazione ufficiale del progetto
"Crescita e Comunità in Emilia Romagna" l'11 dicembre 2020



Come nelle passate edizioni, BF ha sponsorizzato la quattordicesima edizione del Festival Internazionale Ferrara, programmato ogni mese in un fine settimana, da ottobre 2020 a maggio 2021, con incontri, presentazioni, proiezioni, mostre e workshop. Il festival rappresenta un appuntamento di rilevanza internazionale, caratterizzato da una ricchissima offerta di eventi ed iniziative che vantano ospiti internazionali di grande rilievo e a cui partecipano visitatori da tutto il mondo.

Bonifiche Ferraresi ha sostenuto l'iniziativa della Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, che il 10 ottobre 2020 presso il Teatro Abbado di Ferrara ha organizzato, in collaborazione con Bologna Festival e Ferrara Musica, il concerto dell'orchestra giovanile Cherubini, diretta dal maestro Riccardo Muti, in occasione del centenario del concerto tenuto nel 1920 da Arturo Toscanini.

Bonifiche Ferraresi, in collaborazione con Coldiretti Ferrara, ha regalato confezioni di pasta di grano Senatore Cappelli a tutti i donatori che si sono recati a donare sangue presso l'Avis nella settimana di Natale.

A seguito della prima ondata di pandemia da Covid-19, Bonifiche Ferraresi ha donato i prodotti della linea Le Stagioni d'Italia alle famiglie in difficoltà del Comune di Jolanda di Savoia.

La società SIS ha donato oltre mezza tonnellata di riso al Comune di San Lazzaro (BO), per contribuire al progetto Emporio solidale Amadio, che si propone di sostenere singole persone e nuclei familiari residenti che si trovano in una condizione di difficoltà economica prevalentemente legata allo stato di disoccupazione o alla perdita del lavoro. I beneficiari possono ricambiare quanto ricevuto dall'Emporio con attività di cittadinanza attiva e solidale, da svolgere sul territorio.

Area Toscana

Il progetto "Crescita e Comunità in Toscana" è stato illustrato il 15 dicembre nel palazzo della Regione Toscana e riguarda il piano strategico che il Gruppo BF ha deciso di sviluppare nel triennio 2021-2023 a livello locale. All'evento, presentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di BF Rossella Locatelli e illustrato dall'Amministratore Delegato di BF Federico Vecchioni, hanno partecipato rappresentanti politici, istituzionali e delle associazioni di settore. Il progetto potrà generare un incremento occupazionale in Toscana di 80 posti di lavoro diretti e 150 nell'indotto.

Il progetto è finalizzato a sviluppare a livello regionale un'agricoltura sostenibile, focalizzata a valorizzare la biodiversità coniugata con una componente innovativa che fa leva sulle tecnologie digitali al servizio dell'agricoltura conservativa, biologica e biodinamica. Questi obiettivi non riguarderanno soltanto le filiere produttive già esistenti del Gruppo BF, ma coinvolgeranno la comunità regionale, offrendo la possibilità di beneficiare dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività agro-industriali del Gruppo BF e di interagire con queste.

"Ho raccolto con molto favore l'illustrazione di un progetto di sviluppo e di crescita che è coerente con il rapporto esistente tra l'imprenditore privato BF S.p.A. e l'istituzione pubblica, che vuole valorizzare l'agricoltura non solo come complesso di prodotti della terra, ma anche come agroalimentare, turismo, tutela e valorizzazione ambientale. Un rapporto che testimonia quanto crediamo al valore degli investimenti che creano lavoro e occupazione, innovazione tecnologica e possibilità di mostrare uno stile di vita improntato sulla qualità dei prodotti di filiera corta, di cui la Toscana è grande sostenitrice."

EUGENIO GIANI,
Presidente della Regione Toscana
in occasione della presentazione del progetto "Crescita e Comunità in Toscana"

Il primo asse consiste nella realizzazione di una infrastruttura digitale al servizio delle aree rurali della regione, importante anche per il monitoraggio ambientale del territorio.

Il secondo asse è focalizzato attorno alla Valdichiana, dove è prevista la riqualificazione del patrimonio immobiliare del Gruppo BF in chiave sostenibile, per creare un'ospitalità diffusa a impatto zero e a mobilità dolce, ad evidenza del fatto che l'agricoltura possa rappresentare uno straordinario volano di benessere sociale, ambientale e culturale.

Il terzo asse, riferito al binomio sostenibilità-innovazione, riguarda la zona di Massa Marittima, dove il Gruppo BF è presente con la tenuta Il Cicalino, votata alla produzione olivicola e all'attività agrituristica e con la tenuta Il Filetto, a seguito dell'aggiudicazione del bando dell'Unione dei Comuni Montagne Metallifere. Per gli 850 ettari di superficie forestale, caratterizzata da bassa produttività agricola, è prevista la realizzazione del progetto Food Forest Farm, che permetterà di recuperare arboricolture autoctone, incrementare la biodiversità e valorizzare i prodotti locali, utilizzando un approccio innovativo basato sull'agricoltura digitale. I restanti ettari, che vedono attualmente la presenza di circa 100 capi allo stato semi brado, sono destinati allo sviluppo di un polo di allevamento biologico dedicato alla razza autoctona maremmana. Oltre a recuperare e riqualificare l'area di pascolo, il progetto prevede di sviluppare la ricettività turistica, organizzando percorsi sensoriali e attività di formazione.

"Fa piacere sentire i progetti di un'azienda che vuole dare valore al nostro territorio, crediamo che Bonifiche Ferraresi stia portando benefici, oltre che in termini di produzione e occupazione, anche sul fronte paesaggistico"

LUCIANO MEONI,
Sindaco di Cortona

in occasione della presentazione del progetto "Crescita e Comunità in Toscana"

Il quarto asse riguarda la logistica e il supporto agli agricoltori locali. Le società del Gruppo BF saranno impegnate nella riorganizzazione del sistema di approvvigionamento logistico, attraverso un piano di riqualificazione basato sulla realizzazione di nuovi centri di stoccaggio automatizzati, con l'obiettivo di rendere efficiente la gestione delle merci attraverso applicazioni di industria 4.0.

Area Sarda

Il Gruppo BF opererà per il rafforzamento della vocazione agricola del territorio sardo, che rappresenta la più ampia estensione a coltivazione biologica e con specializzazione nelle piante officinali, favorite dalle condizioni climatiche, dall'elevata insolazione e dalla naturale ventilazione. La raccolta nel momento in cui i principi balsamici sono al culmine e l'essicazione sul posto garantiscono le proprietà nutritive e i benefici funzionali di ciascuna varietà.



"In Sardegna abbiamo preso in mano un'area che era abbandonata da parecchi anni. Siamo alleati del contesto produttivo locale. Oggi a Bonifiche Sarde abbiamo la più vasta estensione a coltivazione biologica di piante officinali, con dipendenti che hanno ritrovato l'orgoglio di lavorare per questa azienda"

FEDERICO VECCHIONI,
AD di B.F. S.p.A.

Nell'area sarda è previsto anche un progetto di allevamento per massimi 1.200 capi di bestiame con la costruzione di una stalla che entrerà in funzione nella primavera del 2021 allo scopo di ricoverare vitelli da tutta la regione. Si tratta di un centro di raccolta e allevamento ubicato presso la sede di Marrubiu (OR), dotato di macchinari ed attrezzature per una gestione avanzata dell'allevamento e dei foraggi aziendali. Il progetto è ispirato alle tecniche di allevamento più progredite ed è coerente con la filosofia di un eco distretto.

In data 30 settembre 2020 è stato firmato l'accordo tra Bonifiche Ferraresi, proprietaria di immobili ad uso abitativo nella borgata Centro Tre, comune di Marrubiu (OR), e le famiglie residenti, che prevede a loro favore l'alienazione in piena proprietà degli alloggi occupati.

Iniziative a favore di paesi in via di sviluppo

Il progetto è frutto della collaborazione pluriennale tra il Gruppo BF, ENI e Coldiretti, allo scopo di promuovere le economie locali attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili. L'iniziativa in corso è stata avviata in Ghana, dove ENI ha avviato il "progetto Okuafpa", a Kyeremasu, nell'area Dormaa East, regione di Bono e dove è stato realizzato un campus residenziale dedicato alla formazione per lo sviluppo agricolo sostenibile di quella nazione. Nel corso dell'esercizio, il Gruppo BF è stata impegnato sul versante agronomico e su quello della formazione agraria. Dal punto di vista agronomico, è stata condotta un'analisi pedoclimatica e un'analisi economica del contesto ghanese, allo scopo di individuare un piano colturale che meglio si adatti alle condizioni della zona.



Dal punto di vista della formazione, nel corso dell'esercizio si sono diplomati i primi 800 allievi del Centro e sono state avviate le selezioni per gli allievi del corso programmato nel 2021. Dopo un periodo di formazione durato 12 mesi, i nuovi agricoltori sono ora in grado di mettere a frutto le conoscenze acquisite nel loro territorio, contribuendo quindi allo sviluppo dell'imprenditoria agricola locale finalizzata alla sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, alla sostituzione delle importazioni e allo sviluppo delle esportazioni, secondo le linee indicate dal governo del Ghana.

Il campus Okuafpa si estende per 40 ettari ed è dedicato alla sperimentazione e alla formazione nel settore agroalimentare. La struttura comprende terreni coltivabili, laboratori sperimentali, aule, serre e un pollaio. I corsi di formazione vengono organizzati in collaborazione con le università locali e rispondono alla richiesta di conoscenza pratica da parte dei contadini locali. Il progetto sostenuto dal Gruppo BF prevede l'assistenza ai diplomati per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro e l'avviamento di iniziative imprenditoriali, anche mediante l'accesso al microcredito.

Obiettivo di lungo periodo dell'intervento del Gruppo BF, in collaborazione con ENI, è quello di realizzare un campus auto-sostenibile, che diventi un hub regionale in grado di stimolare l'avvio di start-up, migliorare ed aggregare le attività esistenti e sviluppare modelli cooperativi lungo tutta la filiera dei principali prodotti agricoli.

L'alta formazione a favore dei giovani

6.5.

La sede di Jolanda di Savoia ospita un campus di formazione agraria avanzata, legato all'attività di ricerca condotta nell'ambito del Gruppo BF. Le strutture messe a disposizione di studenti e ricercatori comprendono aule didattiche, una sala conferenze multimediale, uno studentato residenziale con 50 posti.

La sede di Jolanda di Savoia ospita il Master in agricoltura di precisione organizzato per l'anno accademico 2020/2021 dall'Università della Tuscia in partnership con altri atenei e centri di ricerca nazionali e mette a disposizione le proprie strutture hardware e software e la propria esperienza per l'acquisizione delle competenze sul campo da parte degli studenti.

Nato nel 2016 dalla collaborazione tra l'Università della Tuscia, il CNR e il CREA, il **Master in agricoltura di precisione** è stato istituito per colmare un divario formativo presente nei percorsi di studio in Italia e per diffondere i principi di un approccio digitale che ha dimostrato grandi potenzialità di sviluppo.

Appendice a complemento dei GRI Standards

◆ 1. Le persone

Composizione del Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A. al 31 12 2020.

		Comitati:		
		Controllo e rischi	Nomine e Remunerazione	Operazioni con parti correlate
Rossella Locatelli	Presidente	SI	SI	
Federico Vecchioni	Amministratore Delegato			
Andrea Bignami	Amm. indipendente	Presidente		
Giuseppe Andreano	Amministratore	SI		
Stefania Quintavalla	Amm. indipendente		Presidente	
Vittorio U. Grilli	Amm. indipendente			Presidente
Tiziana Olivier	Amm. indipendente		SI	SI
Gianluca Lelli	Amministratore			
Gabriella Fantolino	Amm. indipendente	SI		SI
Mario Colombo	Amm. indipendente	SI		
Davide Colaccino	Amministratore	SI		

Composizione dei membri del Consiglio di amministrazione di B.F. S.p.A. al 31.12.2020 per genere e classi di età (GRI 405-1)

Età	Uomini	Donne	Totali
40-50	1	0	1
50-60	4	4	8
> 60	2	0	2
Totali	7	4	11

Composizione media del personale del Gruppo BF per categoria professionale e genere (GRI 405-1)

	2020			2019		
	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Dirigenti	7,44	1,00	8,44	8,65	1,00	9,65
Impiegati	58,34	39,70	98,04	57,81	39,00	96,82
Operai OTI	62,74	8,19	70,94	56,86	3,34	65,21
Operai OTD	46,87	35,82	82,70	63,12	32,68	90,81
Totali	175,42	84,71	260,14	186,46	76,04	262,51

Composizione media del personale del Gruppo BF per categoria professionale e fascia d'età (GRI 405-1)

	2020				2019			
	Fino a 30	30 - 50	Oltre 50	totale	Fino a 30	30 - 50	Oltre 50	totale
Dirigenti	0,00	3,43	5,02	8,44	0,00	3,76	5,88	9,65
Impiegati	15,26	55,21	27,59	98,06	15,07	49,41	32,33	96,82
Operai OTI	5,01	36,21	29,72	70,94	6,00	29,81	24,37	60,21
Operai OTD	18,97	36,74	26,99	82,70	24,21	43,56	28,02	95,81
Totali	39,24	131,59	89,31	260,14	45,31	126,57	90,61	262,51

Composizione media del personale del Gruppo BF per tipologia di contratto (GRI 102-8)

	2020			2019		
	Uomini	Donne	Totali	Uomini	Donne	Totali
Tempo indeterminato	122,75	43,18	165,88	119,5	37,15	156,65
Tempo determinato	52,72	41,55	94,27	66,97	38,89	105,86
Totali	175,4	84,72	260,14	186,47	76,04	262,51

Consistenza media del personale del Gruppo BF per tipo di orario di lavoro (GRI 102-8)

	2020			2019		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Tempo full-time	172,49	79,80	252,29	184,14	73,86	258,00
Tempo part-time	2,93	4,93	7,86	2,34	2,17	4,51
Totali	175,42	84,71	260,14	186,46	76,04	262,51

Distribuzione territoriale del personale del Gruppo BF - valori medi annuali (GRI 102-8)

	2020			2019		
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Area padana	67,48	121,96	189,44	77,04	117,23	194,27
Area sarda	5,97	21,15	27,12	3,01	24,66	27,67
Area toscana	18,99	16,51	35,50	21,01	7,00	28,01
Area siciliana	1,83	6,26	8,08	4,81	7,75	12,56
Totale	94,27	165,88	260,14	105,87	156,65	262,51

Turnover del personale del Gruppo BF per genere (GRI 401-1)

	2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assunti	40,62	39,80	80,42	55,87	34,08	89,95
Cessati	56,00	38,49	94,49	60,18	31,55	92,74
% assunti	23,2%	47,0%	30,9%	29,96%	44,82%	34,27 %
% cessati	31,9%	45,4%	36,3%	32,28%	42,81%	35,33 %

Nota: i conteggi sono stati effettuati su rapporto di lavoro e ETP.

La percentuale di assunzione dei dipendenti è stata calcolata sul rispettivo numero relativo alla consistenza media dei dipendenti durante l'esercizio.

Turnover % del personale del Gruppo BF per fasce di età (GRI 401-1)

	2020		2019	
	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati
Fino a 30 anni	33,6%	50,8%	51,08%	46,65 %
Da 30 a 50	31,4%	31,8%	34,46 %	31,35 %
Oltre 50	29,9%	36,5%	25,59 %	34,13 %

Turnover % del personale del Gruppo BF per area geografica (GRI 401-1)

	2020		2019	
	Assunti	Cessati	Assunti	Cessati
Area padana	28,3%	35,2%	33,94%	33,96%
Area sarda	22,0%	26,1%	10,9%	13,3%
Area toscana	54,5%	54,3%	75,0%	75,0%
Area siciliana	19,2%	19,2%	0	0

Ore di formazione per tipologia

	2020		2019	
	Team Building	Tecnica/Tecnologica	Aggiornamento (on the job training)	Legge 231/2001
Team Building	0	1740	0	308
Tecnica/Tecnologica	18	1.155	0	1.600
Aggiornamento (on the job training)	0	0	2288,5	3.829
Legge 231/2001	0	141	134,6	26
Salute e sicurezza				
Privacy				
Altro: specificare				
Totale	4304,1			6.910

Indici di infortunio sul lavoro per i dipendenti del Gruppo BF

(GRI 403-9)

	2020			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale infortuni	7	2	9	12	4	16
Numero totale di ore lavorate	335.808	153.793	489.602	347.723	146.404	494.127
Indice di incidentalità grave (>180 giorni di assenza)	0,00	0,00	0,00	0,58	0,00	0,42
Indice di frequenza	4,17	2,60	3,68	2,85	2,71	2,81
Tasso di malattie professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di fatalità (frequenza decessi riconducibili al lavoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso assenteismo	0,10	0,01	0,07	0,07	0,06	0,07

Nota: gli indici della tabella sono stati calcolati per entrambi gli esercizi sulla base dell'indicatore GRI 403-9, che sostituisce il GRI 403-2 utilizzato nella rendicontazione dell'esercizio precedente.

Per i numeri relativi al GRI 403-2 si faccia riferimento al bilancio di sostenibilità 2019.

◆ 2. L'ambiente

Materiali non rinnovabili acquistati esternamente e utilizzati nel Gruppo BF nel 2020, per area geografica (GRI 301-1)

	Area padana	Area toscana	Area sicilia	Area sarda	Totale
Concimi chimici (kg)	1.044.062	451.342	-	86.996	1.582.400
Concimi chimici (lt)	8.856	1.161	-	-	10.017
Pesticidi, insetticidi (lt)	31.729	1.698	800	51	34.278
Pesticidi, insetticidi (kg)	6.212	3.831	-	973	11.016
Diserbanti (lt)	12.513	4.165	-	738	17.416
Diserbanti (kg)	2.146	1.812	-	-	3.957
Altri prodotti chimici (kg)	1.047	-	-	-	1.047
Altri prodotti chimici (lt)	37	812	-	24	874
Oli lubrificanti e altri composti chimici (lt)	16.468	771	-	3.521	20.760
Oli lubrificanti e altri composti chimici (kg)	9.251	-	-	-	9.251
Materiali plastici non compostabili (kg)	122.327	348	18.920	-	141.595
Materiali plastici compostabili (kg)	-	-	-	-	-
Materiali di carta e cartone (kg)	106.047	-	-	-	106.047
Materiali di carta e cartone (Nr)	12.059.285	11.580.937	-	-	3.640.223
Materiali vetrosi (kg)	-	-	521	-	521
Materiali ferrosi (kg)	-	-	-	-	-
Materiali legnosi (kg)	139.089	-	30.000	-	169.089
Farmaci e integratori zootecnici (kg)	398.056	-	-	-	398.056
Farmaci e integratori zootecnici (lt)	869	-	-	-	869

Nota: La tabella non riporta il confronto con i dati relativi ai concimi chimici, organici, pesticidi e insetticidi dell'anno precedente, perché è stata affinata la metodologia di raccolta del dato. I dati riportati in tabella sono relativi all'annata agricola, ovvero da settembre 2019 a settembre 2020, e non all'anno solare. I dati relativi ai materiali utilizzati non comprendono la divisione Pro.se.me (EN) di S.I.S.

Consumi energetici complessivi del Gruppo BF (GRI 302-1)

	UdM	Consumi effettivi per unità di misura		Consumi effettivi in GJ	
		2020	2019	2020	2019
Gasolio (carburante macchine agricole)	Lt	820.481	911.683	29.551	35.327
Gas metano	Smc	174.752	170.333	6.165	6.013
GPL	Lt	54.277	27.902	1402	721
Energia elettrica acquistata*	kWh	2.820.130	2.982.311	10.152	10.542
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	kWh	1.946.326	1.828.014	7.007	6.581
Di cui autoconsumata	kWh	793.335	661.780	2.856	2.382
Di cui ceduta in rete	kWh	1.152.991	1.166.234	4.151	4.198
Totale consumo energetico				50.127	54.985
Di cui da fonti rinnovabili				5,70 %	4,33%

Fonti utilizzate: i consumi di energia sono riportati in GJ secondo le indicazioni del GRI. Per la conversione dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: PCI gas naturale metano 0,035281 GJ/mc; PCI GPL 0,56 kg/l, 46,141 GJ/ton; PCI gasolio 0,84 kg/l, 42,877 GJ/ton, energia elettrica 0,0036 GJ/kWh. (Fonte: Ministero dell'Ambiente, Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione del gas effetto serra).

Note: In entrambi gli esercizi i dati relativi ai consumi energetici non ricoprendono la tenuta di Fiscaglia (FE). Non sono stati considerati i consumi di carburante della flotta di auto aziendali.

*Laddove non disponibili sono stati stimati i dati relativi agli ultimi mesi dell'esercizio 2019 e 2020 per alcuni siti minori.

Prelievi e produzione di energia elettrica del Gruppo BF per area geografica (KWh) (GRI 302-1)

	(1) Tot. Prelievi		(2) Produzione		(3) Autoconsumo		(4) Immissioni		Fabbisogno totale (1+3)	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Area padana	2.277.936	2.532.485	1.625.774	1.617.011	678.892	661.780	946.882	955.231	2.956.828	3.194.265
Area toscana	290.627	193.165	320.552	211.003	114.443	0	206.109	211.003	405.070	193.165
Area sarda	191.449	136.995	0	0	0	0	0	0	191.449	136.995
Area siciliana	60.117	65.667	0	0	0	0	0	0	60.117	65.667
TOTALE	2.820.130	2.928.311	1.946.326	1.828.014	793.335	661.780	1.152.991	1.166.234	3.613.465	3.590.091

Nota: l'energia elettrica prodotta da fotovoltaico viene solo in parte consumata internamente per alimentare i macchinari. La restante quota di energia elettrica prodotta e non consumata viene immessa nella rete con vantaggio per il sistema generale, che si giova di energia rinnovabile in sostituzione di energia da fonte fossile.

Prelievo idrico (mega litri) del Gruppo BF per fonte, tipo di utilizzo e area geografica

Utilizzo agricolo	Fonte di prelievo	Area	Arene non a stress idrico		Arene non a stress idrico	
			2020	2019	2020	2019
		Padana	15.464.158	18.118.997		
	Corsi d'acqua	Toscana			457.820	635.880
		Sardegna			1.400.000	Dato non disponibile
		Sicilia			0	
	Acquedotto municipale	Padana	17.821	2.260		
		Toscana			2.983	
		Sardegna				
		Sicilia				
Utilizzo industriale	Corsi d'acqua	Padana	4.960*	42.724		
		Toscana				
		Sardegna				
		Sicilia				
	Acquedotto municipale	Padana	1.198	9.198		
		Toscana			0,017	
		Sardegna			-	
		Sicilia			0,221	0,606
Totale	Generale		15.488.137	18.173.179	1.861.024	636.503

Note: Rispetto alla rendicontazione dell'esercizio precedente, i consumi idrici vengono presentati sulla base dello standard GRI aggiornato al 2018, che distingue non solo la fonte di prelievo, ma anche l'indicazione delle aree a stress idrico, per cui l'identificazione e misurazione si è fatto riferimento alla mappa interattiva Aqueduct Country Ranking del World Resources Institute di Washington (<https://www.wri.org/applications/aqueduct/country-rankings?country=ITA&indicator=bws>).

La distinzione tra utilizzo agricolo e industriale è stata migliorata rispetto al precedente esercizio, facendo riferimento al codice ATECO dell'attività a cui i consumi idrici sono finalizzati.

I confronti con l'esercizio precedente sono solo parziali, poiché nel 2019 non era stato possibile stimare i consumi di acque superficiali della tenuta sarda, che sono stati calcolati moltiplicando la portata di irrigazione degli impianti fissi per la durata di apertura degli erogatori.

*Acqua potabilizzata per le stalle.

Emissioni dirette di GHG del Gruppo BF in Kg/CO₂ equivalenti e fattori di conversione ed emissione utilizzati (GRI 305-1)

	Consumi		Fattori di conversione		Fattori di emissione		Emissioni dirette Scope 1	
	Udm	Quantità	Udm	Coeff.	Udm	EF	Kg CO2eq	
		2020	2019				2020	2019
Gasolio	Lt	820.481	911.683	kg/l	0,84	Kg CO2eq/Kg	3.155	2.174.439
Gas metano	Smc	174.225	170.135			Kg CO2eq/Kwh	0,001984	346.688
GPL	Lt	54.277	27.902	kg/l	0,56	Kg CO2eq/Kg	3.026	91.976
Totale							2.613.103	2.796.768

Nota: fonti utilizzate per il calcolo delle emissioni di CO₂, per lo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione del Ministro dell'Ambiente, ISPRA 2019.

*carburante macchine agricole.

Emissioni indirette di GHG del Gruppo BF in kg/CO₂ equivalenti e fattori di conversione e di emissione utilizzati per area geografica (GRI 305-2)

	Emissioni indirette Market Based	Emissioni indirette Location Based		
		2020	2019	2020
	Area padana	1.061.518	1.233.320	633.266
	Area toscana	135.432	94.071	80.794
	Area sarda	89.215	66.717	53.223
	Area siciliana	28.015	31.980	16.713
TOTALE		1.314.180	1.426.088	783.996
				926.518

Note: Per le emissioni indirette Market Based, l'unità di misura per l'anno 2020 è Kg CO2eq/Kwh, EF 0,466 e per l'anno 2019 è Kg CO2eq/Kwh, EF 0,487. Per le emissioni indirette Location Based, l'unità di misura per l'anno 2020 è Kg CO2eq/Kwh, EF 0,278 e per l'anno 2019 è Kg CO2eq/Kwh, EF 0,3164.

Fonti utilizzate: per il calcolo delle emissioni per l'approccio "Location Based" Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas a effetto serra nel settore elettrico, ISPRA 2019; per l'approccio "Market Based" Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale European Residual Mixes 2018, AlB. I dati si riferiscono solo alle emissioni di CO₂.

Rifiuti per tipo

Rifiuti (kg)

Cod. CER	Tipo di rifiuti	2020		2019	
		Non pericoloso	Pericoloso	Non pericoloso	pericoloso
020104	plastici (non imballaggio)	85.330		158.121	
020108*	Agrochimici		0		1.472
020304	Scarti inutilizzabili per consumo o trasformazione	15.591		23.800	
080318	Cartucce toner esauste	45		0	
130205*	Olii minerali non clorurati esausti		2.100		2.070
140603*	Altri solventi e miscele (HP3, HP5, HP14)		121		25
150101	Imballaggi carta e cartone	68.518		98.940	
150102	Imballaggi plastica	16.010		30.635	
150103	Imballaggi legno	33.600		24.600	
150106	Imballaggi misti	1.040		129	
150110*	Imballaggi con residui pericolosi		12.763		16.313
150111*	Imballaggi metallici con residui pericolosi		0		16
150202*	Assorbenti, filtranti, stracci contenenti residui pericolosi		201		244
150203*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi. Diversi da quelli di cui alla voce 150202		50		36

160103	Pneumatici fuori uso	516		80	
160107*	Filtri dell'olio		231		268
160117	Metalli ferrosi			16.500	
160114*	Antigelo		0		0
160121*	Altre componenti pericolose (HP14)		808		652
160122	Componenti in gomma pulita	0		40	
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		0		348
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		1.051		143
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	200		1.262	
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		0		7
160708*	Rifiuti contenenti olio		0		745
170203	Plastica	530		0	
170402	Alluminio	0		0	
170405	Rottame ferro e acciaio	42.770		23.180	
170411	Cavi non impregnati con sostanze pericolose	0		0	
180202*	Rifiuti trattati e smaltiti per evitare infezioni		528		0
200101	Carta e cartone	122		2.680	0
200201	Rifiuti biodegradabili	25.220		0	
200301	Rifiuti urbani non differenziati	0		2.960	
200303	Residui pulizia stradale	500		21.600	
TOTALE		289.992	17.853	388.063	22.303

Nota: I dati non comprendono i rifiuti solidi urbani prodotti dalle Società del Gruppo.

Nota metodologica

Il bilancio di sostenibilità del Gruppo BF è redatto con cadenza annuale (GRI 102-52). La presente edizione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (GRI 102-50) e offre un confronto con l'esercizio precedente (GRI 102-51). La struttura e i contenuti del presente documento sono stati preventivamente studiati e condivisi da un gruppo di lavoro in preparazione delle attività di rendicontazione, costituito da consulenti esterni e da manager responsabili di funzione, e successivamente presentati in una prima versione al Comitato manageriale di sostenibilità del Gruppo BF che li ha approvati nella riunione del 9 ottobre 2020 (GRI 102-46). In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A. ha approvato il presente documento.

Per l'edizione riferita all'esercizio 2020, del Comitato manageriale di sostenibilità del Gruppo BF fanno parte: (GRI 102-18)

- ◆ Giuseppina Cenacchi, coordinatrice del Comitato e direttore Area affari societari e governance del Gruppo BF
- ◆ Antonio Gerace, responsabile della funzione industriale per B.F. Agro-industriale e Bonifiche Ferraresi
- ◆ Sara Matrone, responsabile Amministrazione del personale del Gruppo BF
- ◆ Luca Filaferro, CFO del Gruppo BF
- ◆ Claudio Pennucci, direttore dell'Area agricola e zootecnica del Gruppo BF
- ◆ Francesco Formisano, direttore dell'Area commerciale, marketing e comunicazione commerciale del Gruppo BF
- ◆ Francesco Pugliese, direttore dell'Area ricerca e sviluppo del Gruppo BF
- ◆ Marzia Ravanelli, responsabile della funzione assicurazione qualità e sicurezza alimentare per B.F. Agro-industriale e Bonifiche Ferraresi
- ◆ Erica Furini, responsabile Marketing per B.F. Agro-industriale
- ◆ Andrea Cipriani, R&D Sustainability Manager del Gruppo BF
- ◆ Pietro Sandoli, direttore area Sviluppo Settore olivicolo e Progetti Promozionali
- ◆ Francesca Bernabei, responsabile amministrativa di S.I.S.

Come nella precedente edizione, il presente Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La rendicontazione di sostenibilità viene adottata su base volontaria, poiché B.F. S. p. A. non rientra nei parametri dimensionali previsti dal D.lgs. n. 254 del 2016, relativo agli obblighi di Dichiarazione non finanziaria.

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustai-

nability Reporting Standards" (2016) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI" (GRI 102-54). Per quanto riguarda gli standard specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018.

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 risponde ai requisiti segnalati dalla Consob con il Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16-2-2021, con riferimento all'impatto della pandemia sulle tematiche non finanziarie, alle azioni di mitigazione, alle conseguenze sulla salute del personale e alle misure adottate per tutela, alle conseguenze sul modello di business, ai rischi relativi al cambiamento climatico, alle conseguenze sulla performance aziendale.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo del Relazione finanziaria annuale consolidata di B.F. S.p.A. (GRI 102-1) al 31 dicembre 2020. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all'interno Relazione finanziaria annuale consolidata⁸. I dati ambientali escludono le sedi di Milano e Roma di B.F. S.p.A., in quanto considerate non rilevanti in termini di impatto ambientale. Eventuali ulteriori limitazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono esplicitamente esposte nel testo (GRI 102-45).

Inoltre, al fine di fornire una migliore comprensione del business del Gruppo, sono state descritte anche le attività della joint venture IBF Servizi S.p.A. per il suo valore strategico sui temi della sostenibilità.

Nel corso del 2020 si segnalano significative variazioni relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo (GRI 102-10). Per approfondimenti si rimanda al sito istituzionale della società: <https://bfspa.it/gruppo/storia> e https://bfspa.it/investor_relations/comunicati.

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Nei casi in cui è stato possibile migliorare l'esposizione dei dati, le informazioni relative all'anno precedente sono state rieposte con criteri analoghi per mantenerne la comparabilità. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. (GRI 102-48). Per quanto riguarda specificamente la rendicontazione relativa alla gestione del personale, la consistenza dell'organico è stata espressa in unità equivalenti a tempo pieno (ETP), perché meglio in grado di rispecchiare l'andamento stagionale delle attività, rispetto alla consistenza a fine esercizio.

La mappa degli stakeholder non ha subito modificazioni rispetto a quella adottata nell'esercizio precedente (GRI 102-42).

1. Costruzione della matrice di materialità per l'esercizio 2020

In previsione della rendicontazione per l'anno 2020, l'Azienda ha voluto approfondire l'analisi di materialità (GRI Standards, Disclosure 102-47), utilizzando un questionario rivolto sia al management interno, sia ai più significativi rappresentanti degli stakeholder. Il testo del questionario è stato presentato e discusso nel corso della riunione del Comitato manageriale di sostenibilità il 15 ottobre 2020. In quella occasione si è stabilito di identificare una lista di rappresentanti di stakeholder, cui inviare un questionario online, finalizzato alla raccolta delle opinioni sulla rilevanza dei temi materiali della precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità. Il questionario prevedeva anche una sezione finale in cui il rispondente poteva segnalare altri temi rilevanti su cui riteneva che l'Azienda dovesse impegnarsi a rendicontare risultati raggiunti e iniziative intraprese. Nel corso del mese di novembre 2020 sono stati inviati 256 questionari di cui 80 sono stati restituiti compilati, quindi con un tasso di risposta del 31,2%.

2. Attribuzione delle priorità

Ai partecipanti all'indagine è stato chiesto di valutare i temi proposti in ordine di importanza, attribuendo un voto da 0 a 10. La distribuzione dei voti ha visto una concentrazione sui valori elevati. Tra gli stakeholder nessun tema ha ottenuto meno del 40% di voti massimi, anche se ci sono casi isolati di attribuzione di voti insufficienti, assegnati a temi che non vengono ritenuti degni di rendicontazione. Tra il management interno, che aveva contribuito a defi-

Ordinando i temi materiali sulla base del loro voto medio, si può costruire un diagramma che tenga conto della rilevanza media, maggiore e massima ai temi valutati. Il risultato è la "matrice di materialità", che risponde ai criteri indicati al paragrafo 1.3 della sezione GRI 101: Foundation dei GRI Standards, edizione 2016. In particolare la matrice riporta l'ordine di priorità assegnato dal management in ascissa e l'ordine di priorità espresso dal complesso degli stakeholder in ordinata.

La bisettrice permette di individuare con facilità i temi relativamente preferiti dagli stakeholder (triangolo superiore sinistro), rispetto a quelli preferiti dal management (triangolo inferiore destro).

3. Convalida

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020 ha espresso la propria valutazione positiva rispetto alla matrice di materialità elaborata e ai temi rilevanti, di seguito elencati:

Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard specifici del GRI (GRI 102-47)

Ambito tematico	Tema materiale	Descrizione	Aspetti GRI Standards rendicontati
Ambientale e sociale	Qualità dei processi e dei prodotti e benessere del consumatore e delle generazioni future	Lo sviluppo della filiera agricola, industriale e distributiva, consente all'Azienda il presidio "dal seme alla tavola" dei prodotti offerti mediante controlli di qualità e tracciabilità completa dei processi, a vantaggio del consumatore e dell'ambiente. Lo sviluppo dell'attività su terreni di proprietà garantisce la tutela del suolo, anche a vantaggio delle generazioni future e la totale provenienza italiana dei prodotti.	(GRI 416) Salute e sicurezza dei clienti (GRI 417) Marketing ed etichettatura (GRI 418) Privacy dei clienti
Ambientale	Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	La qualificazione dei terreni e delle colture agricole, il miglioramento dei sistemi di utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e la riduzione degli impatti ambientali vengono perseguiti in una logica di sostenibilità ambientale, mediante lo studio e l'applicazione dell'agricoltura di precisione e un modello di economia circolare.	(GRI 301) Materiali (GRI 302) Energia (GRI 303) Acqua (GRI 304) Biodiversità (GRI 305) Emissioni (GRI 306) Scarichi e rifiuti (GRI 307) Compliance ambientale
Ambientale e sociale	Sviluppo locale e di settore e relazioni con le comunità	BF è punto di riferimento per il territorio locale in cui opera e punta ad esserlo anche a livello nazionale per tutto il settore agricolo, come hub verso cui convergono istituzioni, associazioni, competenze scientifiche e tecniche, a vantaggio dello sviluppo e della sostenibilità.	N/A
Economico e sociale	Ricerca finalizzata all'innovazione di processo e di prodotto	BF è un'azienda ad alta intensità di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie, per il miglioramento dei sistemi culturali, produttivi e distributivi, il miglioramento della qualità del prodotto, la tutela ambientale.	N/A
Personale	Qualificazione, sicurezza e benessere dei collaboratori	BF riconosce la centralità del contributo professionale delle risorse umane come principale fattore di successo di ogni impresa, in un contesto di lealtà e fiducia reciproca. Per questo l'Azienda si impegna ad assicurare il rispetto e la tutela da ogni illecito condizionamento, disagio o pregiudizio, a valorizzare le risorse umane e a creare condizioni di qualità e sicurezza dei luoghi di lavoro.	(GRI 401) Occupazione (GRI 402) Relazioni tra lavoratori e management (GRI 403) Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 404) Formazione e istruzione del personale
Economico	Integrazione di filiera con equa distribuzione del valore	La strategia di BF è guidata dalla logica della filiera agro-alimentare integrata, realizzata mediante la scelta dei fornitori e dei partner, l'internalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione, con conseguenti vantaggi sulla qualità e sugli impatti ambientali. L'integrazione delle filiere è guidata dal principio dell'equa distribuzione del valore generato tra tutti gli attori coinvolti.	(GRI 201) Performance economiche

⁸ Per l'elenco delle Società consolidate con il metodo integrale si rimanda al paragrafo "Area di consolidamento" delle Note illustrative della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020 del Gruppo BF, pubblicato nella sezione "Investor relations" del sito www.bfspa.it.

Economico	Creazione di valore per tutti gli stakeholder	BF crede che il benessere economico derivi dal lavoro e dall'innovazione e che esso debba essere prodotto rispettando i diritti di tutti gli stakeholder e riconoscendo loro una equa ripartizione dei vantaggi che derivano dall'attività d'impresa.	(GRI 201) Performance economiche
Economico	Conseguenze dei cambiamenti climatici	L'Azienda è consapevole che i cambiamenti climatici riguardano anche i terreni di proprietà e possono causare alterazioni dell'umidità e delle temperature medie e provocare fenomeni meteorologici anomali, tali da aumentare i rischi e richiedere modifiche alle scelte culturali più opportune, impattando sulla redditività aziendale.	(GRI 201) Performance economiche (GRI 102-55)
Rispetto dei diritti umani/Assenza discriminazioni	Rispetto delle persone, dei loro diritti e delle diversità	Il rispetto delle persone costituisce un principio fondamentale per l'Azienda, che opera nella piena osservanza dei diritti dei lavoratori, applicando pratiche anti discriminatorie e nel rispetto delle diversità.	(GRI 405) Diversità e pari opportunità (GRI 406) Non discriminazione
Sociale	Integrità aziendale e lotta alla corruzione	Condizione irrinunciabile all'agire d'impresa e parte fondante del Codice etico, il rispetto delle norme e la prevenzione della corruzione rappresentano un obiettivo primario per BF e tutte le sue controllate.	(GRI 205) Anticorruzione
Sociale	Lotta alla povertà e alla fame	La promozione delle economie locali, attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili in zone rurali povere del pianeta, rappresenta un obiettivo che BF persegue in partnership con importanti interlocutori internazionali.	N/A

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità di B.F. S.p.A. si può contattare:

Giuseppina Cenacchi

Tel.: +39 0532 836102, giuseppina.cenacchi@bfspa.it www.bfspa.it (GRI 102-53)

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale nel sito internet aziendale

<https://www.bfspa.it/gruppo/sostenibilita>

e per la sua diffusione si utilizzano i canali di comunicazione istituzionale impiegati comunemente dall'azienda.

Indice dei contenuti GRI

Questo materiale fa riferimento alle seguenti disclosure GRI:

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1 Nome dell'organizzazione	Nota metodologica	96	
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1. Identità e valori 4.1. La presenza sul mercato	9, 48	
102-3 Luogo della sede principale	1.1. Identità e valori	9	
102-4 Luogo delle attività	1.3. Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa	16	
102-5 Proprietà e forma giuridica	2.2 L'assetto proprietario	30	
102-6 Mercati serviti	1.1. Identità e valori 1.3. Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa 4.1 La presenza sul mercato 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	9, 15, 48, 77	
102-7 Dimensione dell'organizzazione	Highlights del Gruppo	5	L'indicatore è compliant con il requirement i. dello standard di riferimento.
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Appendice a Complemento del GRI Standards	86	
102-9 Catena di fornitura	6.2. Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale	76	
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	96	
102-11 Princípio di precauzione	2.4. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	34	
Strategia			
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	6-7	
Etica e integrità			
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.1. Identità e valori 1.2. La visione e la missione 2.1. Le regole del governo societario	9, 14, 28	
Governance			
102-18 Struttura della governance	2.1. Le regole del governo societario 2.3 Gli organi Sociali e le loro attività Nota metodologica	28, 31, 96	Si rimanda alla Relazione 2020 sul governo societario

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	3.1.Gli stakeholder	39	
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	6.1.5. La contrattazione collettiva	75	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Nota metodologica	96	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	3.3.I programmi di coinvolgimento degli stakeholder	42	
102-44 Temi e criticità chiave sollevate	3.4.I temi rilevanti della rendicontazione	43	
Pratiche di rendicontazione			
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	96	
102-46 Definizione del contenuto del rapporto e perimetri dei temi	Nota metodologica	95	
102-47 Elenco dei temi materiali	Nota metodologica	97-98	
102-48 Revisione delle informazioni	4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder; Nota metodologica	52; 96	
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	96	
102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	95	
102-51 Data del report più recente	Nota metodologica	95	
102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	95	
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	98	
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	96	
102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI	99-106	
102-56 Assurance esterna	Relazione della Società di revisione	108-111	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
GRI 200: ECONOMICO			
TOPIC: PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	4. La responsabilità economica; Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	47; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.4. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; 4. La responsabilità economica	32-34; 48	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4. La responsabilità economica 4.3 La distribuzione del valore tra gli stakeholder	48; 52-53	
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder	52	
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	4.3.La distribuzione del valore tra gli stakeholder	53	L'indicatore è compliant con i requirement a.iii. e b. dello standard di riferimento.
TOPIC: ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	2.1. Le regole del governo societario Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	28; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.1. Le regole del governo societario; 2.4. I sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi	28; 32-34	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.1. Le regole del governo societario	28	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Indice dei contenuti GRI		Nel 2020 non sono stati segnalati casi riguardanti questo aspetto.
GRI 300: AMBIENTALE			
TOPIC: MATERIALI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.4. L'utilizzo dei materiali e l'economia circolare	58-60; 62	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente	59	
GRI 301: Materiali (2016)			
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Appendice a complemento dei GRI Standards	90	
TOPIC: ENERGIA			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.5. I consumi energetici e la produzione fotovoltaica	58-60; 63	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.5. I consumi energetici e la produzione fotovoltaica; 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	63; 77	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 302: Energia (2016)			
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Appendice a complemento dei GRI Standards	91	
TOPIC: ACQUA			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.6.I consumi idrici	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.6.I consumi idrici	58-60; 64-65	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.6.I consumi idrici 6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	64-65; 77	
GRI 303: Acqua (2018)			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.6.I consumi idrici	64-65	
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.6.I consumi idrici	64-65	
303-3 Prelievo idrico	5.6.I consumi idrici Appendice a complemento dei GRI Standards	64-65; 92	L'indicatore è compliant con il requirement a. dello standard di riferimento.
TOPIC: BIODIVERSITÀ			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.3. La tutela della biodiversità	58-60; 61	
GRI 304: Biodiversità (2016)			
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	5.3. La tutela della biodiversità	61	
TOPIC: EMISSIONI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.8. Le emissioni di gas effetto serra (GHG)	58-60; 66-67	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 5.8. Le emissioni di gas effetto serra (GHG) 6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	58-60; 66-67; 77	
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Appendice a complemento dei GRI Standards	92	
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice a complemento dei GRI Standards	93	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
TOPIC: SCARICHI IDRICI E RIFIUTI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente; 5.7.I rifiuti Appendice a complemento dei GRI Standards	58-60; 65-66; 93-94	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.7.I rifiuti 6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	65-66; 77	
TOPIC: COMPLIANCE AMBIENTALE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	58-60; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.1. Le regole del governo societario 2.4. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente	28; 32-34; 58-60	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela delle risorse naturali e dell'ambiente 6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	58-60; 77	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)			
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Indice dei contenuti GRI		Nel corso del 2020 non sono emerse non conformità con leggi e normative in materia ambientale significative.
GRI 400: SOCIALE			
TOPIC: OCCUPAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1. La valorizzazione delle risorse umane Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	70-71; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6. Responsabilità sociale; 6.1. La valorizzazione delle risorse umane	69; 70-71	
GRI 401: Occupazione (2016)			
401-1 Nuove assunzioni di dipendenti e turnover	Appendice a complemento dei GRI Standards	88-89	
TOPIC: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.5. La contrattazione collettiva Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	75, 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.1.5.La contrattazione collettiva	75	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)			
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	6.1.5.La contrattazione collettiva	75	L'indicatore è compliant con il requirement b. dello standard di riferimento.
TOPIC: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.2. La tutela della salute e le misure contro la pandemia Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	72-73; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.1.2. La tutela della salute e le misure contro la pandemia	72-73	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1.2.La tutela della salute e le misure contro la pandemia	72-73	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-9 Infortuni sul lavoro	Appendice a complemento dei GRI Standards	89	L'indicatore è compliant con il requirement a. dello standard di riferimento.
TOPIC: FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.3. La formazione Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	73-74, 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.1.3. La formazione Appendice a complemento dei GRI Standards	73-74; 89	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1.3 La formazione	73	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	6.1.3 La formazione	73	
TOPIC: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.4 La politica in materia di diversità Nota metodologica	74-75, 97-98	
103-2 Le modalità di gestione e i suoi componenti	2.1 Le regole del governo societario 6.1.4 La politica in materia di diversità	28, 74-75	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1.4 La politica in materia di diversità	74-75	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Appendice a complemento dei GRI Standards	86-87	
TOPIC: NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.4. La politica in materia di diversità Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	74-75, 97-98	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.1 Le regole del governo societario 6.1.4. La politica in materia di diversità	28, 74-75	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1.4. La politica in materia di diversità	74-75	
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
L'Azienda non è a conoscenza di segnalazioni o denunce riguardanti episodi di discriminazione nel corso del 2020.			
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.1.4. La politica in materia di diversità		
TOPIC: COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.4. I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	80-85; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.4. I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio	80-85	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.4.I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio	80-85	
TOPIC: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici GRI	77-80; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	77-80	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	77-80	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)			
Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti e codici volontari riguardanti salute e sicurezza dei prodotti.			
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Indice dei contenuti GRI		
TOPIC: MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici	77-80; 97-98	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	77-80	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno al benessere del consumatore	77-80	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)			
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Indice dei contenuti GRI		Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di non conformità in tema di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.
TOPIC: PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	97-98	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)			
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Indice dei contenuti GRI		Nessuna denuncia è stata ricevuta dall'Azienda relativamente alle violazioni della privacy e/o a perdita di dati dei clienti nel corso del 2020.

Glossario

AGREA: Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura.

Biocide da sovescio: piante che dopo l'interramento svolgono una funzione chimica di contenimento delle sostanze nocive alla coltivazione.

Biosfera: Nome comprensivo per indicare quella parte della Terra nella quale si riscontrano le condizioni indispensabili alla vita animale e vegetale.

Bulatura: tecnica di consociazione agraria che contempla la semina primaverile di una leguminosa foraggera su una coltura in atto di un cereale autunno-verneto. Le minori rese possono essere compensate da un arricchimento del terreno, dal recupero di un anno nella rotazione colturale e dall'integrazione nel ciclo di produzione del biogas.

Confusione sessuale: termine con cui si definisce un metodo di controllo non tossico di molti parassiti che danneggiano le coltivazioni agricole.

Costitutore: è colui che ha creato o che ha scoperto e messo a punto una nuova varietà vegetale.

Coltura di copertura (cover crops): antica tecnica agraria che consiste nel seminare un'altra coltivazione erbacea, subito dopo la mietitura, allo scopo di contrastare la crescita delle infestanti.

ERM: Enterprise Risk Management.

Fattore antinutrizionale: sostanza che lega alcuni nutrienti presenti nei cibi limitandone l'assorbimento.

ETP: personale equivalente a tempo pieno.

GDO: Grande distribuzione organizzata

GHG: Green House Gas, gas effetto serra

ISMEA: Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

Isobus: è il protocollo normato che permette di gestire la comunicazione tra trattori, software e attrezzature dei principali costruttori, per consentire lo scambio di dati e informazioni con un linguaggio standard tramite un'unica console di comando integrata nella cabina del trattore.

LCA, Life Cycle Assessment: metodo standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute associati alla produzione, consumo e smaltimento di un bene o servizio.

Metafilassi: profilassi applicata agli animali, per ridurre al minimo il rischio di diffusione dell'agente patogeno responsabile di una particolare malattia od infezione.

Mipaaf: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo.

Mise: Ministero dello sviluppo economico

Miur: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

MOGC: Modello di organizzazione, gestione e controllo aziendale.

MTA: Mercato telematico azionario organizzato da Borsa Italiana.

Muz: management Uniform Zone (zona omogenea di coltivazione).

Nutraceutica: termine creato per indicare l'unione tra nutrizione e farmaceutica, che designa principi nutritivi contenuti negli alimenti naturali, che hanno effetti benefici sulla salute.

OdV: Organismo di vigilanza, previsto dalla Legge 231/2001

Organolettiche, proprietà: insieme delle caratteristiche fisiche e chimiche di un alimento che vengono percepite dagli organi di senso (olfatto, vista, gusto).

Phantom Share: accordo contrattuale tra una società e i destinatari, in genere dirigenti che ricoprono posizioni chiave, che riconosce al beneficiario il diritto a un pagamento in contanti - equivalente alla quotazione delle azioni della società stessa - al raggiungimento di obiettivi aziendali prefissati.

Private Label: prodotti fabbricati e venduti ad un'azienda che li commercializza sotto il proprio marchio

RLS: rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

RSPP: Responsabile del Servizio prevenzione e protezione.

SAU: superficie agraria utilizzata.

Scigr: Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Trasemina: tecnica colturale che consiste nel seminare una specie di leguminosa direttamente sul campo di frumento, quando questo è a fine accestimento-inizio levata.

TUF: il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con le successive modifiche e integrazioni.



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDEPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Relazione della Società di revisione

(GRI 102-56)

Al Consiglio di Amministrazione di
B.F. S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo B.F. (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di B.F. S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo B.F. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informatica completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo *"La responsabilità economica"* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo B.F.;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni da remoto con il personale della Direzione di B.F. S.p.A. e con il personale della controllata Società Italiana Sementi S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

3

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, B.F. S.p.A. sede di Jolanda di Savoia (Ferrara), Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola, Società Italiana Sementi S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo B.F. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nella sezione *"Nota metodologica"* del Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Masetti
Socio

Bologna, 20 aprile 2021



B.F. s.p.a. | Via Cavicchini, 2 | 44037 Jolanda di Savoia (FE)
+39 0532 836102 | info@bfspa.it | www.bfspa.it



B.F. S.p.A. | Via Cavicchini, 2 | 44037 Jolanda di Savoia (FE)
+39 0532 836102 | info@bfspa.it | www.bfspa.it

2019